



Bilancio sociale 2023

Approvato dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2024



INDICE

Premessa	3
Nota metodologica	4
I numeri del 2023	5
PRIMA PARTE: chi siamo	6
Capitolo 1 – Informazioni generali	6
Capitolo 2 – Struttura di governo e amministrazione	17
Capitolo 3 – Le persone	31
SECONDA PARTE: la programmazione	36
Capitolo 4 – Obiettivi, attività e risultati	36
Capitolo 5 – Agenda Onu 2030	44
TERZA PARTE: le attività	51
Capitolo 6 – Gli utenti dei servizi	51
Capitolo 7 – I servizi	54
Capitolo 8 – Servizi svolti con risorse extra Fun	97
QUARTA PARTE: il bilancio	101
Capitolo 9 – Assetto economico finanziario	101
Relazione del collegio dell’Organo di controllo sul Bilancio sociale	105



Premessa

Il 2023 è stato un anno intenso e ricco di importanti novità: è iniziato con il rinnovo degli organismi territoriali e con lo svolgimento di un percorso di orientamento alla rilevazione dei bisogni del territorio. È proseguito con un puntuale investimento per il coinvolgimento di nuovi volontari e con una mole importante di attività di consulenza, formazione ed informazione a favore degli enti e dei volontari toscani. Tutto dentro una solida cornice di riferimenti istituzionali con i quali non abbiamo mai smesso di confrontarci e di collaborare: Regione Toscana, Anci, le Università di Pisa, Firenze e Siena, le 11 Fondazioni bancarie della regione, i Comuni, l'Ufficio scolastico regionale.

I numeri che possiamo leggere nelle prime pagine di questa edizione del Bilancio sociale spiegano meglio di molte parole l'intensità del lavoro svolto e dei servizi resi: quasi 30mila ets sono iscritti all'area riservata MyCesvot, ingresso telematico dal quale si richiedono servizi e prestazioni; quasi 1500 le persone si sono formate grazie ai corsi proposti; 1 milione e quattrocentomila le visualizzazioni delle pagine del sito; 4mila le consulenze erogate e così via.

Anche l'analisi della soddisfazione degli utenti dei servizi ci conforta e conferma che il processo di programmazione adottato è corretto. Dall'analisi dei bisogni, alla definizione degli obiettivi, alla descrizione di dettaglio delle azioni che saranno realizzate, dei risultati attesi, dei tempi di realizzazione, delle risorse umane ed economiche assegnate. Inutile sottolineare quanto questo percorso richieda un lavoro di ascolto, co-progettazione e sintesi. Un percorso che ha una bussola chiara "promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato" (art. 63, c. 1 e c. 3, lett. d Cts).

Dall'inizio del 2023 è stato anche necessario considerare la nuova compagine del terzo settore toscano che emergeva con l'istituzione del Runts. Alle categorie di soggetti cui Cesvot già rivolgeva i propri servizi si aggiungevano molti altri enti (e molti se ne stanno aggiungendo ancora). Solo per avere un punto di riferimento: dalla rilevazione effettuata in data 31 dicembre 2023 è emerso che il numero complessivo degli ets è passato da 11.355 a 11.556, con un incremento percentuale pari al 1,77%; le odv passano da 3.402 a 3.175 (-6,67%) mentre le aps passano da 5.537 a 5.728 (+3,45%). A queste due tipologie si aggiungono 927 imprese sociali, 21 enti filantropici, 3 società di mutuo soccorso 408 altri ets e 1.294 onlus.

In ultimo, ma non per importanza, mi preme segnalare il tempo prezioso che è stato dedicato alla formazione dei dirigenti territoriali, figure cruciali per attivare percorsi di animazione e partecipazione nelle comunità. Noi, insieme a Csvnet, consideriamo questo un vero presidio di democrazia.

Luigi Paccosi
Presidente Cesvot



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la 21esima edizione del Bilancio sociale di Cesvot, redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle Linee guida nazionali emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione non sono intervenuti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione. Le analisi che vengono proposte al lettore si riferiscono all'attività svolta nell'anno solare 2023.

Il Bilancio sociale è il documento che rappresenta per Cesvot la chiusura del processo annuale di programmazione e dal quale tale processo riparte per l'anno successivo. L'obiettivo è quello di comunicare, in modo completo e trasparente, i risultati conseguiti nello svolgimento delle attività e dei servizi, nel rispetto dei principi indicati dal Codice del terzo settore (Cts) per i Centri di servizio per il volontariato.

Il processo di rendicontazione sociale prende in considerazione soprattutto le attività e i servizi realizzati con le risorse del Fondo unico nazionale, in aderenza alla programmazione redatta secondo i criteri individuati dall'Organismo nazionale di controllo (Onc). Si aggiungono, nell'ultima sezione del bilancio sociale, i progetti realizzati da Cesvot attraverso risorse aggiuntive provenienti principalmente dalla Regione Toscana e dalle fondazioni di origine bancaria della Toscana.



I numeri del 2023

11.556 ETS TOSCANI
34 ENTI SOCI
198 ETS NEI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE
63.184 ANAGRAFICHE SU GESTIONALE
27.435 ISCRITTI MYCESVOT
253 INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO
194 ANNUNCI SU BACHECA “VOLONTARI CERCASI”
37 RICONOSCIMENTI COMPETENZE
1.971 STUDENTI COINVOLTI
23 INIZIATIVE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE
3.944 SERVIZI DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO
23 CONSULENZE COLLETTIVE
53 ATTIVITÀ FORMATIVE
643,5 ORE DI FORMAZIONE PER ALLIEVO
1.368 PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE
1.318.815 VISUALIZZAZIONI PAGINE SITO WEB
15.736 FOLLOWER DI FACEBOOK
57 COMUNICATI STAMPA
6.531 FOLLOWER DI X
21.161 ISCRITTI NEWSLETTER
4 VOLUMI PUBBLICATI
940 ABBONATI AI QUADERNI



PRIMA PARTE: chi siamo

Capitolo 1 - INFORMAZIONI GENERALI

L'identità

DENOMINAZIONE

Cesvot – Centro Servizi Volontariato Toscana odv

CODICE FISCALE

94063330487

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

Via de' Martelli 8, 50129 Firenze

INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA REGIONALE

Via Ricasoli 9, 50122 Firenze

INQUADRAMENTO GIURIDICO

Associazione (art. 14-35 Cc)

Ente di Terzo Settore - iscritto al Registro Unico degli enti di terzo settore nella sezione Organizzazioni di Volontariato (D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore)

Centro di Servizio per il Volontariato - accreditato nell'elenco nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, ambito territoriale Toscana (ai sensi art. 61 e ss D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore) Qualificazione ai sensi del Codice del terzo settore

ALTRE SEDI OPERATIVE

11 Delegazioni territoriali in tutti i capoluoghi di provincia oltre a Empoli

ANNO DI FONDAZIONE

1997

SITO WEB

www.cesvot.it



La sede regionale e gli sportelli territoriali

Cesvot dispone di una **sede regionale** a Firenze e di **11 Delegazioni territoriali**, una per ogni ex capoluogo di provincia a cui si aggiunge quella del Circondario di Empoli. Questa organizzazione ha l'obiettivo di facilitare un contatto più diretto con gli enti del terzo settore e conoscere meglio i bisogni dei territori, rendere più efficace l'offerta dei servizi e favorire la partecipazione all'attività del Centro servizi; oltre a rispondere al principio di territorialità e prossimità indicato dall'art. 63 del Cts. Nelle Delegazioni sono a disposizione 9 Operatori territoriali che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzando e sostenendo le progettualità di Cesvot sul territorio, il volontariato e le reti nella comunità locale.

SEDE REGIONALE Via Ricasoli, 9 50122 Firenze Tel: 055 27 17 31 info@cesvot.it	LIVORNO Via Fagioli, 3 57126 Livorno Tel: 0586 219632 area.costa@cesvot.it	EMPOLI Via Salvagnoli, 34 50053 Empoli (FI) Tel: 0571 530165 area.centro@cesvot.it
AREZZO Via Petrarca, 9 52100 Arezzo Tel: 0575 299547 area.sud@cesvot.it	LUCCA Via Mazzini, 70 55100 Lucca Tel: 0583 316914 area.costa@cesvot.it	FIRENZE Via Ricasoli, 9 50122 Firenze Tel: 055 2654558 area.centro@cesvot.it
GROSSETO Via Ginori, 17/19 58100 Grosseto Tel: 0564 418447 area.sud@cesvot.it	MASSA CARRARA Via Solferino, 2/a bis 54033 Carrara (MS) Tel: 0585 779509 area.costa@cesvot.it	PISTOIA Via S. Bartolomeo, 13/15 51100 Pistoia Tel: 0573 977542 area.centro@cesvot.it
SIENA Strada Massetana Romana, 50/A 53100 Siena Tel: 0577 247781 area.sud@cesvot.it	PISA Via Sancasciani, 35/37 56125 Pisa Tel: 050 503861 area.costa@cesvot.it	PRATO Via Buozzi, 78/80 59100 Prato Tel: 0574 442015 area.centro@cesvot.it



I Centri di servizio per il volontariato

I Centri di servizio per il volontariato (Csv) sono stati istituiti dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991 (oggi abrogata), come soggetti “a disposizione delle organizzazioni di volontariato (Odv) e da queste gestiti al fine di sostenerne e qualificarne l’attività”.

Con il Codice del terzo settore (D.Lgs 117/2017) la platea di riferimento dei Csv si è allargata in modo considerevole: essi devono “organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore (...) con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato”.

Il Codice ha inoltre posto i Csv sotto l’autorità dell’**Organismo nazionale di controllo** (Onc), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L’Onc, in particolare, amministra il Fondo unico nazionale (Fun) composto dalle risorse provenienti dalle fondazioni di origine bancaria e destinato alle attività dei Csv. I Csv sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell’Organismo nazionale di controllo (Onc) anche attraverso i propri uffici territoriali, gli **Organismi territoriali di controllo** (Otc). Gli Otc, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell’attività dei Csv in relazione all’uso delle risorse del Fun, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Cts e degli indirizzi generali strategici fissati dall’Onc.

La storia

Cesvot è stato costituito nel 1997 come associazione di volontariato da 11 associazioni regionali con lo scopo di svolgere funzioni di Centro servizi per il volontariato. Da allora è diventato in Toscana il punto di riferimento degli enti del terzo settore di piccole, medie e grandi dimensioni, offrendo servizi di formazione, consulenza, informazione, ricerca e documentazione sul territorio regionale.

1997 - Il 18 gennaio viene sottoscritto l’atto costitutivo di Cesvot da 11 associazioni a base regionale. Il 16 giugno Cesvot viene riconosciuto come Centro di servizio regionale dal Comitato di gestione toscano.

1998 - Si attivano i servizi di consulenza. Viene pubblicata la prima ricerca “Identità e bisogni del volontariato toscano” realizzata dall’Università di Pisa nella collana editoriale “I Quaderni”.

1999 - Prime modifiche statutarie su articolazione territoriale delle Delegazioni.

2002 - Cesvot apre il primo bando “Percorsi di innovazione” per sostenere progetti di intervento sociale promossi da associazioni di volontariato.

2003 - Pubblicato il primo Bilancio sociale. Cesvot si dota di un sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi. Aderisce a CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato.

2004 - Conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma internazionale ISO 9001 per le attività di formazione e accreditamento come agenzia formativa per Regione Toscana.



2007 - Cesvot festeggia i suoi primi 10 anni di vita con un grande evento a Villa Viviani a Firenze. Il Centro raggiunge il massimo storico delle assegnazioni da parte delle fondazioni bancarie che verrà in parte impiegato in progetti speciali a sostegno delle associazioni.

2008 - Vengono proposti nuovi servizi quali “Liberi dai conti”, volto a sostenere le associazioni nella tenuta della contabilità, “Tutoring gestionale” con l’obiettivo di rafforzare l’organizzazione interna delle associazioni e “Associazioni in rete”, il progetto finalizzato a superare il digital divide delle associazioni di volontariato attraverso l’attività formativa e l’implementazione hardware.

2009 - Seconda modifica statutaria e conseguimento personalità giuridica da parte di Regione Toscana.

2011 - Cesvot e Università di Firenze inaugurano la prima edizione del corso “Progettazione sociale” aperto a volontari e studenti universitari. L’iniziativa riscuote molto interesse e da allora viene ripetuta ogni anno un’edizione.

2014 - Pubblicazione del primo eBook “Il volontariato toscano e i finanziamenti comunitari”, testi digitali scaricabili, agili e di facile consultazione, ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone e fruibili gratuitamente.

2015 - A seguito della crisi economico-finanziaria, Cesvot consegue il minimo storico delle assegnazioni con un importo annuale di circa 2 milioni di euro. Viene assunta una nuova organizzazione territoriale in tre aree vaste e una nuova organizzazione interna. Pur mantenendo i livelli standard di erogazione dei servizi, viene avviata una procedura di riduzione del personale che, a seguito di un accordo con le organizzazioni sindacali, porta a un esodo con incentivi per 10 lavoratori.

2016 - Cesvot lancia il nuovo sito e il nuovo logo, introduce la modalità di accesso ai servizi tramite MyCesvot, l’area riservata che permette la registrazione di organizzazioni e persone in una banca dati informatizzata.

2018 - Piattaforma comune con CSVnet. Terza modifica statutaria per adeguare Cesvot alle prescrizioni del Cts.

2019 - Cesvot apre progressivamente i principali servizi a tutti gli ets con volontari e sede in Toscana. Il 9 febbraio organizza per conto di Regione Toscana la prima Conferenza regionale per il terzo settore. Viene pubblicata la prima indagine regionale sulle associazioni di promozione sociale. Il rinnovo degli organi delle Delegazioni viene aperto a tutti gli ets della Toscana.

2020 - Il Consiglio regionale della Toscana approva la Legge n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano” che, fra le altre novità, riconosce il ruolo del Centro servizi per il volontariato accreditato.

2021 - A novembre è entrato in funzione il Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) nel quale sono confluiti tutti gli ets iscritti ai precedenti registri regionali.

2022 - Il 10 giugno Cesvot ha celebrato i suoi 25 anni di vita nel corso di un evento organizzato a Villa Viviani a Firenze.



2023 - Il 27 e 28 gennaio si è svolto a Firenze il Convegno realizzato in collaborazione con CSVnet *Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere. Luoghi per parlare di vision: meeting dei CSV* dove è stato presentato il Manifesto *I Csv come agenti di sviluppo del volontariato nei territori*.

La missione: valori e finalità da perseguire

Lo scopo di Cesvot è quello di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di **promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore**, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato ispirandosi ai principi di **qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza**.
I **principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il Fun - Fondo unico nazionale** sono:

Qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

Economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.

Territorialità e prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

Universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza.

Integrazione: i Csv, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi.

Pubblicità e trasparenza: i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Cesvot interpreta la normativa nazionale nell'erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità, dando priorità:

- al **coinvolgimento degli enti del terzo settore** nella gestione delle attività del Centro servizi con attenzione alla promozione della partecipazione associativa ed alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività di Cesvot;



- al **sostegno degli enti del terzo settore** medio-piccoli e alla crescita del volontariato, attraverso l'analisi e l'elaborazione dei bisogni del territorio e valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica degli enti del terzo settore, promuovendone lo sviluppo culturale e progettuale;
- al **lavoro di rete tra gli enti del terzo settore** e con il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative con i soggetti pubblici e privati stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità.

Le attività statutarie

ATTIVITÀ E FINALITÀ (STATUTO ARTICOLO 2, COMMA 2)

Nel rispetto del Cts, Cesvot eroga i seguenti servizi:

Promozione, orientamento e animazione territoriale finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

Formazione finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito; nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Informazione e comunicazione finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Ricerca e documentazione finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Supporto tecnico-logistico finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.



Dal 2017 Cesvot ha adottato un **Codice etico**, parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo definito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La versione integrale del Codice è pubblicata sul sito di Cesvot. Il controllo del rispetto dei principi contenuti nel Codice etico è affidato all'Organismo di vigilanza.

Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Cesvot opera anche grazie a un radicato sistema di relazioni istituzionali e non. Nel 2023 erano attive 50 convenzioni o accordi stipulati sia con enti pubblici che con enti privati. L'interlocutore istituzionale privilegiato è **Regione Toscana** con la quale Cesvot ha un dialogo costante e molte progettualità condivise. Fin dalla sua formalizzazione nel 2003, **Cesvot aderisce a CSVnet** con cui ha un confronto permanente.

PARTECIPAZIONI:

- Associato a CSVnet
- Socio della rete europea Volonteuropa

PRINCIPALI COLLABORAZIONI:

- Regione Toscana
- Anci Toscana
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
- Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
- Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra
- Fondazione Caript
- Fondazione CR Firenze
- Fondazione Livorno
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Pisa
- Edaforum
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Ufficio Scolastico Regionale della Toscana
- Uiepe – Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna Firenze
- Università di Pisa, Siena, Firenze



CSVNET

Nasce nel gennaio 2003, in continuità con il Collegamento dei Csv avviato nel 1999. Associa i **49 Csv** attivi in Italia e punta a rafforzarne la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze per meglio realizzarne le finalità. A questo scopo fornisce vari servizi di consulenza, formazione e sostegno e opera per promuovere la cultura del volontariato e fare in modo che la rete dei Csv, con il contributo delle fondazioni di origine bancaria, si consolidi quale sistema di “agenzie per lo sviluppo del volontariato sui territori”.

Si ispira ai principi enunciati nel “**Manifesto per fare bene insieme**”, il documento presentato nel gennaio 2023, frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto l’intera rete dei Csv nel ripensare, in un’ottica di sviluppo, i servizi alle associazioni e potenziare il valore aggiunto delle risorse di un sistema capace di creare legami sociali e connessioni fra i diversi soggetti nelle comunità. Nel Manifesto sono fissati i principi che orientano gli sforzi e gli investimenti dei Centri: promuovere la crescita delle esperienze associative, alimentare la collaborazione tra le realtà del volontariato, favorire la cooperazione tra volontariato, istituzioni e imprese, valorizzare le forme emergenti di volontariato, animare la cultura della convivenza, del dono e dell’aiuto, sviluppare le capacità organizzative del volontariato, riconoscere l’orizzonte dei diritti, focalizzare i problemi e le sfide dei territori a livello nazionale. CSVnet è rappresentata all’interno del Consiglio nazionale del Terzo settore, dell’Organismo nazionale di controllo (Onc), della Fondazione Con il Sud (che ha contribuito a promuovere nel 2006) e dell’impresa sociale Con i bambini. Svolge, in stretta sinergia con il Forum nazionale del terzo settore, azioni di informazione e formazione per i dirigenti dei rispettivi associati. Collabora tra gli altri con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l’Istat, le Ferrovie dello Stato e diverse università. È inoltre socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, l’Istituto italiano di donazione, Alleanza contro la povertà, Asvis, Euricse, Aicon, Labsus.

GRUPPI DI LAVORO CSVNET

Cesvot partecipa ai gruppi di lavoro che CSVnet organizza per sviluppare la sinergia tra i centri di servizio del volontariato attivi in Italia su temi di rilevante interesse:

- Gruppo Comunicazione - Cabina di regia per l’attuazione del Piano di comunicazione del sistema Csv;
- Gruppo Comunicazione - Community dei comunicatori di CSVnet;
- Community Formatori Csv;
- Community Scuola;
- Community direttori;
- Gestionale Csv;
- Community Area Consulenza Csv;
- Gruppo documentazione;
- Veriflco Lab e Veriflco Academy.



Il contesto di riferimento

SUPERFICIE: **22.987 Km²**

POPOLAZIONE: **3.664.798**

INDICE DI PRESENZA DEGLI ETS IN TOSCANA PER 10.000 ABITANTI: **31,53**

Secondo l'ultimo Rapporto Bes* (Istat, 2023) la Toscana si posiziona nelle fasce 'alta' e 'medio-alta' della distribuzione degli indicatori Bes riguardanti: salute, istruzione, lavoro, benessere economico, relazioni sociali e politica.

La popolazione straniera rappresenta l'11,7% del totale, mentre l'alta speranza di vita in buona salute e la persistente bassa natalità contribuiscono a un progressivo squilibrio intergenerazionale. Il 66% dei cittadini possiede almeno un diploma (25-64 anni) e il 31% dei giovani è laureato (25-34 anni).

Il tasso di occupazione è del 74,5% (20-64 anni), mentre l'11% dei giovani non studia né lavora. Il 70% della popolazione si dichiara soddisfatto del proprio tempo libero. Per quanto riguarda la partecipazione, il 37,6% dei cittadini partecipa a eventi culturali; il 25,8% ad attività sociali; il 63,3% ad attività civiche e politiche; l'8,6% a attività di volontariato. Quest'ultimo dato è in linea con quanto rilevato nella ricerca pubblicata da Cesvot nel 2023 - La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato, "I Quaderni", n. 92 - che evidenzia la possibilità di una lenta ripresa della partecipazione al volontariato in Toscana dopo un calo per effetto della pandemia (nel 2021 era il 7,9%, Rapporto Bes 2022).

*Il benessere equo e sostenibile (Bes) è un set di indicatori sviluppato dall'Istat e dal Cnel per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il Pil, ma anche sociale e ambientale.

Il terzo settore in Toscana

ENTI NON PROFIT*	
Enti non profit presenti in Toscana	27.005
Dipendenti	55.173
Volontari	418.540
ENTI ISCRITTI AI REGISTRI**	
Enti iscritti ai registri	11.556
Organizzazioni di volontariato	3.175
Associazioni di promozione sociale	5.728
Altri ets	408
Enti filantropici	21
Imprese sociali - Cooperative sociali	927
Società mutuo soccorso	3
Iscritte all'Anagrafe delle onlus	1.294
PROVINCE CON PIÙ ENTI**	
Firenze	1° posto
Lucca	2° posto



Pisa	3° posto
Arezzo	4° posto
Pistoia	5° posto

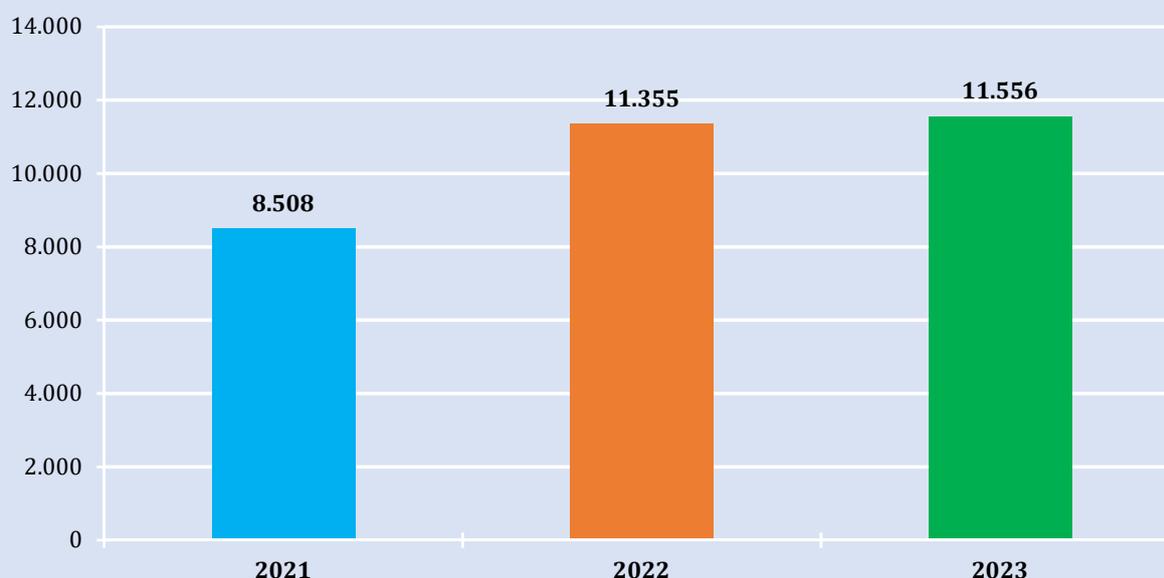
*fonte: Istat, *Censimento permanente delle istituzioni non profit*, 18 aprile 2024 (dati riferiti al 31 dicembre 2021).
**fonte: Banca dati Cesvot (dati riferiti al 31 dicembre 2023).

Il Runts e la nuova compagine del terzo settore

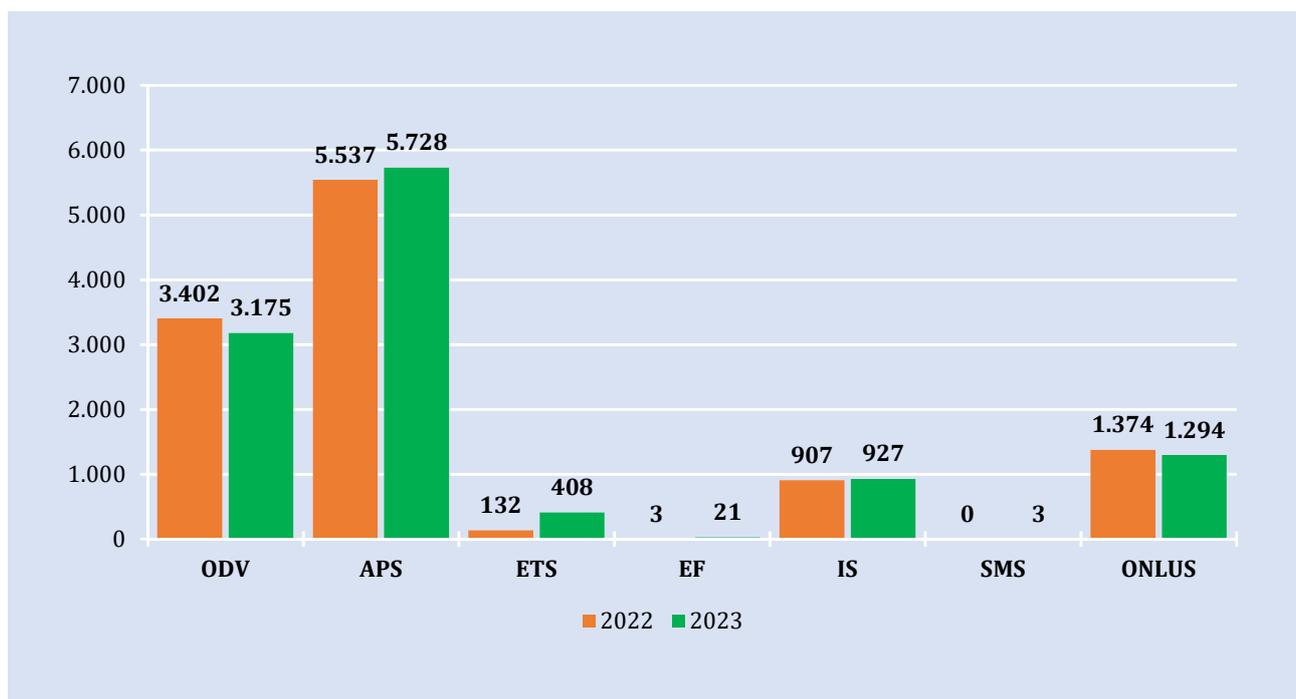
La tipologia dei potenziali utenti cui Cesvot eroga servizi è mutata negli ultimi anni. Se la Legge 266/91 individuava nelle sole associazioni di volontariato (iscritte o non iscritte al relativo registro regionale) i soggetti verso cui erogare i servizi, il **Codice del Terzo settore** ha esteso il bacino di utenza dei Csv a numerose altre tipologie di beneficiari: tutti gli enti iscritti al Runts e all'Anagrafe delle onlus con sede in Toscana e volontari. Tali tipologie di enti, con l'istituzione del **Registro unico del terzo settore** (Runts) a partire dal 23 novembre 2021, sono divenute a pieno titolo utenti di Cesvot.

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN TOSCANA

L'istituzione del Runts ha accresciuto la platea dei potenziali utenti dei servizi di Cesvot, che passano da 8.508 enti iscritti nei registri nel 2021, a **11.556 iscritti nel Runts e nell'Anagrafe delle onlus** nel 2023 (+35,82%).

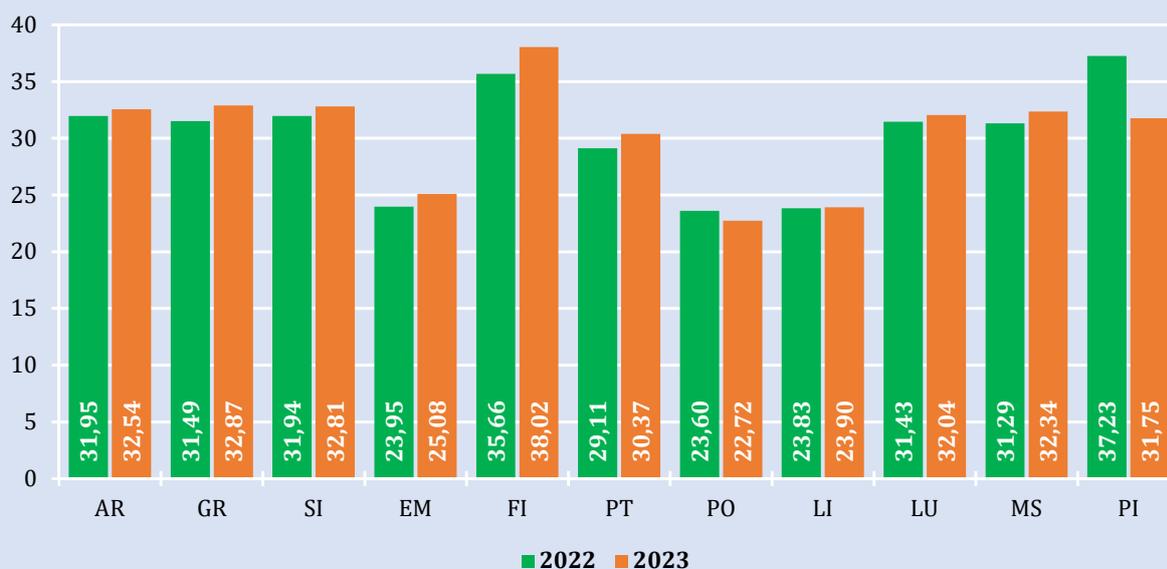


In relazione alla tipologia degli ets, la tendenza più significativa registrata a partire dal 2022 (anno in cui è entrato in funzione del Runts), è il superamento delle odv da parte delle aps che diventano la tipologia maggiormente rappresentata (49,57% sul totale degli ets iscritti) seguita da quella delle odv (27,47%).



GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN TOSCANA IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE

La Delegazione con una presenza maggiore di ets in rapporto alla popolazione dei residenti è quella di Firenze (38,02 ets ogni 10.000 abitanti), seguita da quella di Grosseto (32,87) e da quella di Siena (32,81).



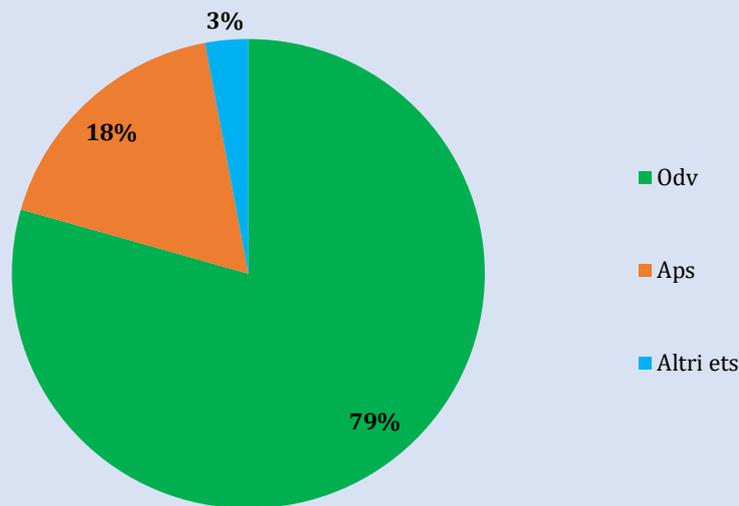


Capitolo 2 - STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La compagine sociale

Cesvot è un'organizzazione di volontariato i cui soci sono enti del terzo settore di rilevanza regionale. Nel 2023 erano **34 gli enti del terzo settore regionali soci di Cesvot** che hanno partecipato democraticamente alla gestione del Centro. Di questi, **26** sono organizzazioni di volontariato, **6** associazioni di promozione sociale e **2** altri ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SOCI DI CESVOT



Gli ets soci di Cesvot

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIE DI CESVOT

- Admo Regione Toscana - Odv
- Aics Solidarietà Toscana - Odv
- Aido Regionale Toscana - Odv
- Anpas Toscana - Odv
- Anteas Toscana - Odv
- Arcat Toscana - Odv
- Associazione Banco Alimentare della Toscana - Odv



- Auser Volontariato Toscana - Odv
- Avis Regionale Toscana - Odv
- Avo Regionale Toscana - Odv
- Cif Toscana - Odv
- Cnv Centro Nazionale per il volontariato - Odv
- Consociazione Nazionale Fratres - Odv
- Coordinamento Toscano dei Gruppi di Auto Aiuto - Odv
- Coordinamento toscano delle associazioni per la salute mentale - Odv
- Croce Rossa Italiana Comitato regionale della Toscana - Odv
- Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana - Odv
- Dipoi Coordinamento regionale organizzazioni attive nel durante e dopo di noi - Odv
- Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana - Odv
- Federazione Regionale Toscana dei Movimenti per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita - Odv
- Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali - Odv
- Fir Cb Ser Struttura Regionale Toscana - Odv
- Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana - Odv
- Movimento Shalom - Odv
- Vab Toscana - Odv
- Voltonet Rete volontariato Toscana – Odv

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE SOCIE DI CESVOT

- Acli Regionale Toscana - Aps
- Arci Comitato regionale toscano - Aps
- Cittadinanzattiva Toscana - Aps
- Legambiente Toscana - Aps
- Mcl Unione Regionale della Toscana - Aps
- Uisp Comitato Regionale Toscana - Aps

ALTRI ETS SOCI DI CESVOT

- Anffas Onlus Toscana - Altri ets
- Ceart Toscana - Altri ets



Rappresentatività della compagine sociale

I soci di Cesvot hanno la sede legale in Toscana, una struttura federativa, e sono costituiti da enti del terzo settore con sede legale in almeno 5 province della regione. Sono inoltre considerati di rilevanza regionale gli enti del terzo settore aventi sede legale in Toscana a struttura unitaria, dotati di articolazioni organizzative in almeno 5 province della regione Toscana.

Dei 34 soci, 27 sono enti a struttura federativa (di cui fanno parte gli enti enumerati sotto - soci indiretti) e 7 sono enti a struttura unitaria con un numero complessivo di articolazioni organizzative pari a 76.

1.863 NUMERO SOCI DIRETTI E INDIRETTI

1.350 ODV

183 APS

10 ALTRI ETS

1 ENTE FILANTROPICO

15 IMPRESE SOCIALI – COOPERATIVE SOCIALI

15 ONLUS

184 ALTRE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

105 ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

Il sistema di governo e controllo

Lo Statuto di Cesvot prevede organismi a livello centrale e organismi a livello territoriale.

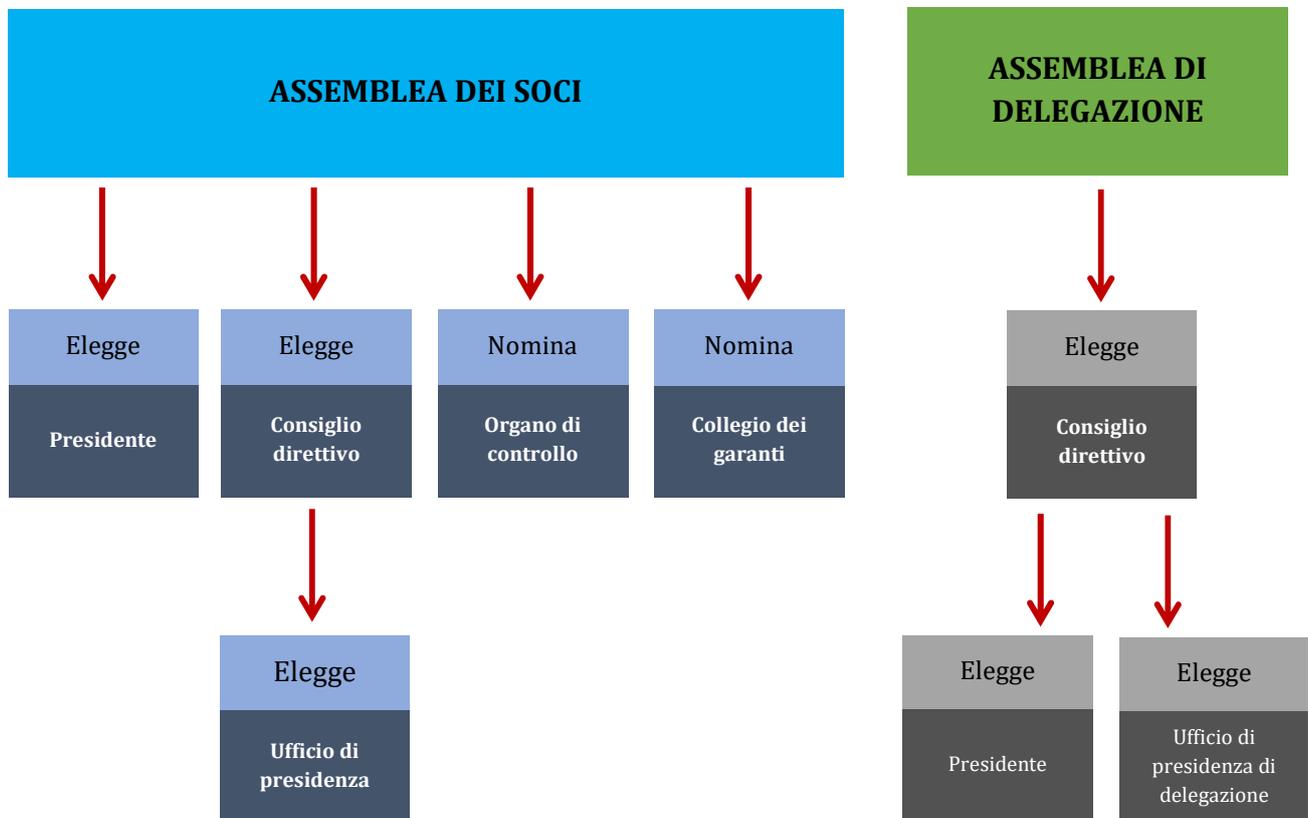
Assemblea dei soci, Consiglio direttivo e Presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale di Cesvot. Sono affiancati dagli organi sociali di controllo e garanzia: Organo di controllo e Collegio dei garanti. In conformità alla Legge n. 231/2001, Cesvot ha introdotto il rappresentante dell'Organismo di vigilanza e l'Organo di controllo con la funzione di vigilare sugli aspetti amministrativi e gestionali del Centro servizi.

Lo Statuto disciplina, inoltre, gli organismi delle **Delegazioni territoriali – Assemblea di Delegazione, Consiglio direttivo e Presidente** – rappresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali; a questi ultimi spetta formulare una risposta in termini di attività e servizi. L'assetto istituzionale prevede, infine, un Comitato scientifico con compiti di indirizzo, gli Stati generali e le figure dell'Amministratore e del Direttore.

Tutti gli organi sono composti da volontari degli enti soci e degli enti iscritti ai registri. Le cariche, come in tutti gli odv, sono elettive e gratuite.



Governance di Cesvot



Il Presidente

È il legale rappresentante di Cesvot, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo, a titolo gratuito. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

NOME

Luigi Paccosi presentato da Voltonet - Rete volontariato Toscana

PRIMA ELEZIONE

19 gennaio 2022

CHI È

Sposato con Francesca e padre di 5 figli. Si è occupato fin dai tempi dell'università di enti non profit, diventando responsabile e amministratore di varie associazioni di volontariato e cooperative sociali in ambito socio-educativo. Ha fatto parte dell'Osservatorio nazionale del volontariato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. È Presidente dell'associazione di volontariato Voltonet, socia di Cesvot. Ricopre, inoltre, la carica di Presidente del consiglio di



amministrazione dell'Asp Firenze Montedomini e fa parte del Comitato di indirizzo della Fondazione CR Firenze.

È vice Presidente vicario di CSVnet.

Nel 2016 ha ideato il progetto “Soli Mai. Una rete contro la solitudine” promosso dalla Fondazione Montedomini con il contributo della Fondazione CR Firenze, la collaborazione del Comune di Firenze insieme a importanti enti del terzo settore della città di Firenze.

Nel marzo del 2020 ha scritto “La storia di Abram” edito dalla Società Editrice Fiorentina e illustrato da Emilio Pinna.

L'Assemblea dei soci

È costituita da **34 enti di rilevanza regionale ed è l'organo sovrano di Cesvot.**

L'assemblea stabilisce la mission del Centro servizi e gli orientamenti strategici cui devono sottostare tutti gli organi sia politici sia operativi.

Delibera a maggioranza dei presenti con voto palese fatta eccezione per le questioni relative alle persone. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Poiché Cesvot è un'organizzazione di volontariato di secondo livello, il numero dei soci enti di terzo settore, che non siano organizzazioni di volontariato, non può superare il 50% delle stesse; pertanto, la maggioranza dei voti viene attribuita alle organizzazioni di volontariato.

ASSEMBLEA DEI SOCI		
Assemblee svolte	Percentuale media di partecipazione	Durata complessiva (ore)
3	49,01%	6,5

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di gestione di Cesvot. È eletto dall'Assemblea e dura in carica 4 anni. I componenti sono 20, di cui il Presidente, due Vicepresidenti, un Amministratore e un rappresentante delle Delegazioni territoriali.

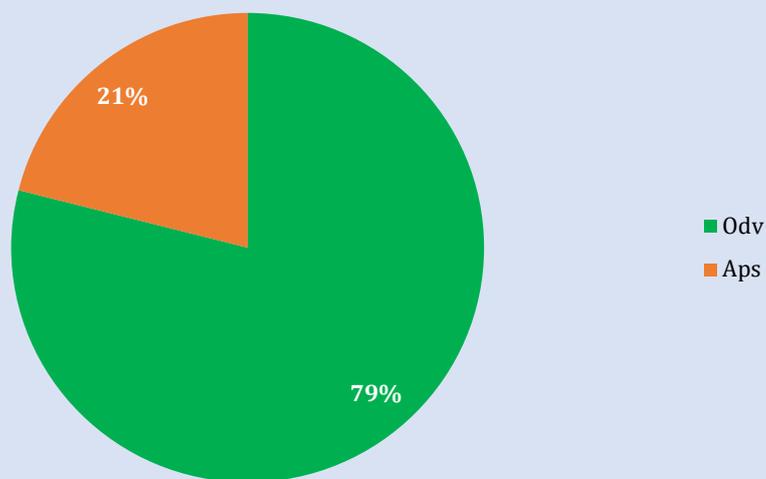
Tra le varie funzioni, segue le deliberazioni dell'Assemblea, elegge i due Vicepresidenti e l'Amministratore, nomina il Direttore, il Comitato scientifico, i rappresentanti negli organismi di CSVnet e i componenti di commissioni, gruppi di lavoro, consigli di amministrazione in enti partecipati da Cesvot. Presenta all'Assemblea dei soci il bilancio preventivo e consuntivo, il Bilancio sociale, il programma annuale di attività, le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento di Cesvot.

Il 19 maggio 2021 l'Assemblea ha eletto i componenti del nuovo Consiglio direttivo.



CONSIGLIO DIRETTIVO		
Riunioni svolte	Percentuale media di partecipazione	Durata complessiva (ore)
8	57,5%	15

TIPOLOGIA DEGLI ENTI DI PROVENIENZA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO					
N.	Nominativo	Ruolo	Ente di appartenenza	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo statuto
1	Luigi Paccosi	Presidente	Voltonet Rete volontariato Toscana - Odv	Terzo	Secondo
2	Elisa Ricci	Vicepresidente Vicario	Anpas Toscana - Odv	Secondo	Secondo
3	Marco Mini	Vicepresidente	Arci Comitato regionale toscano - Aps	Primo	Primo
4	Filippo Toccafondi	Amministratore	Vab Toscana - Odv	Quarto	Secondo
5	Renato Campinoti	Consigliere	Auser Volontariato Toscana - Odv	Primo	Primo
6	Andrea Bicocchi	Consigliere	Cnv Centro Nazionale per il volontariato - Odv	Terzo	Secondo
7	Fausto Ferruzza	Consigliere	Legambiente Toscana - Aps	Secondo	Secondo



8	Nicola Favati	Consigliere	Cittadinanzattiva Toscana - Aps	Secondo	Secondo
9	Nadia Guadagnuolo	Consigliere	Avo Regionale Toscana - Odv	Primo	Primo
10	Isa Mancini	Consigliere	Avis Regionale Toscana - Odv	Primo	Primo
11	Giacomo Martelli	Consigliere	Acli Regionale Toscana - Aps	Primo	Primo
12	Lorenzo Masi	Consigliere	Aics Solidarietà Toscana - Odv	Primo	Primo
13	Pasquale Giacomo Morano	Consigliere	Croce Rossa Italiana Comitato regionale della Toscana - Odv	Primo	Primo
14	Silvia Noci	Consigliere	Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana - Odv	Secondo	Secondo
15	Katia Orlandi	Consigliere	Cif Toscana - Odv	Primo	Primo
16	Lina Pettinari	Consigliere	Federazione Regionale Toscana dei Movimenti per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita - Odv	Primo	Primo
17	Filippo Pratesi	Consigliere	Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana - Odv	Primo	Primo
18	Leonardo Rossi	Consigliere	Rappresentante delle Delegazioni	Terzo	Secondo
19	Alessandro Scali	Consigliere	Uisp Comitato Regionale Toscana - Aps	Secondo	Secondo
20	Leonardo Giovanni Terreni	Consigliere	Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali - Odv	Secondo	Secondo

IDENTIKIT DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Genere	Uomini		Donne
		70%	
Età	30-54 anni	55-64 anni	Oltre 64 anni
	30%	45%	25%
Titolo di studio	Diploma	Laurea	Post-laurea
	15%	70%	15%
Condizione occupazionale	Occupato/a	Ritirato/a dal lavoro	Altro
	75%	15%	10%



L'Organo di controllo

Vigila sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; nonché sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice del Terzo settore, ha compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Attesta, inoltre, che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo. Rimane in carica quattro anni ed è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti.

Componenti effettivi: Massimo Martini, con funzioni di Presidente, prima nomina 1997; Simone Bonini, prima nomina 2009; Meri Gattari, prima nomina 2017.

Riunioni svolte nel 2023: 4.

Il Collegio dei garanti

È l'organo di **garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna**. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla corretta applicazione delle stesse. Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica quattro anni. I componenti effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

Componenti effettivi: Barbara Cardinali con funzioni di Presidente, prima nomina 2019, rappresentante di Voltonet; Sonia Cubattoli, prima nomina 2024, rappresentante di Fratres; Sofia Nappo, prima nomina 2021, rappresentante di Aido.

Riunioni svolte nel 2023: 0.

Il Comitato scientifico

È stato nominato dal Consiglio direttivo il 13 febbraio 2020. È l'organismo che **fornisce pareri agli organi di Cesvot** al fine di migliorare il livello scientifico e culturale del lavoro svolto e di adeguare metodologie e programmi di intervento ai progressi della ricerca scientifica e sociale. Il Comitato scientifico è attualmente composto da quattro esperti e studiosi del volontariato (il numero può variare da tre a nove).

Componenti: Riccardo Bonacina – Vita.it, Luca Gori – Scuola Superiore Sant'Anna Pisa, Andrea Salvini – Università di Pisa, Carlo Sorrentino - Università di Firenze.

Riunioni svolte nel 2023: 1.

Gli organismi delle Delegazioni

Sono tre gli organismi delle Delegazioni: l'**Assemblea di Delegazione**, il **Consiglio direttivo** (composto da 18 volontari eletti dell'Assemblea dei soci) e il **Presidente**, rappresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali, cui spetta organizzare una risposta in termini di attività e servizi.



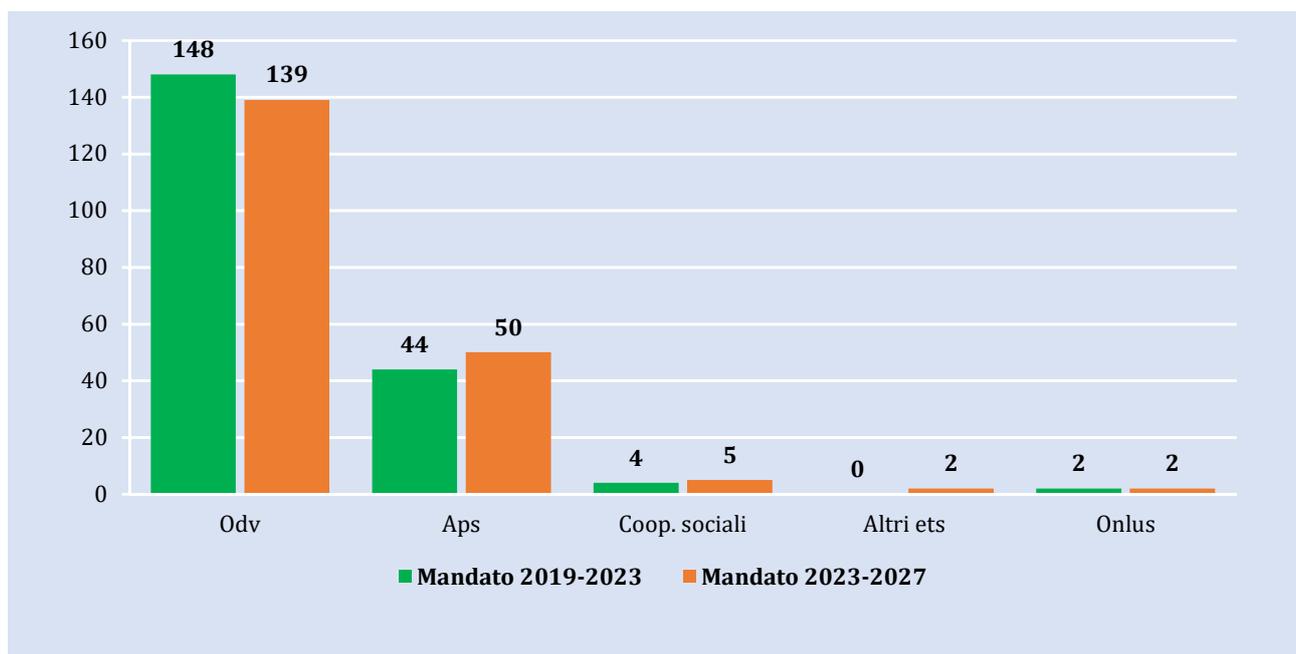
CONSIGLI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE				
Area territoriale	Delegazione	Riunioni svolte	Percentuale media di partecipazione	Durata complessiva (ore)
Sud	Arezzo	7	73,39%	11
	Grosseto	7	70,63%	13,5
	Siena	4	75,00%	7
Centro	Empoli	4	76,39%	5,5
	Firenze	5	72,22%	9
	Pistoia	3	77,77%	4,5
	Prato	5	78,89%	9,5
Costa	Livorno	8	59,03%	15,5
	Lucca	6	80,55%	10
	Massa Carrara	6	66,66%	10
	Pisa	5	77,78%	8,5

Tra febbraio e marzo 2023 si sono svolte le assemblee di Delegazione per **il rinnovo dei Consigli direttivi per il mandato 2023-2027**, alle quali hanno partecipato complessivamente **803 ets** del territorio.

Il rinnovo dei direttivi ha visto l'ampio **turn over (pari al 49% dei componenti)** che ha caratterizzato l'elezione dei nuovi consiglieri.

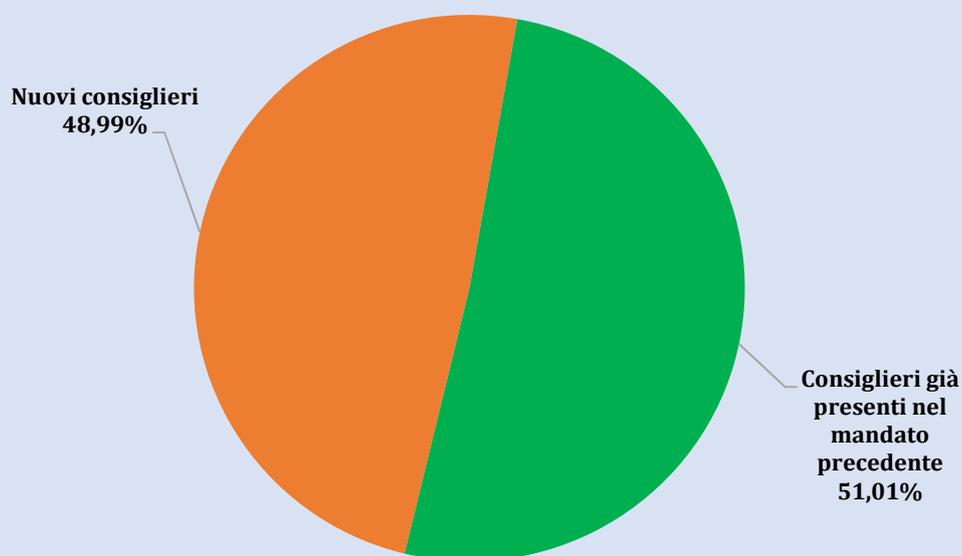
COMPONENTI DEI CONSIGLI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE: TIPOLOGIA DEGLI ENTI DI PROVENIENZA

Rispetto al mandato 2019-2023, la nuova composizione dei Consigli direttivi di Delegazione vede una riduzione della presenza delle odv quale tipologia degli enti di provenienza dei consiglieri (-6,08%) e un incremento delle aps (+13,63%) e delle imprese sociali – cooperative sociali (+25%). Restano stabili le onlus.



COMPONENTI DEI CONSIGLI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE: TURNOVER DEI CONSIGLIERI

Dei 198 consiglieri che complessivamente compongono i Consigli direttivi di Delegazione **101** sono stati confermati, mentre **97** non erano presenti nel precedente mandato 2019-2023.





PRESIDENTI DELLE DELEGAZIONI					
Delegazione	Presidente	Tipologia ets di appartenenza del presidente	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo statuto	Tipologia ets rappresentati nel Consiglio direttivo
Arezzo	Leonardo Rossi	Odv	Quarto	Secondo	10 odv, 7 aps, 1 altri ets
Grosseto	Silvia Sordini	Odv	Terzo	Secondo	14 odv, 3 aps, 1 coop. sociale
Siena	Benedetto Parisi	Odv	Primo	Primo	13 odv, 5 aps
Empoli	Greta Pieracci	Odv	Secondo	Secondo	16 odv, 1 aps, 1 coop. sociale
Firenze	Marco Esposito	Aps	Secondo	Secondo	10 odv, 6 aps, 1 altri ets, 1 onlus
Pistoia	Silvia Bini	Aps	Secondo	Secondo	12 odv, 6 aps
Prato	Luisa Peris	Aps	Secondo	Secondo	12 odv, 5 aps, 1 coop. sociale
Livorno	Fiorella Cateni	Odv	Terzo	Secondo	10 odv, 7 aps, 1 coop. sociale
Lucca	Pierfranco Severi	Odv	Quarto	Secondo	13 odv, 4 aps, 1 coop. sociale
Massa Carrara	Cristiano Corsini	Aps	Primo	Primo	15 odv, 3 aps
Pisa	Daniele Vannozzi	Odv	Secondo	Secondo	14 odv, 3 aps, 1 onlus

Stati generali

Gli Stati generali sono composti dal Presidente, dai componenti dell'Assemblea, dai presidenti delle associazioni socie e dai componenti dei direttivi delle delegazioni territoriali in rappresentanza dell'universalità degli enti aderenti.

Ogni anno Cesvot convoca i componenti degli Stati generali, oltre a tutti i dipendenti e ai consulenti, nell'ambito del seminario residenziale **“Insieme per il volontariato toscano. Meeting regionale di Cesvot”** per discutere e approfondire temi generali e linee strategiche dell'attività del Centro servizi, oltre a integrare l'attività di rilevazione e analisi dei bisogni necessaria per effettuare la programmazione annuale.

L'ottavo Meeting si è svolto il 12 e 13 maggio a Marina di Bibbona: hanno partecipato **73** componenti degli organi sociali e **38** componenti della struttura operativa (dipendenti e consulenti).

Gli stakeholder

Cesvot è al centro di **numerose relazioni e ha molteplici stakeholder** (portatori di interesse): enti pubblici, enti privati, associazioni, scuole, professionisti e singole persone che portano valori, bisogni, idee, competenze, interessi e aspettative nei confronti dell'organizzazione. Nei suoi 27 anni di attività, il Csv si è arricchito di molti stakeholder che, a diverso titolo, hanno condiviso percorsi e contribuito allo sviluppo e alla crescita del Centro servizi. La pluralità di questi portatori di



interesse varia nel tempo e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta e indiretta) e dell'intensità dello scambio con Cesvot.

La rappresentazione grafica degli stakeholder illustra il **grado di intensità e rilevanza delle relazioni** con il Centro servizi.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Classificazione degli stakeholder		Livello di intensità delle relazioni con Cesvot		
		Alto	Medio	Basso
Soggetti istituzionali nazionali e territoriali che definiscono regole e quadro normativo	Regione Toscana	X		
	Sistema di controllo (Onc/Otc)	X		
	CSVnet	X		
	Repubblica Italiana		X	
	Fondazioni bancarie	X		
	Unione Europea			X
Destinatari dei servizi	Ets iscritti al Runts	X		
	Iscritti all'Anagrafe delle onlus	X		
	Aspiranti volontari		X	
	Giovani		X	
	Cittadini		X	
	Altri enti del Terzo settore			X
Soggetti che concorrono al governo di Cesvot	Ets soci	X		
	Assemblea, Consiglio direttivo, Organo di controllo	X		
	Enti utenti	X		
Soggetti che erogano i servizi/stakeholder interni	Dipendenti	X		
	Consulenti e professionisti		X	
	Ets che concorrono alla realizzazione di servizi			X
	Fornitori strategici		X	
	Altri fornitori			X
Partner	Regione Toscana	X		
	Anci Toscana	X		
	Università		X	
	Istat		X	



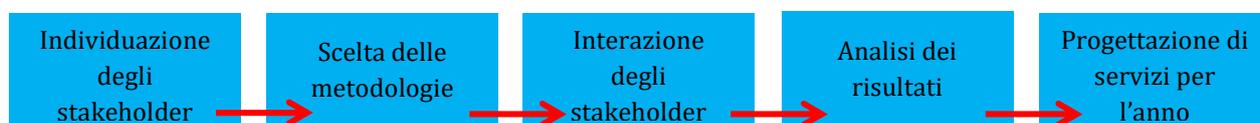
	Ufficio scolastico regionale della Toscana		X	
	Media		X	
	Rina (ente di certificazione)		X	
	Altri enti del terzo settore			X
	Enti locali		X	
	Scuole			X
	Reti tematiche			X
	Enti culturali			X
	Fondazioni			X
Altri stakeholder	L'ambiente		X	
	Le generazioni future			X

Coinvolgimento degli stakeholder

Al fine di attivare il pieno coinvolgimento dei propri stakeholder, a partire dal 2020 Cesvot ha predisposto il processo partecipativo “Idee condivise” nell’ambito del quale, ogni anno, vengono individuati i soggetti da consultare e le modalità più adatte per sviluppare il loro coinvolgimento, in modo da contribuire alla elaborazione degli interventi da inserire nella programmazione delle attività e dei servizi per l’anno successivo.

Per processo partecipativo, infatti, si intende un processo decisionale che include il punto di vista di soggetti esterni agli organi che statutariamente sono titolati a prendere le decisioni all’interno di un’organizzazione.

IL CICLO ANNUALE DEL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Nell’ambito del processo partecipativo realizzato nel 2023 stakeholder coinvolti sono stati **gruppi di volontariato non associato** operanti sul territorio regionale. La metodologia impiegata per il coinvolgimento degli stakeholder è stata quella dell’**intervista in profondità** che prevede lo svolgimento di una conversazione “semi-strutturata” tra un moderatore esperto e la persona interpellata, durante la quale quest’ultima può esprimere liberamente e dettagliatamente le proprie opinioni su un argomento specifico.

Hanno preso parte al processo partecipativo **12 gruppi di volontariato non associato** (in totale sono state 20 le persone intervistate).



Riguardo agli **obiettivi generali** perseguiti dai gruppi di volontariato non associato e dei **valori condivisi** tra tutti gli appartenenti ai gruppi in questione, le interviste effettuate restituiscono un quadro molto variegato connesso alla specificità delle singole esperienze prese in considerazione. Anche dal punto di vista della **collaborazione con altri soggetti** operanti nelle rispettive comunità, non emerge una tendenza comune: in alcuni casi vi sono contatti diretti con le istituzioni locali e con gli enti del terzo settore, in altri si registra l'assenza di una interazione continuativa.

Non emerge un atteggiamento di “chiusura” nei confronti delle realtà del terzo settore, con le quali sono attivate in alcuni casi forme di collaborazione, quanto piuttosto una percezione di una maggiore “rigidità” organizzativa delle associazioni rispetto alla “fluidità” dei gruppi non associati (ritenuta un valore imprescindibile per parte degli intervistati).

Gli esponenti dei gruppi intervistati parlano della loro esperienza in termini di **cambiamento** prodotto o di cambiamento che si auspicano di produrre nella propria comunità di riferimento. Più nello specifico, al di là di obiettivi specifici localizzati in un contesto sociale (quartiere, territorio, comune) propri di alcuni gruppi indagati, emerge il tema di incidere dal punto di vista culturale attraverso la diffusione dei valori di cui il gruppo si fa portavoce.



Capitolo 3 - LE PERSONE

Articolazione organizzativa

La struttura operativa di Cesvot è organizzata **a livello centrale e territoriale**. Il regionale è suddiviso in 3 settori – unità operative che si occupano di un’area specifica – e 3 Uffici con attività di supporto alle unità operative. Il livello territoriale è, invece, suddiviso in 11 Delegazioni appartenenti a 3 diverse Aree: **Centro** (FI, PO, PT, Empoli); **Costa** (MS, LU, PI, LI) e **Sud** (AR, SI, GR). Le Delegazioni sono sportelli locali finalizzati a garantire la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale e a favorire la partecipazione del volontariato locale alle attività del Centro servizi. Corrispondono ai 10 ex capoluoghi di provincia della Toscana e al Circondario di Empoli. Oltre agli organi sociali con ruolo direzionale e alla struttura tecnica composta da 30 dipendenti, Cesvot si avvale di consulenti e collaboratori esterni, che, a seconda dell’impatto che hanno sulle attività, vengono classificati in “Fornitori Critici” o “Altri Fornitori”. I primi sono i fornitori che giocano un ruolo importante nella gestione di processi aziendali, pertanto sono approvati e monitorati annualmente nella loro attività sulla base di una specifica procedura del **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ)**. Cesvot ha, infatti, predisposto e mantenuto attivo un Sistema di gestione qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti in riferimento alla qualità erogata e rispondano ai requisiti degli utenti. Per quanto riguarda, invece, gli “Altri Fornitori”, hanno un impatto minore sul sistema aziendale e vengono disciplinati attraverso il Regolamento amministrativo per la gestione dei fornitori e dei pagamenti.

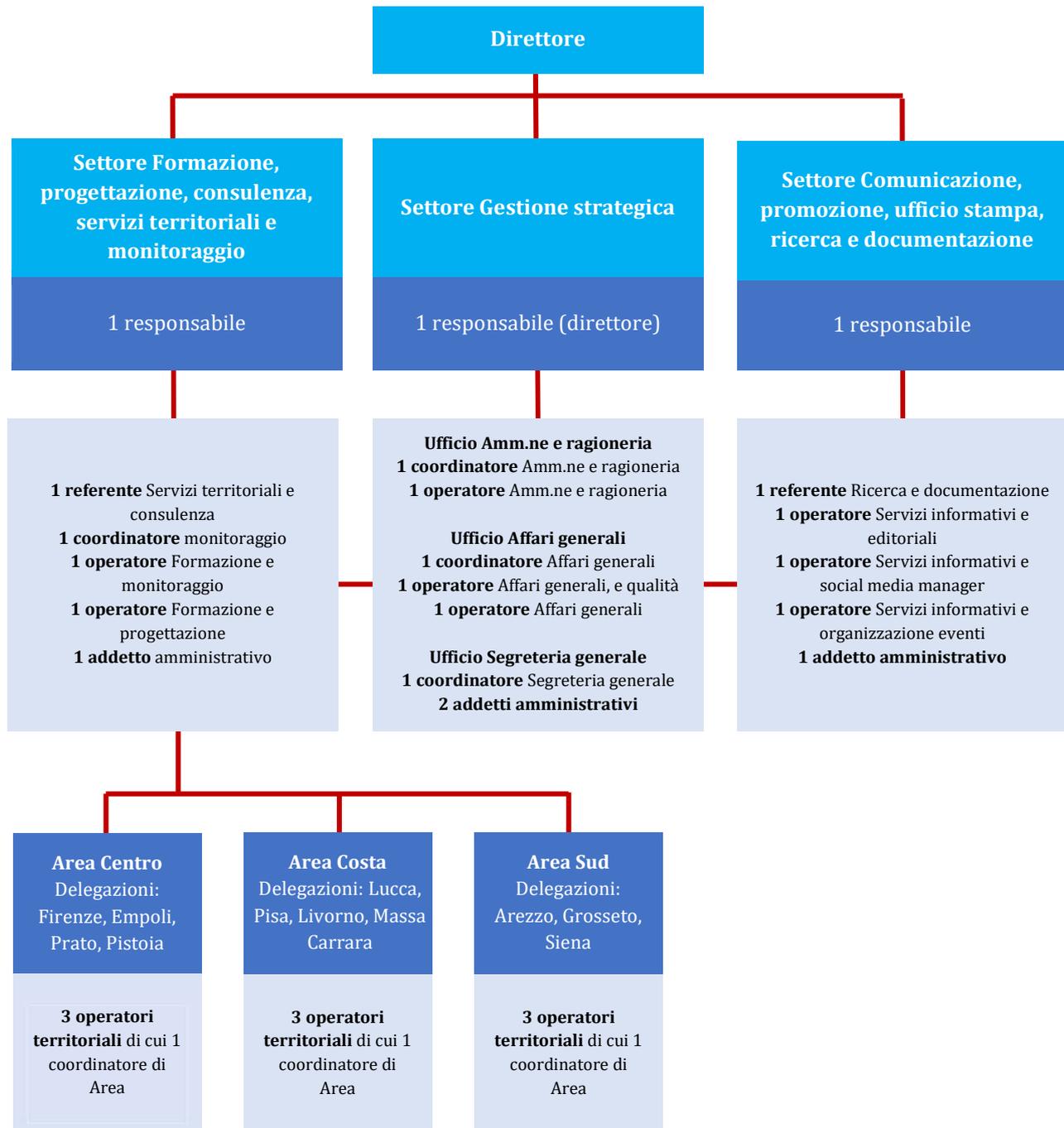
La struttura operativa è articolata nei 3 settori: **Gestione Strategica; Formazione, progettazione, consulenza, servizi territoriali e monitoraggio; Comunicazione, promozione, ufficio stampa, ricerca e documentazione**, all’interno dei quali operano le seguenti figure:

- **il direttore** è il responsabile operativo, con funzione di collegamento con gli organi dirigenti;
- **3 responsabili di settore** (di cui uno è il direttore) hanno la responsabilità dell’unità operativa di cui coordinano il personale dipendente, i referenti, i collaboratori e i consulenti;
- **2 referenti** con responsabilità operativa all’interno del settore;
- **4 coordinatori** che hanno il compito di organizzare le attività di un ufficio o di un’area;
- **8 operatori regionali** che si occupano di gestire le attività specifiche relative a un settore o ufficio;
- **4 addetti amministrativi** che si occupano delle attività di segreteria ed amministrazione del settore;
- **9 operatori territoriali**, di cui 3 con funzioni di **coordinatore d’area**, che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzano le progettualità sul territorio e promuovono il volontariato locale.



Le funzioni di **responsabile dei servizi di prevenzione e protezione**, del **sistema informativo** e il **rappresentante dell'Organismo di vigilanza** sono affidate a persone esterne.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE





Consistenza e analisi del personale retribuito

L'inquadramento economico e funzionale dei dipendenti è regolato dal Contratto collettivo nazionale Avis. Le spese per tutto il personale ammontano, nel 2023, complessivamente a **1.548.339,46 euro**.

I livelli retribuiti vanno dal livello B4 al livello F. Il rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione minima è pari a 4,21 volte.

Nel 2019 è stato proposto un piano di welfare aziendale che prevede l'adesione su base volontaria a un Fondo pensione integrativo. Cesvot contribuisce integrando la quota di contribuzione volontaria versata dal dipendente con un importo di pari entità, fino ad un massimo dell'1,50% della retribuzione annua lorda (Ral). Hanno aderito 19 dipendenti.

A gennaio 2023 è stata stipulata una polizza sanitaria aziendale che offre a tutti i dipendenti una copertura sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale.

Identikit del personale retribuito

Complessivamente nel 2023 i lavoratori di Cesvot, che hanno prestato la propria attività in maniera stabile e continuativa, sono stati **29** tutti a tempo indeterminato (2 sono part-time all'83%).

All'interno dell'organico è rispettata la presenza di personale con disabilità, in conformità alla normativa vigente.

IDENTIKIT DEL PERSONALE RETRIBUITO					
Genere	Maschi			Femmine	
	34,5%			65,5%	
Età	30-54 anni		55-64 anni		Oltre 64 anni
	48,3%		41,4%		10,3%
Titolo di studio	Licenza media inferiore		Diploma	Laurea	Post-laurea
	3,5%		37,9%	48,3%	10,3%
Anzianità di servizio	0-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	16-20 anni	oltre 20 anni
	13,8%	0,0%	13,8%	17,2%	55,2%
Tipologia contrattuale	Full Time			Part Time	
	93,1%			6,9%	

A settembre 2023 un dipendente part time ha richiesto ed ottenuto l'aspettativa non retribuita prevista dal CCNL per 6 mesi.

Nel 2023, Cesvot si è avvalso, inoltre, dell'attività continuativa di **3 consulenti**, con competenze specifiche in particolari ambiti d'intervento e di **oltre 30 collaboratori** (di cui una decina fra docenti e tutor per le attività formative) per l'esecuzione di specifici progetti o iniziative che hanno operato nei tre settori della struttura.



Formazione dei dipendenti

Cesvot ritiene che le risorse umane rappresentino il capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività. La formazione dei dipendenti, finalizzata al miglioramento delle prestazioni del Centro, si è svolta sulla base delle esigenze rilevate dalla specifica procedura del Sistema di Gestione per la Qualità.

La programmazione della formazione interna è concepita e strutturata come un processo circolare: la direzione avvia la rilevazione dei bisogni stabilendo gli obiettivi generali e, a seguire, i responsabili di settore declinano gli obiettivi su ciascun lavoratore. La sintesi finale spetta alla direzione in un'ottica di condivisione di strumenti e contenuti. La formazione programmata può concretizzarsi nella modalità di un corso, seminario, webinar, formazione a distanza, affiancamento, autoformazione.

La spesa per la formazione del personale dipendente nel 2023 è stata di **3.590,48 euro**.

ATTIVITÀ FORMATIVA DEI DIPENDENTI				
Corsi di formazione interna	Partecipanti		Durata	
	N.	% sul totale	Ore di formazione	Ore per dipendente (media)
25	30	100%	486	16

Fra i temi prevalenti della formazione svolta: l'aggiornamento sulla Riforma del terzo settore, la nuova gestione del Runts, gli strumenti di co-programmazione e di co-progettazione, il sistema informativo Cesvot, piattaforme e altri strumenti digitali.

Sono inoltre state potenziate alcune competenze specifiche di settore: informatiche (Excel base e avanzato), di giornalismo e gestione di podcast.

Consistenza e analisi delle persone volontarie

Sono 232 i volontari di Cesvot **componenti degli organi sociali** descritti nel capitolo 2 (Assemblea regionale, Consiglio direttivo regionale e Consigli direttivi di Delegazione). 7 di essi hanno una carica plurima (compongono sia il Direttivo o l'Assemblea regionale sia un Direttivo di Delegazione), ad essi si aggiungono i **3 componenti del Comitato dei garanti**. Nel corso del 2023 hanno svolto oltre **66.000 ore di volontariato** per attività di rappresentanza, attività formative e di partecipazione agli organi regionali o territoriali.

Le attività istituzionali, di formazione e di consultazione dei dirigenti Cesvot sono state:

- **a livello regionale:** l'Assemblea regionale, il Direttivo regionale, l'Ufficio di presidenza regionale, la partecipazione a eventi pubblici;
- **a livello locale:** Consigli direttivi di Delegazione, Uffici di presidenza di Delegazione, partecipazione a eventi pubblici;
- **la formazione per dirigenti:** "I Centri di servizio ed il loro ruolo", destinata a tutti i componenti degli organismi delle Delegazioni, "Insieme per il volontariato toscano" –



Meeting annuale residenziale cui partecipano i componenti degli organi della sede regionale e delle Delegazioni, oltre a tutti i dipendenti.

Le cariche degli organi sociali sono elettive e gratuite. Sono previsti i rimborsi delle spese sostenute così come previsto dal Cts e secondo quanto dichiarato nel “Regolamento per la gestione dei rimborsi spesa” (art. 9) approvato dal Consiglio direttivo e eventualmente richiesti per lo svolgimento del ruolo istituzionale (partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio direttivo, Assemblea e gruppi di lavoro di CSVnet).

Nel 2023 hanno usufruito di rimborsi spesa **40** volontari per complessivi **13.994,45 euro**. Per l'erogazione dei rimborsi spesa ai volontari, nel 2019 è stato approvato uno specifico regolamento che prevede il rimborso (vitto, alloggio, trasferimento con mezzi pubblici o mezzo privato) solo per le spese connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Due componenti dell'Organo di controllo hanno, invece, ricevuto ciascuno una indennità di 4.000 euro; il costo dell'indennità del Presidente dell'Organo di controllo è a carico dell'Organismo nazionale di controllo in base alle normative vigenti.



SECONDA PARTE: programmazione

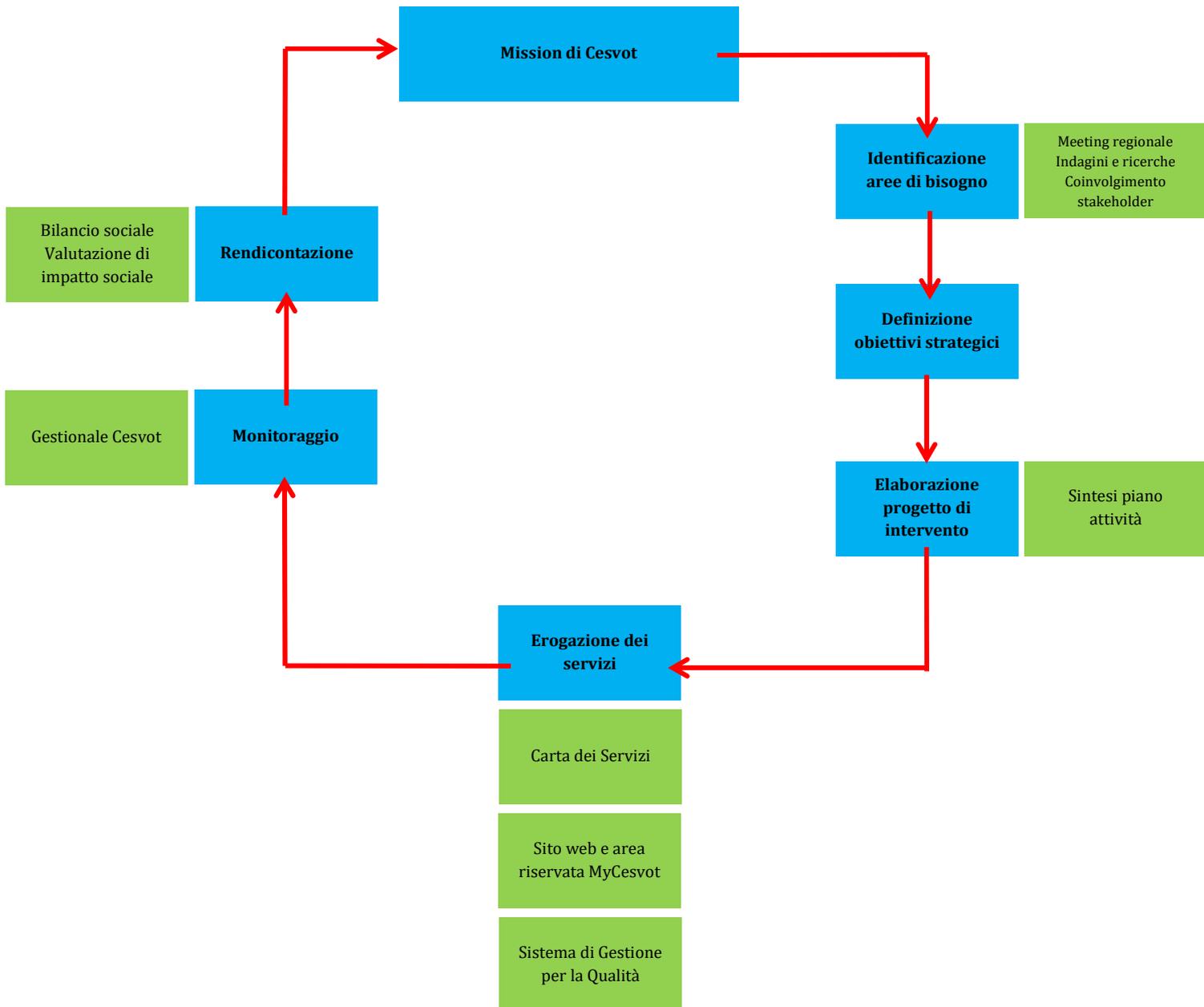
Capitolo 4 - OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Il processo di programmazione, erogazione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione

Ogni anno Cesvot attiva un processo di programmazione che, partendo dalla rilevazione dei bisogni degli ets toscani, e attenendosi alle indicazioni dell'Onc, definisce il **Progetto di intervento**. Il percorso richiede un lavoro di ascolto, co-progettazione e sintesi.

Cesvot progetta e gestisce le azioni contenute nella propria programmazione in sinergia con CSVnet con cui ha uno scambio costante di informazioni, finalizzato anche al miglior coordinamento con le attività oggetto di progettazione nazionale. Nella **Carta dei servizi** sono indicate le opportunità offerte da Cesvot e le modalità di accesso alle stesse tramite area riservata **MyCesvot** (alla quale si accede dal sito web). L'erogazione dei servizi è monitorata attraverso il **Gestionale Cesvot**.

Ogni anno Cesvot pubblica il **Bilancio sociale** nel quale sono rendicontati i servizi e le attività realizzate nel corso dell'anno precedente ed elabora, a partire dal 2021, la **Valutazione di impatto sociale** nella quale viene misurata la ricaduta sociale delle attività realizzate.





Identificazione delle aree dei bisogni – coinvolgimento degli stakeholder

MEETING REGIONALE

Il **VII Meeting regionale** di Cesvot (Stati generali) si è svolto a Marina di Bibbona (LI) il 13 e 14 maggio 2022, con la partecipazione di **98** persone (in rappresentanza di tutti gli stakeholder). I partecipanti, suddivisi in tre gruppi di lavoro “Partecipazione”, “Relazioni”, “Servizi”, hanno formulato idee e proposte per qualificare l’attività di Cesvot e i suoi servizi.

INDAGINI E RICERCHE

Nella programmazione dei servizi da realizzare nel 2023 sono state considerate prioritariamente le risultanze emerse dalle seguenti indagini e ricerche promosse da Cesvot:

- **La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato:** chi sono i volontari potenziali e perché è importante studiarli sono le domande al centro dell’indagine demoscopica condotta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa e da Simurg ricerche. I risultati dell’indagine ci aiutano a comprendere essenzialmente il bacino di cittadini che, se opportunamente intercettati e motivati, potrebbero decidere di impegnarsi nel volontariato organizzato, in modo che gli enti del terzo settore siano in grado di porsi e proporsi nei confronti dei nuovi volontari. La ricerca illustra i diversi modi e le diverse condizioni con cui i cittadini pensano sia possibile impegnarsi in azioni di utilità pubblica e sociale. La ricerca pur riferendosi alle ricerche 2022, è stata pubblicata nella collana “I Quaderni” consultabile al seguente al link: <https://www.cesvot.it/documentazione/pubblicazioni/la-differenza-dei-potenziali>.
- **L’impatto della digitalizzazione negli enti del terzo settore. Prospettive giuridiche e sociali:** la ricerca, condotta dal Dipartimento di Diritto pubblico dell’Università di Pisa, approfondisce l’impatto che la digitalizzazione e le nuove tecnologie hanno avuto sul terzo settore e rileva i principali bisogni dichiarati dai presidenti degli enti intervistati. La ricerca è stata condotta a partire da quattro principali questioni che interessano il mondo dell’impresa sociale e del volontariato alla luce, sia delle evoluzioni tecnologiche, che delle emergenze economico-sociali. La ricerca è stata pubblicata nella collana “I Quaderni” consultabile al seguente link: www.cesvot.it/documentazione/limpatto-della-digitalizzazione-negli-enti-di-terzo-settore.
- **3° Rapporto Opinione pubblica e volontariato in Toscana. Indagine demoscopica 2022:** l’indagine demoscopica realizzata da Sociometrica offre un quadro del contesto sociale toscano, prendendo in considerazione l’impatto della pandemia sulla psiche collettiva e sulle categorie più fragili, e descrive la percezione dell’opinione pubblica sul volontariato in Toscana. Quest’indagine è stata realizzata con interviste (effettuate con il sistema Cati e Cawi per mezzo di un questionario strutturato) a un campione rappresentativo della popolazione della Toscana superiore ai 18 anni. L’indagine è stata



presentata il 7 aprile 2022 in conferenza stampa e successivamente pubblicata sul sito, nella pagina dedicata ai “Report di ricerca e altre pubblicazioni” e consultabile al seguente link:

<https://www.cesvot.it/documentazione/pubblicazioni/3deg-rapportoopinione-pubblica-e-volontariato-toscana-indagine-demoscopica-2022>.

- **Indagine sui bisogni del terzo settore in Toscana presso i componenti dei direttivi delle Delegazioni del Cesvot:** indagine svolta dal Settore Formazione, Progettazione, Consulenza, Servizi territoriali e Monitoraggio di Cesvot con il supporto dei consulenti esterni che ha coinvolto i 197 componenti dei Consigli direttivi di Delegazione (su 198 consiglieri).

Inoltre per la rilevanza dei temi trattati e per la numerosità campionaria, si è tenuto conto anche di indagini svolte in collaborazione con l’Università di Pisa negli anni precedenti:

- **Le cooperative sociali. Prima indagine conoscitiva in Toscana,** “I Quaderni”, n. 91, Cesvot, 2022:
<https://www.cesvot.it/documentazione/pubblicazioni/le-cooperative-sociali>.
- **Le organizzazioni di volontariato. Identità, bisogni e caratteristiche strutturali in Toscana,** “I Quaderni”, n. 88, Cesvot, 2021:
<https://www.cesvot.it/documentazione/pubblicazioni/le-organizzazioni-di-volontariato>.
- **Le associazioni di promozione sociale. Prima indagine conoscitiva in Toscana,** “I Quaderni”, n. 83, Cesvot, 2020:
<https://www.cesvot.it/documentazione/pubblicazioni/le-associazioni-di-promozione-sociale>.

IDEE CONDIVISE

A partire dal 2020 attraverso il processo partecipativo “Idee condivise”, Cesvot individua e coinvolge i propri stakeholder. Nell’ambito di un percorso strutturato, le persone coinvolte possono contribuire alla formazione degli interventi da inserire nella programmazione delle attività e dei servizi per l’anno successivo. La terza edizione di Idee condivise, i cui risultati sono stati utilizzati nel processo di programmazione per il 2023, è descritta al capitolo 2 del Bilancio sociale.

Obiettivi strategici

I principali obiettivi strategici, che hanno guidato la fase di elaborazione del Progetto di intervento 2023, sono stati individuati attraverso un’analisi incrociata delle **fonti informative** e in base alle **indicazioni per la programmazione triennale 2022-2024 trasmesse dall’Onc** ai Csv nelle quali veniva chiesto di evidenziare nella programmazione i seguenti aspetti:



- a) **analisi dei bisogni e obiettivi strategici dei Csv**, ovvero indicazioni sull'analisi dei bisogni, che è procedimento preliminare e propedeutico alla progettazione dei servizi per individuare le necessità specifiche e prioritarie della comunità di riferimento; dall'individuazione dei bisogni scaturiscono direttamente gli obiettivi che il Csv si prefissa per il soddisfacimento dei bisogni rilevati;
- b) **tipologia e modalità erogativa dei servizi**, ovvero indicazioni sui servizi da organizzare, gestire ed erogare con le risorse del Fun e su ogni attività a essi connessa: individuati i bisogni, il Csv mette in atto l'obiettivo prefissato mediante un determinato intervento, ovvero realizzando uno specifico servizio in una certa modalità; la programmazione delle attività è effettuata in base alle necessità rilevate, in modo da dare risposta efficace ed efficiente ai bisogni del volontariato emersi dall'analisi, sia in termini di tipologie di servizi scelti sia di modalità, nel rispetto delle prescrizioni normative del Cts (in particolare dell'art. 63, commi 2 e 3);
- c) **verifica e rendicontazione**, sia di tipo contabile-amministrativo sia gestionale, per verificare le attività svolte anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto del Cts e delle indicazioni fornite dall'Onc.

Progetto di intervento

ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Per elaborare il Progetto di intervento viene fatta una sintesi tra le risultanze delle varie fonti di rilevazione dei bisogni. A tale scopo le riunioni dell'Ufficio di direzione (riunione settimanale tra il Direttore, i Responsabili di settore, i Referenti e i Coordinatori di area), del Consiglio direttivo e con il Comitato scientifico sono importanti occasioni di confronto per arrivare a questa sintesi. Tra fine settembre e i primi di novembre 2022, si sono svolte in Cesvot **5 riunioni dell'Ufficio di direzione, 3 riunioni del Consiglio direttivo, 1 riunione con il Comitato scientifico, 1 Assemblea** per l'approvazione del documento di programmazione.

A questi incontri si è aggiunta anche la partecipazione ai **1 webinar** organizzato da CSVnet nei quali sono stati illustrati gli indirizzi strategici triennali e gli strumenti di programmazione elaborati dall'Onc.

Il **Progetto di intervento** contiene gli obiettivi strategici e operativi, le azioni che saranno realizzate, i risultati attesi, i tempi di realizzazione, le risorse umane assegnate.

Viene approvato dall'**Assemblea dei soci** e ammesso al finanziamento dall'**Organismo territoriale di controllo**.

L'approvazione del Progetto di intervento rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cesvot. Per facilitare la conoscenza degli obiettivi, delle attività e dei servizi offerti agli enti del terzo settore toscani, ogni anno viene elaborata una pubblicazione riassuntiva denominata **Sintesi piano attività**.



Strumenti

CARTA DEI SERVIZI

Per rendere più agevole l'accesso ai servizi offerti, Cesvot pubblica ogni anno la Carta dei servizi. La pubblicazione si presenta come **una guida di facile consultazione con lo scopo di informare** il lettore sui servizi, spiegare le modalità di accesso a tutte le opportunità e dichiarare gli standard che si intendono mantenere.

La Carta dei servizi è presente nella versione digitale sul sito mentre nel formato cartaceo è a disposizione per gli utenti presso le sedi.

L'ultima edizione della Carta dei servizi è stata pubblicata nel mese di aprile 2023.

IL SITO WEB DI CESVOT

Il sito **www.cesvot.it** è uno degli strumenti fondamentali per conoscere tutte le opportunità che Cesvot mette a disposizione dei propri utenti.

Dalla homepage si accede alle aree tematiche in cui sono raggruppati i servizi: consulenza, formazione, promozione, comunicazione, documentazione, logistica.

AREA RISERVATA MYCESVOT

MyCesvot è l'area riservata del sito Cesvot che permette a persone ed enti di accedere ai servizi e alle opportunità offerte: richiedere una consulenza, iscriversi a un corso o a un seminario, richiedere una pubblicazione o un servizio editoriale, partecipare a un bando, richiedere un orientamento, ecc. MyCesvot è raggiungibile dalla homepage del sito www.cesvot.it oppure direttamente all'indirizzo <https://my.cesvot.it>. La registrazione è gratuita e fornisce all'utente le credenziali di accesso.

Nel 2023 gli iscritti all'area riservata risultavano **27.435**, con un aumento di 2.865 iscritti (+11,66%) rispetto al 2022.

TIPOLOGIA ISCRITTI A MYCESVOT		
Tipologia di utenti	N.	Percentuale
Enti del terzo settore	8.157	29,73%
Enti pubblici	72	0,26%
Enti privati	251	0,91%
Persone fisiche	18.955	69,09%
Totale	27.435	100%

Il Sistema di Gestione per la Qualità

Cesvot è un'organizzazione certificata secondo la norma ISO 9001:2015 per la "progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolta al terzo settore". Ogni anno viene ripetuta la verifica da parte dell'ente di certificazione.

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) di Cesvot regola, oltre al processo primario di erogazione della formazione, anche quello di gestione dei documenti interni ed esterni, la



selezione e formazione del personale e l'individuazione e controllo dei fornitori "critici" (di rilievo per l'organizzazione).

Il sistema si avvale dei seguenti strumenti di gestione:

- **Manuale della Qualità (MdQ)**, che fornisce una descrizione dettagliata del sistema, con i requisiti generali, campo d'applicazione, modalità di realizzazione del servizio, misurazione, analisi e miglioramento. Presenta al suo interno la Politica della Qualità, che indirizza l'organizzazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine;
- **Piano della Qualità (PdQ)**, che ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo. Il documento include l'Analisi dei rischi e delle opportunità che permette di analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica del miglioramento continuo;
- **Riesame della Direzione**, che ha l'obiettivo di verificare la continua adeguatezza ed efficacia del SGQ, accertando il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente Piano e fornendo suggerimenti di miglioramento per il prossimo. Il Riesame si avvale della reportistica sviluppata dal sistema di monitoraggio e valutazione;
- **Procedure e moduli**, che regolamentano gli aspetti operativi di ciascun processo e degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo. Il documento include l'Analisi dei rischi e delle opportunità che permette di analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica del miglioramento continuo.

Monitoraggio

GESTIONALE CESVOT

Il Gestionale Cesvot è il software attraverso il quale vengono registrati i servizi in fase di erogazione. Serve da collegamento tra tutti gli strumenti del sistema informativo e comunicativo di Cesvot. È stato creato, per la parte anagrafica, secondo i criteri concordati tra CSVnet e Istat e, per il resto, secondo il sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione tra i Csv e CSVnet.

L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale è diventata un'esigenza e una priorità alla luce della Riforma (anche per l'entrata in funzione del Runts) e della collaborazione permanente tra CSVnet e Istat, in particolare per il "Censimento permanente delle istituzioni non profit". Quest'attività è in continua evoluzione e ci consente di raccogliere informazioni a supporto non solo dell'attività di ricerca ma anche per l'analisi interna, per comunicati stampa, per la reportistica da divulgare in occasione di iniziative varie, ecc.

Nel 2023 le anagrafiche inserite nel Gestionale erano **63.184**, di cui **41.561** persone fisiche, e **17.198** ets, **1.669** enti pubblici e **2.756** enti privanti.



Rendicontazione

BILANCIO SOCIALE

Dal 2003 Cesvot ogni anno redige il Bilancio sociale, la pubblicazione che rendiconta le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione.

L'obiettivo del Bilancio sociale è quello di **misurare e comunicare** il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Dal 2021 Cesvot elabora la Valutazione di impatto sociale prodotto sugli ets dei servizi erogati nell'anno precedente. È stata realizzata una scala di misurazione da 1 a 100 (nella quale 18 punti sono riservati alla adesione ai principi ai quali i Csv si attengono nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il Fun e 82 punti alle attività svolte), dove l'ideale e massimo teorico dell'impatto sociale di Cesvot equivale a 100 e un impatto sociale nullo equivale a 0.

La valutazione di aderenza ai principi è stata calcolata somministrando un questionario a un campione di 500 ets toscani utenti di Cesvot. Per le attività delle aree Promozione, Consulenza, Formazione, Informazione e Comunicazione, Servizi tecnico-logistici la valutazione è stata determinata dalla misurazione dei risultati attesi rispetto a quelli conseguiti, oltre che dalla rielaborazione dei questionari di valutazione somministrati nel corso dell'anno agli utenti. Per le attività dell'area Ricerca e Documentazione la valutazione è stata effettuata mediante apposito quesito sottoposto al campione dei 500 ets consultati per la valutazione dell'aderenza ai principi.

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE 2023				
Sezione specifica	Area tematica valutata	Punteggio massimo teorico	Punteggio conseguito 2023	% rispetto al massimo teorico
Adesione ai principi	Qualità	3	2,5	83,3%
	Economicità	3	2,1	70,0%
	Territorialità	3	2,3	76,7%
	Universalità	3	2,3	76,7%
	Integrazione	3	2,5	83,3%
	Trasparenza	3	2,8	93,3%
Totale impatto dell'adesione ai principi		18	14,5	80,6%
Attività svolte	Promozione	18	18	100,0%
	Formazione	18	17,4	96,7%
	Consulenza	18	17,3	96,1%
	Informazione e comunicazione	18	16,2	90,0%
	Ricerca e documentazione	6	4,8	80,0%
	Servizi tecnico-logistici	4	3,9	97,5%
Totale impatto delle attività svolte		82	76,6	94,6%
Impatto generale		100	92,1	92,1%



Capitolo 5 - AGENDA ONU 2030

Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2023 da Cesvot

Ripercorrere le attività svolte nel 2023 con il filtro dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, rappresenta un'azione di rilettura consapevole e consente di mettere in luce le linee di intervento già in essere e/o che andranno consolidate negli anni a venire.

Nella programmazione annuale 2023 sono due le direttive di impegno:

- Azioni del Progetto di intervento 2023 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Impegni diretti del Csv nei modelli organizzativi e di gestione.

Nell'analisi seguente sono state riprese le azioni del Progetto di intervento 2023 (il documento di programmazione annuale) in cui i risultati attesi del Centro di Servizio avevano una rilevanza diretta con gli obiettivi e sub-obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile.

B. Azioni del Progetto di intervento 2023

Di seguito alcune azioni selezionate all'interno del Progetto di intervento 2023 connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030 con i risultati raggiunti. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri ne sono stati individuati ex novo; in questa sede si rende conto di alcuni risultati conseguiti.

AREA PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE

AZIONE: Animazione sociale e territoriale • ATTIVITÀ: Agorà. Progetto di animazione territoriale			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	<p>16.7</p> <p>Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p>	<p>Realizzare 11 incontri dei tavoli e gruppi di lavoro su tematiche definite di interesse comune (almeno 1 per delegazione) con la partecipazione complessiva di almeno 110 ets e 33 consiglieri (almeno 3 per delegazione)</p>	<p>26 incontri realizzati nelle Delegazioni</p> <p>153 componenti dei direttivi partecipanti su 198</p> <p>Nel secondo semestre del 2023 il progetto di animazione territoriale è stato perfezionato prevedendo lo svolgimento di un numero maggiore di incontri nelle delegazioni (gruppi locali di animazione territoriale) finalizzati alla preparazione della fase di</p>



			coinvolgimento degli ets locali da realizzare nel primo semestre del 2024.
--	--	--	--

AZIONE: Indagini e ricerche • ATTIVITÀ: Le opportunità del PNRR per il Terzo settore toscano

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	Realizzare 1 convegno con 30ets partecipanti	Realizzazione del seminario “Durante e dopo di noi: dalla legge 112/2016 all’attuazione del Pnrr. A che punto siamo?” 30 ets partecipanti

AZIONE: Promozione del volontariato • ATTIVITÀ: I care. Studiare insieme

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	Offrire supporto scolastico ad almeno 15 minori Coinvolgimento di almeno 20 studenti universitari Standardizzazione del modello di volontariato giovanile e la sua disseminazione e riproposizione in altri contesti accademici (con riconoscimento di Cfu) e territoriali	40 alunni della scuola secondaria di primo grado beneficiari 17 studenti universitari coinvolti

**AREA CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO**

AZIONE: Consulenza e accompagnamento • ATTIVITÀ: Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti allo sviluppo sostenibile	Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale di 24 ets toscani Redazione e diffusione di almeno il 70% dei Bilanci sociali realizzati	24 accompagnamenti alla redazione del bilancio sociale realizzati 80% di bilanci sociali diffusi

AZIONE: Consulenza e accompagnamento • ATTIVITÀ: Consulenza specialistica, ambiti tematici: lavoro e sicurezza			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari. Temi delle consulenze: sicurezza e lavoro	Nell'arco dell'anno ci si attende di erogare almeno 20 consulenze specialistiche riferite agli ambiti sicurezza e lavoro	26 consulenze erogate

AREA FORMAZIONE

AZIONE: Alta formazione • ATTIVITÀ: Transizione ecologica e sostenibilità, quali percorsi per gli ets			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	Offrire un quadro conoscitivo e aprire una riflessione sullo sviluppo sostenibile con una particolare attenzione alle problematiche applicative e al ruolo che il Terzo settore può ricoprire nelle trasformazioni culturali che tali processi comportano sul piano pratico-operativo.	Previsione di allievi formati pari al 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ Partecipazione di 35 ets	33 di allievi formati (35%) su 95 partecipanti previsti e 44 frequentanti 38 ets partecipanti



AZIONE: Formazione di base • ATTIVITÀ: Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana: strumenti e strategie per lo sviluppo del welfare locale in relazione alla Legge regionale 65/20			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti	Costituzione e attivazione del Tavolo regionale (Regione Toscana, Cesvot, Anci, Forum del Terzo settore) per la promozione dell'amministrazione condivisa e elaborazione Piano operativo 2023-2025 Pubblicazione di un Sussidiario per l'amministrazione condivisa Organizzazione di 3 incontri (Prato, Siena, Pisa) aperti a tutti per la diffusione di buone pratiche
	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Organizzazione di almeno 1 corso	Realizzazione di 2 corsi di formazione: "Allo stesso tavolo. Fare rete per progettare insieme" (due edizioni)

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

AZIONE: Promozione delle attività degli ets – Gli strumenti informativi • ATTIVITÀ: Sito di Cesvot			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in	Pubblicare almeno 150 news di interesse per gli ets	147 news pubblicate



	conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali		
--	---	--	--

AZIONE: Promozione degli ets – Strumenti informativi e digitalizzazione • ATTIVITÀ: Digital kit			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	Erogazione di servizi di digital kit per 40 ets	40 servizi erogati

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

AZIONE: Attività editoriale • ATTIVITÀ: I Quaderni; Briciole; E-book di Cesvot			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	Diffondere conoscenze e buone prassi attraverso l'attività editoriale sul tema dello sviluppo sostenibile	41 dossier pubblicati sul sito di Cesvot sul tema della sostenibilità, di cui 2 pubblicati nel 2023
	16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (<i>Free Documentation License and Creative Commons</i>)	4 pubblicazioni realizzate (100%)



AZIONE: Indagini e ricerche • ATTIVITÀ: “La cultura organizzativa del Terzo settore toscano”			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	<p>9.5</p> <p>Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo</p>	<p>Diffondere conoscenze scientifiche in relazione al tema trattato</p> <p>Produzione e diffusione di un rapporto di ricerca</p>	<p>Publicazione nella collana I Quaderni del volume La cultura organizzativa nel Terzo settore toscano, a cura di Andrea Salvini</p>

Impegni diretti del Csv

Cesvot per il 2023 si è impegnato alle seguenti azioni di gestione sostenibile.

AREA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

AZIONE: Piano di formazione interna			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	<p>4.4</p> <p>Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p>	<p>Offrire ad ogni lavoratore di Cesvot un piano formativo individualizzato e di qualità</p>	<p>Tutti i lavoratori di Cesvot hanno partecipato ad attività formative per accrescere le rispettive competenze professionali (485 ore di formazione erogate)</p>



ATTIVITÀ: Cesvot Green			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche	Aggiornare e attuare il piano di risparmio energetico e risparmio utilizzo carta: diminuzione di 10 scatole (passare da 67 a 57 scatole di risme carta) Sostenibilità ambientale delle scelte di fornitura (esempio passaggio da plastica a plasticabio etc)	Sono state consumate 54,5 scatole di risme carta I fornitori sono stati scelti in base a criteri di sostenibilità ambientale



TERZA PARTE: le attività

Capitolo 6 - GLI UTENTI DEI SERVIZI

Gli utenti dei servizi

Nel 2023 sono stati erogati complessivamente **11.425** servizi dei quali hanno beneficiato **23.653** utenti unici (**8.608** enti e **15.045** persone fisiche).

ENTI DEL TERZO SETTORE

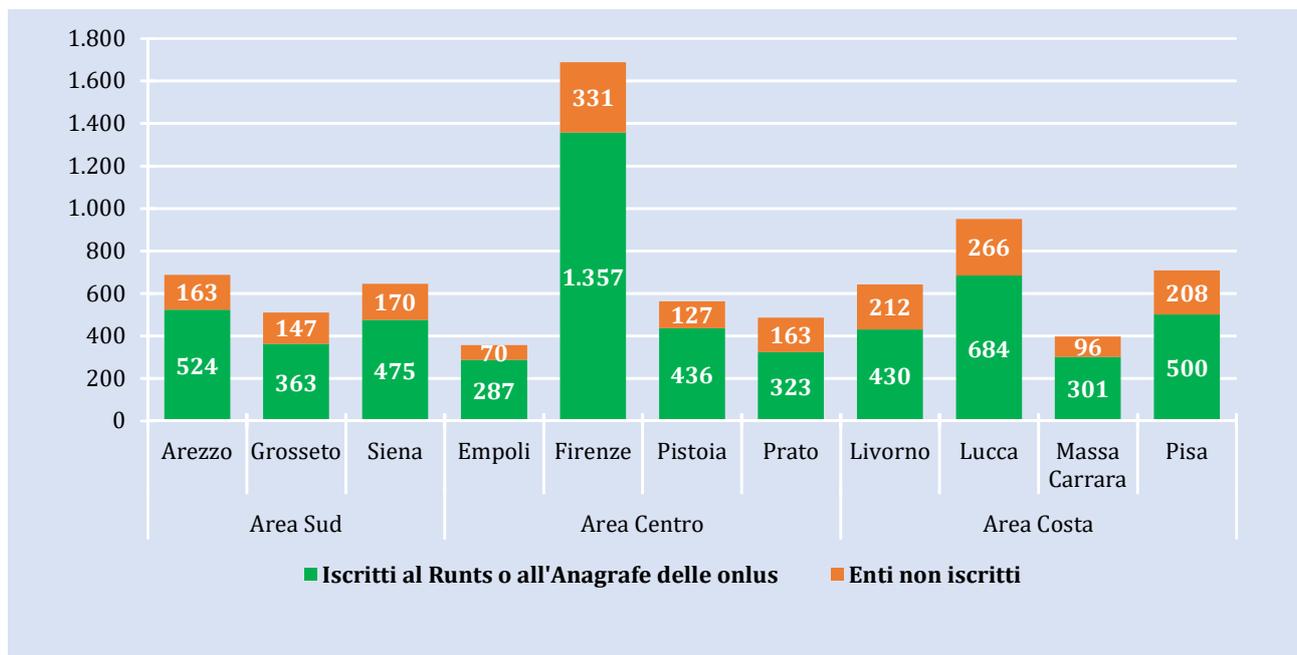
Degli 8.608 enti utenti dei servizi **8.357** sono enti del terzo settore, mentre **154** sono enti pubblici e **97** sono enti privati. Tra gli ets utenti dei servizi figurano **7.633** enti con sede nella regione Toscana e **724** con sede in altre regioni italiane (utenti della newsletter “Cesvot Informa” e della distribuzione collane editoriali).

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI UTENTI DEI SERVIZI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli ets serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.702	35,40%	3.175	85,10%
Associazioni di promozione sociale	2.302	30,16%	5.728	40,19%
Altri ets	162	2,12%	408	39,71%
Enti filantropici	7	0,09%	21	33,33%
Imprese sociali - Cooperative sociali	208	2,73%	927	22,44%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	299	3,92%	1.294	23,11%
Altre organizzazioni non profit	1.953	25,59%	-	-
Totale	7.633	100%	11.556	66,05%

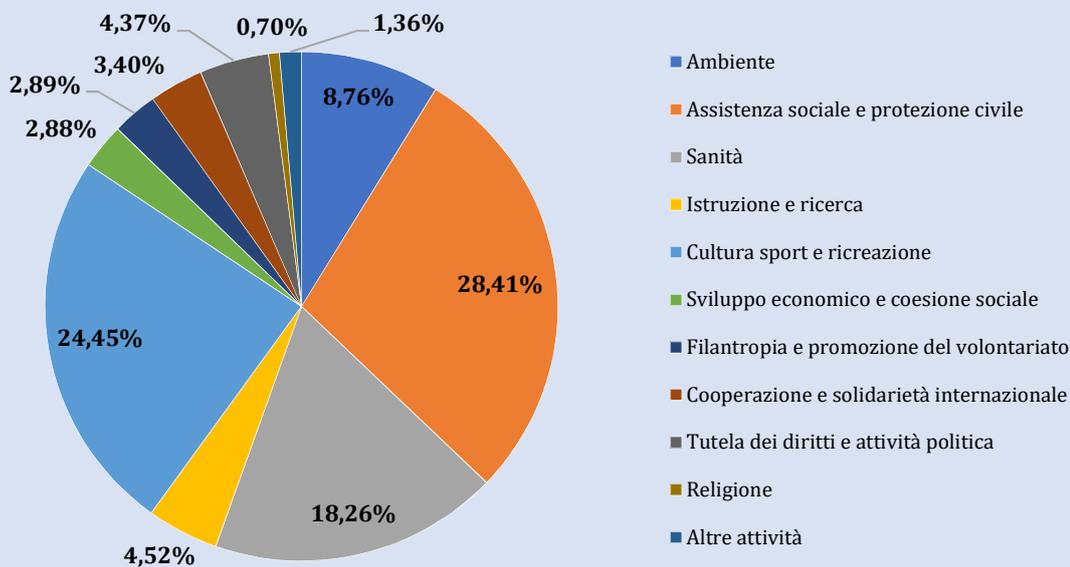
GLI ENTI UTENTI SUDDIVISI PER DELEGAZIONE

In riferimento alle tre Delegazioni con i valori maggiori e ai soli enti iscritti al Runts, i servizi erogati da Cesvot sono stati fruiti da 1.357 enti con sede nella Delegazione di Firenze (23,89% del totale degli enti toscani serviti), da 684 enti con sede nella Delegazione di Lucca (12,04%) e da 524 enti con sede nella Delegazione di Arezzo (9,23%).



SETTORI DI ATTIVITÀ DEGLI ETS UTENTI DEI SERVIZI (SETTORI ISTAT)

Gli ets utenti dei servizi di Cesvot operano principalmente nei settori Assistenza sociale e protezione civile (28,41%), Cultura sport e ricreazione (24,45%) e Sanità (18,26%).



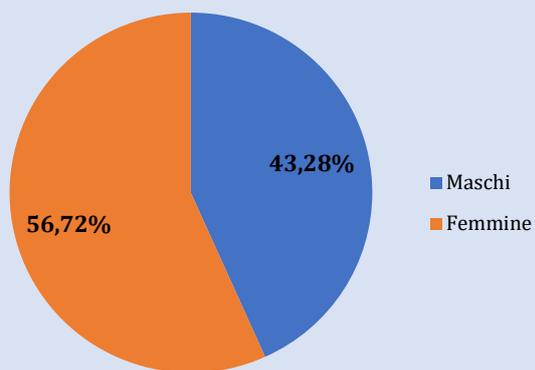
PERSONE

Nel 2023 hanno usufruito dei servizi erogati da Cesvot **15.045** persone fisiche.

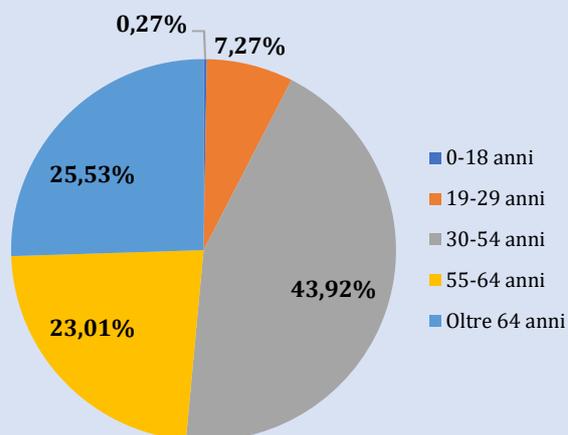


IDENTIKIT DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI

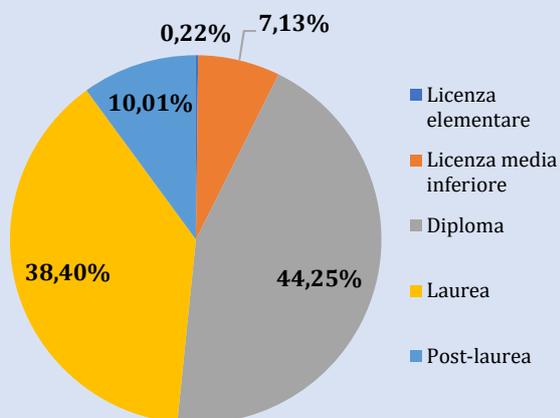
Genere



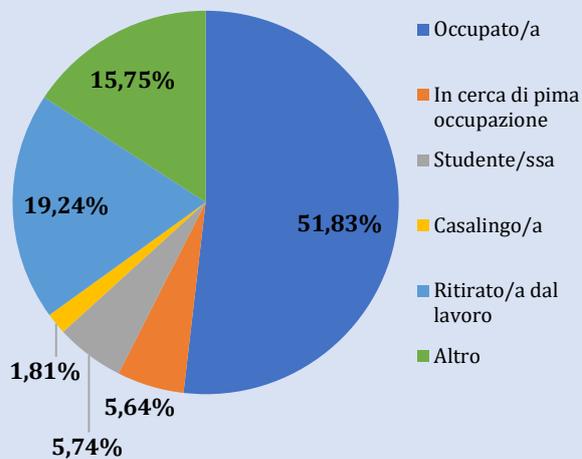
Età



Titolo di studio



Condizione occupazionale





Capitolo 7 - I SERVIZI

Le aree di attività

In questo capitolo sono descritti i servizi erogati da Cesvot distinti nelle 6 aree di intervento:

- Promozione, orientamento e animazione territoriale
- Consulenza e accompagnamento
- Formazione
- Informazione e comunicazione
- Ricerca e documentazione
- Supporto tecnico - logistico

Per ciascuna area sono analizzati i dati quantitativi e qualitativi più significativi allo scopo di fornire una fotografia completa delle attività svolte, inclusi alcuni approfondimenti specifici che consentono di mettere in evidenza anche il principio di miglioramento, che è alla base dell'operato di Cesvot.

Servizi	Descrizione sintetica dei servizi rendicontati nell'area tematica
Numeri	Riepilogo dei principali dati di insieme delle erogazioni dei servizi
Tipologie	Analisi dei servizi erogati nell'area tematica secondo le varie tipologie
Utenti	Analisi degli utenti dei servizi ripartiti per ets e, dove pertinente, per enti partner
Valutazione della soddisfazione	Presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione somministrati agli utenti dei servizi



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

253 INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE

32.725 ORE COMPLESSIVE EROGATE

370 PARTNER

1.971 STUDENTI

713 ENTI SERVITI

89.662 PARTECIPANTI COMPLESSIVI

52 ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI

L'area **Promozione, orientamento e animazione territoriale** afferisce alle azioni dirette a favorire l'attività di volontariato in tutte le sue forme. Sostiene e promuove il ricambio generazionale negli enti del terzo settore, la conoscenza delle opportunità offerte dal volontariato, l'orientamento alle persone che desiderano diventare volontari, il supporto alla realizzazione delle iniziative pubbliche locali e regionali che consentono la diffusione della cultura della solidarietà e dell'impegno presso l'opinione pubblica.

L'animazione territoriale, in particolare, comprende quelle iniziative strutturate che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cesvot, gli ets e gli enti pubblici e privati su tematiche specifiche.

Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale

Tipologia	Descrizione
Orientamento e accompagnamento al volontariato	Servizio di orientamento rivolto agli aspiranti volontari. Viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni
Bachecca "Volontari cercasi"	È attiva sul sito istituzionale ed è aggiornata con gli annunci di richiesta di volontari da parte degli ets
Scuola e terzo settore	Servizio in collaborazione con l'Usr-Ufficio scolastico regionale della Toscana allo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani. Offre a scuole ed enti del terzo settore il supporto per la creazione e lo sviluppo di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola lavoro) e altre progettualità da realizzare in ambito scolastico.
Tirocinio	Il tirocinio consente a studenti di svolgere attività di volontariato presso gli ets che li accolgono. Per gli studenti universitari è inoltre previsto il riconoscimento di crediti formativi
Riconoscimento competenze	Il servizio si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo volontariato. Cesvot ha messo a punto un metodo specifico composto da un



	modello (Ri.Co.V.) e da una procedura che segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali
Iniziative pubbliche	Le iniziative pubbliche a carattere regionale o locale hanno lo scopo di promuovere il volontariato sul territorio (incontri di aggiornamento, convegni, eventi di piazza organizzati dalle Delegazioni) e dare visibilità agli ets locali, rafforzando le collaborazioni con gli enti pubblici e privati
Animazione territoriale	Comprende tutte le iniziative strutturate (es. tavoli di lavoro) che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cesvot, gli enti del terzo settore e gli enti pubblici e privati su tematiche definite e specifiche
Patrocini	Cesvot concede patrocini a titolo gratuito a seguito di richieste da parte di enti del terzo settore, enti privati e pubblici nel caso in cui condivida scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa in programma

Numeri della promozione, orientamento e animazione territoriale

Complessivamente sono stati serviti **727** enti unici.

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di promozione	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Orientamento e accompagnamento al volontariato	122	130	-	-	122	127	158	203
Bachecca "Volontari cercasi"	194	141	131	122	-	-	65	47
Scuola e terzo settore	47	37	82	91	-	-	2.867	1.054
Tirocinio	17	40	0	2	16	39	1.018	1.153
Riconoscimento competenze	37	27	24	16	37	27	166	132
Iniziative pubbliche	253	294	215	273	-	-	81.120	71.447
Animazione territoriale	56	42	-	-	-	-	120	198
Patrocini	68	48	53	39	-	-	34	20

Tipologie di promozione, orientamento e animazione territoriale

1. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL VOLONTARIATO

122 ORIENTAMENTI AL VOLONTARIATO CONCLUSI POSITIVAMENTE

92 ETS COINVOLTI

122 NUOVI VOLONTARI INSERITI NEGLI ETS

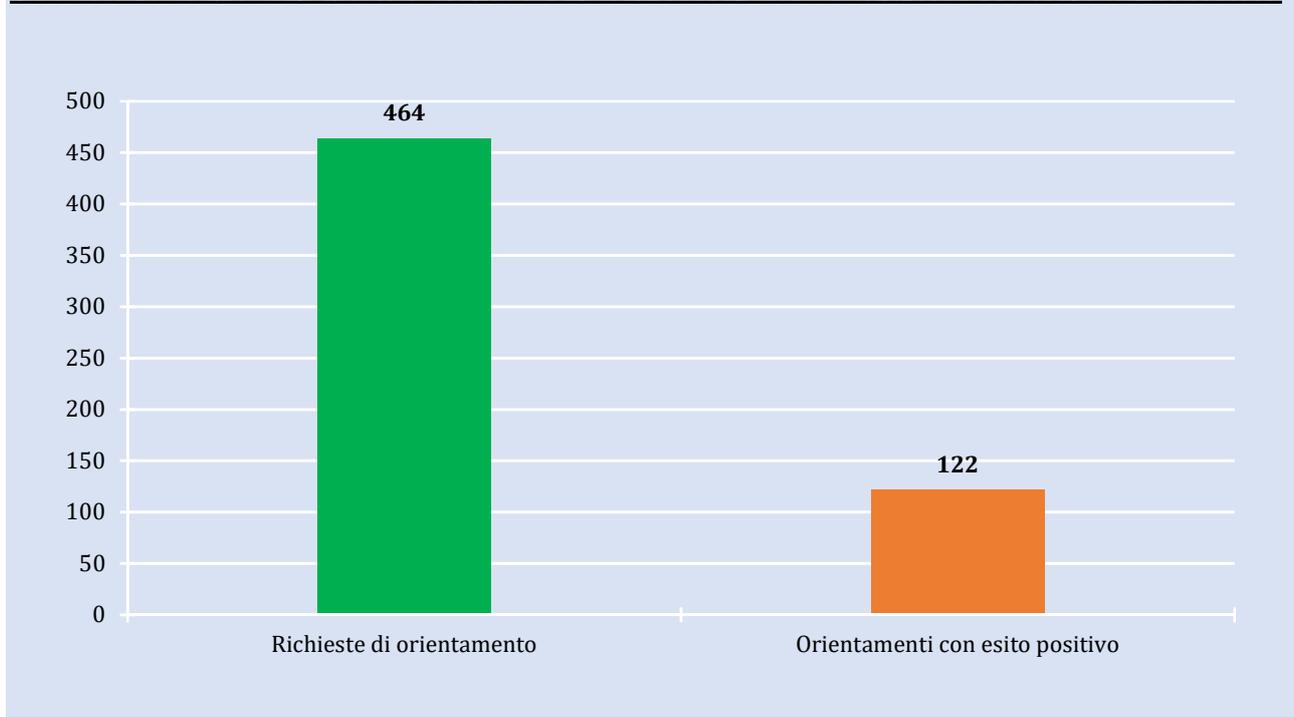
Il servizio di orientamento è rivolto agli aspiranti volontari, viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni.

Tra il 2020 e il 2021 è stata attivata la campagna "Passa all'azione, diventa volontario" che ha rafforzato l'attività di orientamento e accompagnamento al volontariato. Nel 2023 la campagna è proseguita con la realizzazione di video promozionali finalizzati a rappresentare come l'esperienza della solidarietà sia un completamento del proprio vissuto: un invito ad avvicinarsi al



mondo del volontariato, conoscerlo e praticarlo. I video promozionali sono stati diffusi sui canali Instagram e Tik Tok.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO: RAPPORTO TRA I SERVIZI EROGATI E I MATCHING ATTIVATI



A fronte di **464** richieste di servizio di orientamento pervenute, sono stati **122** i nuovi volontari inseriti in **92** ets ospitanti.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO ACCOLTO I NUOVI VOLONTARI

Tipologia degli enti	Enti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	48	52,17%
Associazioni di promozione sociale	36	39,13%
Altri ets	1	1,09%
Enti filantropici	0	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	0	0,00%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	1	1,09%
Altre organizzazioni non profit	6	6,52%
Totale	92	100%



2. BACHECA “VOLONTARI CERCASI”

194 ANNUNCI PUBBLICATI
171.997 VISUALIZZAZIONI DAL 2022
131 ENTI DEL TERZO SETTORE

La bacheca è attiva sul sito web di Cesvot e viene aggiornata con gli annunci di richiesta di volontari da parte degli ets. Gli annunci pubblicati sono divulgati anche tramite la newsletter quindicinale “Cesvot Informa”.

3. SCUOLA E TERZO SETTORE

82 ENTI DEL TERZO SETTORE
1.971 STUDENTI COINVOLTI
50 SCUOLE PARTNER
47 SERVIZI EROGATI

In collaborazione con l’Usr – Ufficio scolastico regionale della Toscana e la Fondazione Promo PA, Cesvot ha promosso il servizio “Young Energy. A scuola scegli il volontariato” offrendo a scuole e enti del terzo settore il supporto per la creazione e lo sviluppo di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex alternanza scuola lavoro), progetti di educazione civica e altre attività da realizzare in ambito scolastico (percorsi con le scuole) anche a valere su specifici bandi o altre opportunità di finanziamento pubblico e privato. Scuole e enti del terzo settore toscani si sono incontrati per progettare percorsi per promuovere l’economia sociale, la solidarietà e la cittadinanza attiva sia all’interno di Pcto che di altri percorsi progettuali (definiti in modo più generico “Percorsi con le scuole”). Grazie ai percorsi con le scuole sono stati coinvolti **1.971** studenti.

4. TIROCINIO

17 TIROCINI ATTIVATI
1.118 ORE COMPLESSIVE EROGATE

Il progetto “I Care. Studiare insieme”, contro la dispersione scolastica, prevede la partecipazione degli studenti dell’Università di Firenze, Scuola di Giurisprudenza, in attività di supporto scolastico agli studenti delle scuole medie P. Calamandrei e Masaccio di Firenze con il conseguente riconoscimento di Cfu. Sono stati coinvolti **17** studenti universitari e **40** studenti di scuola media.

5. RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

37 SERVIZI EROGATI
37 VOLONTARI BENEFICIARI
166 ORE COMPLESSIVE EROGATE
24 ENTI DEL TERZO SETTORE



Il servizio, rivolto agli ets e ai loro volontari, ha come oggetto il **riconoscimento delle competenze** tipiche del volontariato, le cosiddette “competenze trasversali”, ovvero la capacità di comprendere un’organizzazione, il *problem solving*, la conoscenza del sé, ecc. Il riconoscimento di tali competenze è utile soprattutto ai giovani, nella vita e nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni Cesvot ha sperimentato un metodo per il riconoscimento delle competenze composto da un modello (Ri.Co.V.) e da una procedura. È riferito solo alle attività di volontariato e segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali e prevede il rilascio di un’attestazione specifica. I riconoscimenti hanno valore interno a Cesvot, ma comunque rappresentano un’occasione di riflessione sulle competenze maturate nel volontariato e sul loro possibile utilizzo in altri contesti, oltre ad essere un elemento arricchente del proprio curriculum.

6. INIZIATIVE PUBBLICHE

8.120 ORE COMPLESSIVE EROGATE

253 INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE

215 ENTI PARTNER

479 ETS COINVOLTI

89.662 PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE PUBBLICHE*

*la somma delle presenze stimate nelle iniziative regionali e locali, dove non è possibile registrare i singoli partecipanti, e del numero certo dei partecipanti nelle altre iniziative, comprese quelle di delegazione

Le iniziative pubbliche sono eventi a carattere promozionale svolte a livello locale e regionale che Cesvot organizza, direttamente o in collaborazione con gli ets del territorio, al fine di sostenere il volontariato, i suoi valori e le sue attività.

Alle iniziative pubbliche di carattere regionale e locale hanno collaborato **197** enti partner.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI CARATTERE REGIONALE E LOCALE IN COMPARTICIPAZIONE			
Iniziativa pubblica svolta	Partecipanti (stima)	Ore complessive erogate	Partner coinvolti (enti)
199	82.549	6.919	197 ets

Tra le iniziative pubbliche realizzate nel 2023, si segnalano i **29** incontri “Cesvot vicino a te”, realizzati nei comuni periferici della regione e finalizzati a incontrare gli ets attivi sul territorio.



INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE DA CESVOT			
Numero iniziative	Iniziative pubbliche	Partecipanti	Partner coinvolti
1	Sentirsi Parte. il Volontariato dalla dimensione individuale a quella collettiva	132	Regione Toscana
3	Presentazione bando "Siete Presente 2023"	112	
1	"All'Origine della Gratuità" 2023	100	Voltonet Rete Volontariato Toscana odv
29	Cesvot vicino a te	347	Comuni di: Pieve a Nievole, Pieve Fosciana, Porcari, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Massarosa, Camaiore, Carrara, Villafranca in Lunigiana, Lucignano, Terranuova Bracciolini
1	"Io avrò cura di te". Le parole di Papa Francesco sul volontariato	100	
1	La dichiarazione precompilata 2023 e le agevolazioni fiscali per le persone con disabilità - Incontro on line	24	Agenzia delle Entrate – Direzione regionale della Toscana
1	Incontro di presentazione – Veriflco Lo strumento Digitale per la Gestione completa del tuo ente	100	CSVnet
37		915	

Cesvot, nel corso del 2023, ha collaborato alla realizzazione di iniziative pubbliche di rilevanza nazionale promosse da altri enti.

INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI			
Numero iniziative	Iniziative pubbliche	Partecipanti	Partner coinvolti
1	XXIX Meeting internazionale antirazzista	2.000	Arci Comitato Regionale Toscano aps
1	In Campus con/per la formazione migliore. Giornata Regionale della Donazione del Sangue	100	Regione Toscana – Centro Regionale Sangue
1	"Sussidiarietà e ...sviluppo sociale". Presentazione del Rapporto della Fondazione per la Sussidiarietà	70	CDO – Compagnia delle Opere Toscana
1	Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere. Luoghi per parlare di vision: meeting dei Csv	200	CSVnet
1	Terzo settore e percorsi di welfare di comunità: con e per i giovani	100	Cnv – Centro Nazionale per il Volontariato odv, Regione Toscana



1	I diritti delle persone con disabilità e le prospettive aperte dalla legge n. 227/2021	100	Scuola Superiore Sant'Anna
6		2.570	

Nel 2023, per il terzo anno consecutivo, le Iniziative di Delegazione sono state organizzate nell'ambito di un cartellone unico di eventi, "Riprendiamoci la scena. Teatro e musica in giro per la Toscana", composto da **11** iniziative (una per Delegazione) realizzate in comuni periferici delle Delegazioni.

INIZIATIVE DI DELEGAZIONE			
Titolo iniziativa	Data di svolgimento	Delegazione	Partecipanti
Riprendiamoci la scena Firenze – "Culture contro la paura"	4 luglio	Firenze	1.000
Riprendiamoci la scena Livorno – "In fondo agli occhi"	9 luglio	Livorno	200
Riprendiamoci la scena Empoli – "Ago capitano silenzioso"	10 luglio	Empoli	300
Riprendiamoci la scena Lucca – "Stefano Mancuso la tribù degli alberi"	12 luglio	Lucca	195
Riprendiamoci la scena Pistoia – "La buona novella"	16 luglio	Pistoia	200
Riprendiamoci la scena Arezzo – "Concerto Frida Bollani Magoni"	18 luglio	Arezzo	800
Riprendiamoci la scena Massa Carrara – "Happy days"	25 luglio	Massa Carrara	100
Riprendiamoci la scena Prato – "Mio eroe"	27 luglio	Prato	150
Riprendiamoci la scena Siena – "Del coraggio silenzioso"	1 agosto	Siena	130
Riprendiamoci la scena Pisa – "Io, John Coltrane"	2 agosto	Pisa	200
Riprendiamoci la scena Grosseto – "Culture contro la paura"	31 agosto	Firenze	400



7. ANIMAZIONE TERRITORIALE

34 ENTI PARTNER

120 ORE COMPLESSIVE EROGATE

23 INCONTRI

27 INCONTRI DEL PROGETTO AGORÀ

Nel 2023, l'attività di animazione territoriale ha registrato **23** incontri tra Cesvot, enti del terzo settore ed enti pubblici su tematiche specifiche, cui si aggiungono gli incontri del progetto di animazione territoriale Agorà.

Alle iniziative di animazione territoriale hanno collaborato **34** partner suddivisi in **22** ets, **11** enti pubblici e **1** ente privato.

Le varie collaborazioni sono state sviluppate nel corso della partecipazione di Cesvot a tavoli di lavoro con istituzioni ed enti del terzo settore.

INIZIATIVE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE			
Iniziativa di animazione territoriale	Incontri svolti	Tipologia di iniziativa	Partner coinvolti
Tavolo lavoro "Identità e cultura organizzativa"	4	Tavolo di lavoro	19 ets
Tavoli di lavoro sul funzionamento del Runts	18	Tavolo di lavoro	15 di cui: 4 ets e 11 enti pubblici
Tavolo di coordinamento con Anci Toscana e ets Val di Cecina	1	Tavolo di lavoro	1 ente privato

Nel 2023 l'area Animazione territoriale è stata arricchita da due iniziative inedite finalizzate a supportare gli organismi delle Delegazioni e gli enti soci di Cesvot nel qualificare la loro azione.

AGORÀ. PROGETTO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

È stato ideato per consolidare e qualificare la funzione di rilevazione ed emersione dei bisogni del territorio e delle priorità da parte delle Delegazioni territoriali di Cesvot e in specifico dei suoi consiglieri. È stato costituito il gruppo di animazione regionale con l'individuazione dei referenti delle 11 Delegazioni: vi partecipano anche il direttore, i responsabili dei settori e gli operatori territoriali; ha lo scopo di monitorare lo svolgimento dell'intero percorso di animazione territoriale. Per ciascuna Delegazione è stato costituito un gruppo operativo (gruppo locale di animazione territoriale) composto dai componenti dei rispettivi direttivi, cui è affidata la realizzazione delle attività sul territorio all'interno di 11 processi partecipativi distinti, ma al tempo stesso uniti da un'unica visione strategica di carattere regionale.

Il primo ciclo di incontri di Agorà è dedicato al volontariato associato: per ciascuna Delegazione è stato individuato un tema su cui incentrare l'attività di animazione e una mappa di stakeholder



di riferimento (ets locali impegnati sul tema individuato). Nel primo semestre del 2024 i gruppi locali di animazione territoriale incontreranno gli stakeholder individuati e formuleranno proposte operative per dare risposta ai bisogni emersi.

Il gruppo regionale si è riunito **5** volte, mentre **22** sono stati gli incontri dei gruppi locali cui hanno partecipato complessivamente **153** componenti dei Direttivi (su un totale di 198).

TAVOLO REGIONALE “IDENTITÀ E CULTURA ORGANIZZATIVA”

Le recenti analisi e ricerche hanno messo in luce una crescente difficoltà delle associazioni ad accogliere nuovi volontari. Tale difficoltà emerge in modo particolare rispetto ai giovani, spesso attratti maggiormente da strumenti di solidarietà non formali o non associati. Questo è il riflesso di una crisi di identità rispetto alla visione organizzata delle associazioni. Si pone pertanto il tema di rimarcare la propria identità e re-investire sulla legittimazione sociale, partendo da strumenti di tipo anche diverso. Alla luce di tali premesse è stato costituito il Tavolo regionale “**Identità e cultura organizzativa. Riflessioni, strumenti e strategie per coinvolgere nuovi volontari alla luce delle sfide odierne**” cui sono stati invitati i 34 ets soci di Cesvot. I quattro incontri si sono svolti tra il 12 settembre e l’11 ottobre. I primi tre incontri hanno riguardato i seguenti temi: valori fondanti, identità, idealità dell’ente; ricerca, coinvolgimento e accoglienza nuovi volontari; la cultura organizzativa degli ets di fronte ai cambiamenti. L’incontro conclusivo ha avuto l’obiettivo per presentare suggerimenti e proposte.

Hanno partecipato complessivamente **30** persone in rappresentanza di **19** ets soci.

8. PATROCINI

68 PATROCINI CONCESSI

53 ENTI BENEFICIARI

Ogni anno Cesvot concede patrocini gratuiti agli enti del terzo settore, enti privati e pubblici che ne fanno richiesta, a condizione che ne condivida gli scopi, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell’iniziativa programmata. Dei 53 enti beneficiari 51 sono stati ets e 2 enti pubblici.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO RICEVUTO IL PATROCINIO

Tipologia degli enti	Enti che hanno ricevuto il patrocino	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	24	47,06%
Associazioni di promozione sociale	21	41,18%
Altri ets	0	0,00%
Enti filantropici	0	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	0	0,00%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all’Anagrafe delle onlus	2	3,92%
Altre organizzazioni non profit	4	7,84%
Totale	51	100%



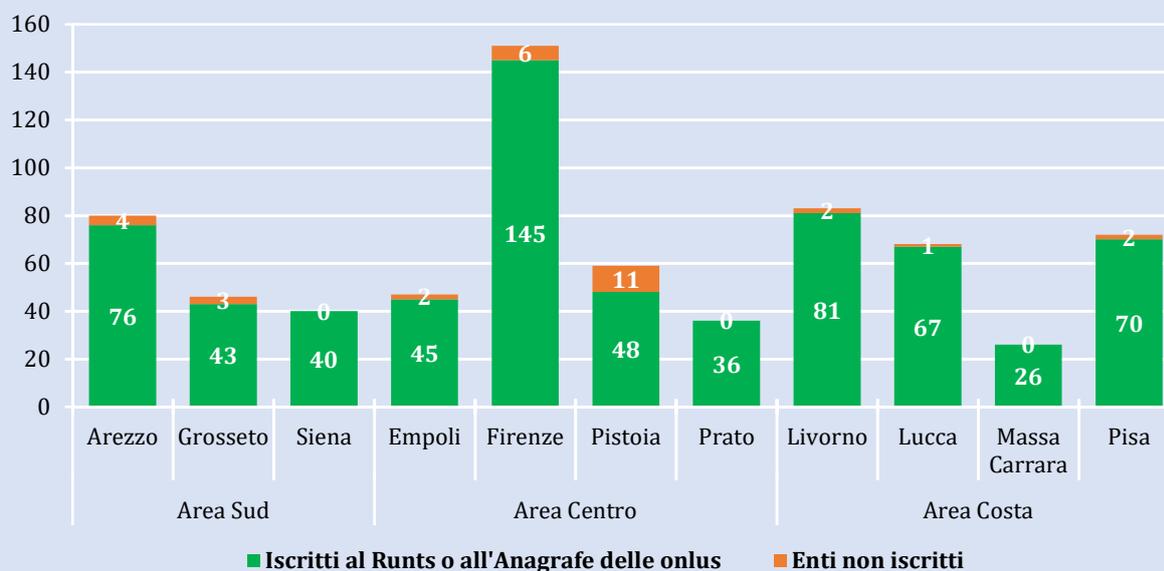
Utenti della promozione, orientamento e animazione territoriale

Dei 727 enti che hanno usufruito dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, 677 sono ets iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 31 altre organizzazioni non profit (altre 5 organizzazioni non profit hanno sede in altre regioni). A questi, si aggiungono 12 enti pubblici e 2 enti privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI				
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	348	49,15%	3.175	10,96%
Associazioni di promozione sociale	293	41,38%	5.728	5,12%
Altri ets	11	1,55%	408	2,70%
Enti filantropici	0	0,00%	21	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	8	1,13%	927	0,86%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	17	2,40%	1.294	1,31%
Altre organizzazioni non profit*	31*	4,38%	-	-
Totale	708	100%	11.556	6,13%

*a queste si aggiungono altre 5 organizzazioni non profit con sede fuori dalla Toscana

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE





TIPOLOGIA DEGLI ENTI PARTNER		
Tipologia degli enti partner	Enti partner	Percentuale
Enti del terzo settore	289	78,11%
Enti pubblici	77	20,81%
Enti privati	4	1,08%
Totale	370	100%

Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti.

Per i destinatari del servizio di **orientamento e accompagnamento al volontariato** e per i referenti degli ets che hanno accolto i nuovi volontari, il questionario viene somministrato telefonicamente.

Per coloro che hanno usufruito del servizio **riconoscimento delle competenze**, il questionario di valutazione viene somministrato in modalità online.

Ai partecipanti alle **iniziative pubbliche** viene somministrato un questionario al termine dell'iniziativa, in formato cartaceo o in modalità online (i questionari non vengono somministrati agli eventi quali mostre, feste ecc. dove la partecipazione è stata registrata come “utenza diffusa” né alle iniziative locali e regionali organizzate dagli ets in compartecipazione).

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Orientamento e accompagnamento al volontariato – aspiranti volontari	96	57,29%	36,46%
Orientamento e accompagnamento al volontariato – enti ospitanti	110	55,45%	40,00%
Riconoscimento delle competenze	25	76,00%	24,00%
Iniziative pubbliche	56	46,43%	50,00%
Media dei giudizi		58,79%	37,62%



CONSULENZA

3.944 SERVIZI DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

23 INCONTRI DI CONSULENZA COLLETTIVA

475 PERSONE UTENTI

1.514 ENTI SERVITI DELLE CONSULENZE E ACCOMPAGNAMENTO

145 ENTI SERVITI DELLE CONSULENZE COLLETTIVE

4.672 ORE COMPLESSIVE EROGATE

L'area della consulenza Cesvot offre agli enti del terzo settore toscani servizi gratuiti di consulenza erogati da un team di esperti e da personale interno che risponde in modo personalizzato alle richieste degli utenti. Il servizio è aperto anche ai singoli cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore.

Servizi di consulenza

Tipologia	Descrizione
Consulenza e accompagnamento	Il servizio di consulenza viene erogato per una durata fino a 4 ore, suddivisibili al massimo in due incontri. Per quegli ambiti tematici di consulenza che per loro natura richiedono tempi più lunghi è previsto un servizio di accompagnamento della durata fino a 15 ore.
Consulenza collettiva	Incontri con esperti e studiosi, aperti ai volontari degli ets. Gli incontri affrontano i temi degli ambiti tematici. Al termine degli incontri è previsto uno spazio dove i partecipanti possono sottoporre ai consulenti questioni specifiche inerenti le materie trattate.

Numeri della consulenza

Complessivamente sono stati serviti **1.514** enti unici.

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di consulenza	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Consulenza e accompagnamento	3.944	3.656	1.514	1.527	475	413	4.672	5.261
Consulenza collettiva	23	14	145	245	-	-	223	129



Tipologie di consulenza

1. CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO		
Tipologia di consulenza	Servizi erogati	Percentuale sui servizi erogati
Bilancio sociale	24	0,61%
Fundraising e crowdfunding	23	0,59%
Comunicazione e marketing	18	0,46%
Organizzazione e sviluppo associativo	11	0,28%
Tutoring gestionale	4	0,10%
Adeguamento statuti	677	17,33%
Questioni amministrative, contabili, civilistiche	2.004	51,29%
Creare un ets	1.082	27,69%
Percorsi con le scuole	5	0,13%
Accoglienza volontari	2	0,05%
Diritto al lavoro e forme contrattuali	26	0,67%
Polizza unica	27	0,69%
Accesso al credito	4	0,10%
Totale	3.907	100%

Alle consulenze erogate nelle tipologie previste dalla Carta dei Servizi, nel 2023 si aggiungono **37** consulenze erogate agli utenti del gestionale Verif!co.

2. CONSULENZE COLLETTIVE

Le consulenze collettive hanno coinvolto **145** enti unici e **161** partecipanti unici.

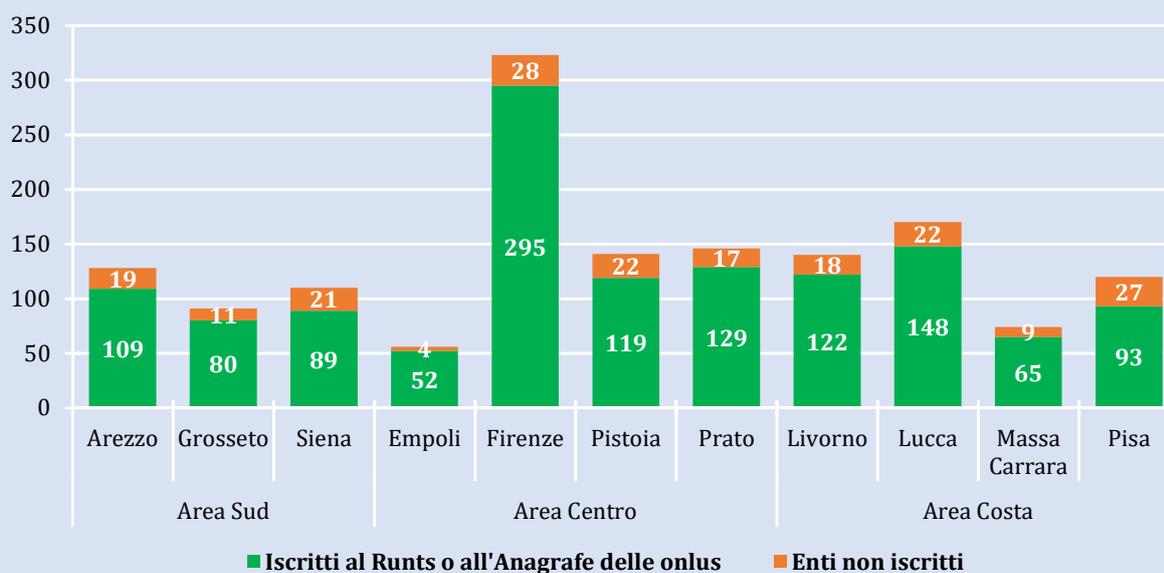
CONSULENZE COLLETTIVE REALIZZATE				
Incontri	Titolo	Durata (ore)	Enti	Partecipanti
11	Fundraising e nuovi strumenti di finanza sociale dalla raccolta fondi alle altre opportunità di finanziamento	22	75	84
11	Curare la propria immagine: gli enti del terzo settore e la pubblicità	22	82	85
1	Incontro di consulenza collettiva a Castelnuovo di Garfagnana (LU)	2	--	25
Totale		46	157	194

Utenti della consulenza

Dei **1.514** enti che hanno usufruito dei servizi di consulenza e accompagnamento, **1.499** sono ets (1.301 iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 198 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **13** enti pubblici e **2** enti privati.

**TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO**

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	588	39,23%	3.175	18,52%
Associazioni di promozione sociale	594	39,63%	5.728	10,37%
Altri ets	46	3,07%	408	11,27%
Enti filantropici	3	0,20%	21	14,29%
Imprese sociali - Cooperative sociali	12	0,80%	927	1,29%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	58	3,87%	1.294	4,48%
Altre organizzazioni non profit	198	13,21%	-	-
Totale	1.499	100%	11.556	12,97%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE – CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

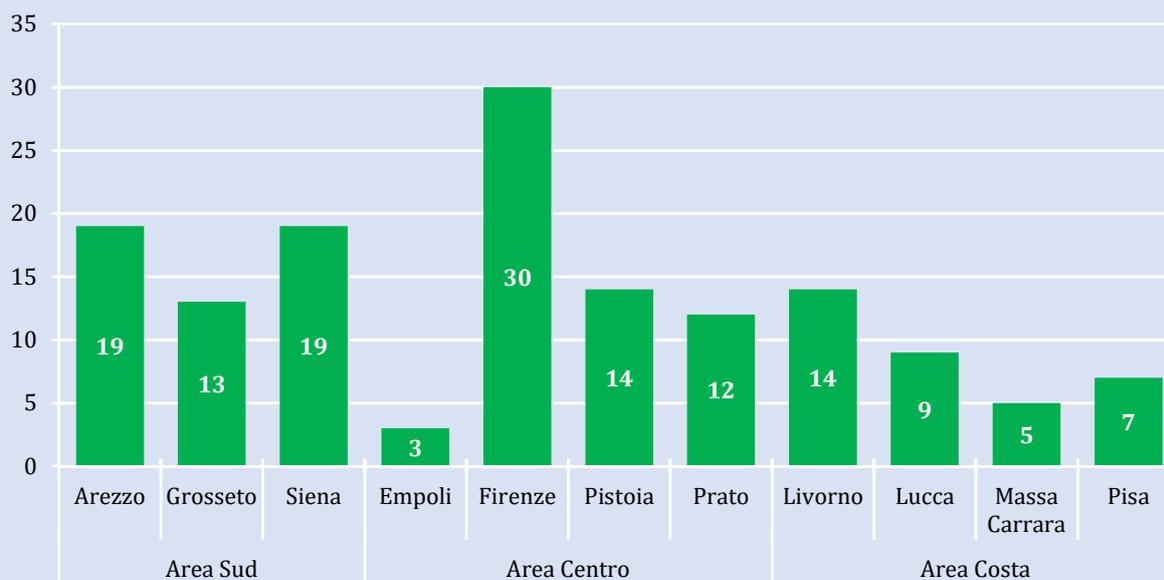
I 145 enti che hanno usufruito dei servizi di consulenza collettiva sono tutti ets iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus.



TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - CONSULENZE COLLETTIVE

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	68	46,90%	3.175	2,14%
Associazioni di promozione sociale	53	36,55%	5.728	0,93%
Altri ets	6	4,14%	408	1,47%
Enti filantropici	0	0,00%	21	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	14	9,66%	927	1,51%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	4	2,76%	1.294	0,31%
Altre organizzazioni non profit	0	0,00%	-	-
Totale	145	100%	11.556	1,25%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE – CONSULENZE COLLETTIVE





Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di consulenza e accompagnamento viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità online, tanto per i servizi di **consulenza e accompagnamento** quanto per le **consulenze collettive**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Consulenza e accompagnamento	1.152	59,15%	19,72%
Consulenze collettive	68	52,94%	44,12%
Media dei giudizi		56,05%	31,92%



FORMAZIONE

1.368 PARTECIPANTI
22 PARTNER
3 UNIVERSITÀ COINVOLTE
975 ETS SERVITI
53 ATTIVITÀ FORMATIVE
1.855 ALLIEVI FORMATI
16.716 ORE COMPLESSIVE EROGATE
643,5 ORE DI FORMAZIONE PER ALLIEVO

Attraverso l'area formazione vengono rafforzate le conoscenze e le competenze trasversali, progettuali e organizzative dei volontari o degli aspiranti volontari degli enti del terzo settore toscano.

Le attività formative sono articolate in **corsi di formazione** e **seminari**. Per alcuni corsi alla formazione in aula viene affiancata la formazione a distanza (Fad), tramite una piattaforma web consolidata negli anni. I corsi di formazione, per la loro tipologia, possono essere lunghi o brevi anche in relazione alle modalità di svolgimento e alle tematiche trattate prevedendo così una platea di utenti più o meno numerosa.

Alcuni corsi di formazione e seminari realizzati da Cesvot nel 2023 sono stati aperti alla partecipazione mediante Gluo, la piattaforma collaborativa del volontariato promossa da CSVnet e dalla rete dei Csv per moltiplicare esperienze di welfare collaborativo, permettere a persone e comunità di condividere risorse e competenze e sviluppare relazioni di fiducia: **22** persone partecipanti a 5 seminari; **16** persone partecipanti a 5 corsi di formazione.

Servizi di formazione

Tipologia	Descrizione
Corsi di formazione	Sono strutturati, di più giorni, su temi di carattere trasversale o dedicati a specifici settori di intervento o ambiti di interesse.
Seminari	Sono incontri di studio, di un solo giorno, con lo scopo di aggiornare i partecipanti su alcuni temi di attualità e di interesse per il terzo settore.

Numeri della formazione

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Allievi formati		Ore di formazione	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Corsi di formazione	37	50	712	754	966	1.133	14.404	20.550
Seminari	16	12	555	495	889	765	2.312	1.726



Tipologie di formazione

1. CORSI DI FORMAZIONE

Alla realizzazione dei corsi di formazione hanno collaborato **21** partner di cui **16** ets, **4** enti pubblici e **1** ente privato.

CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI					
Corsi svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
1	La transizione ecologica nel terzo settore toscano	Asvis, Legambiente Toscana aps	22	13	24
2	Allo stesso tavolo. Fare rete per progettare insieme. Seconda edizione		14	52	67
3	La cassetta degli attrezzi Strategie e strumenti per una buona comunicazione		21	67	81
3	La cassetta degli attrezzi Volontariato e lavoro nel terzo settore		21	46	64
3	La cassetta degli attrezzi Strumenti e adempimenti per la gestione degli ets		21	97	121
1	Orizzonti del terzo settore. Le prospettive della riforma	Scuola Superiore Sant'Anna	26	20	20
1	La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale. Corso di formazione di primo livello	Università di Firenze – Dipartimento di studi sociali	60	31	32
3	La Cassetta degli attrezzi - Strumenti digitali per gestire attività e servizi		21	68	84
1	Progettare comunità educanti. Quale ruolo per il Terzo Settore?	Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Fondazione Promo PA	9	9	7
3	La cassetta degli attrezzi - Gli aspetti fiscali per gli ets sotto i 220.000 euro ed i riflessi sul rendiconto gestionale di cassa		21	125	174
1	Fundraising digitale per il terzo Settore - strategie online per la raccolta fondi		24	21	31
1	La progettazione sociale progettare in rete per lo sviluppo locale. Corso di formazione di secondo livello		27	26	28
3	I centri di servizio ed il loro ruolo 2023		9	129	129
1	Associazioni sostenibili. Iniziative e buone prassi nel terzo settore	Acli Regionale Toscana aps, Vab Toscana odv	30	24	27
1	Diamoci una “regolata”. Il rispetto delle regole quale strumento di integrazione e inclusione	Movimento Shalom odv, Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana odv	37	28	2



1	La comunicazione online. Strumenti per un uso corretto ed efficace	Aics Solidarietà Toscana odv, Voltonet - Rete Volontariato Toscana odv	30	17	26
3	La cassetta degli attrezzi - Elementi base di progettazione sociale		21	75	93
1	Gentle Revolution	Anpas Toscana odv, Avis Regionale Toscana odv, Legambiente Toscana aps	30	24	22
1	Ascolto, sostegno e condivisione: il percorso del Gruppo di Auto Aiuto	CIF Toscana odv, Coordinamento toscano dei Gruppi di Auto Aiuto odv	33	20	15
1	La cultura è salute 2.0 - Volontari promotori di benessere	Arcat Toscana odv, Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali odv	30	33	15
1	La Riforma del terzo settore. Novità, problemi, percorsi di attuazione. 6ª edizione	Scuola Superiore Sant'Anna	51	31	45
1	Comunità globali. Solidarietà internazionale e volontariato per tutt*	Arci Comitato regionale toscano aps, Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Toscana odv	32	10	7

2. SEMINARI

Alla realizzazione dei seminari hanno collaborato **6** partner di cui **2** ets, **1** ente pubblico e **3** enti privati.

SEMINARI REALIZZATI					
Sem. svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
1	Durante e dopo di noi: dalla legge n. 112/2016 all'attuazione del Pnrr. A che punto siamo?	Scuola Superiore Sant'Anna	2	32	30
1	La transizione ecologica nel terzo settore toscano: criticità e opportunità	Asvis, Legambiente Toscana aps	2	20	20
1	Diritto alla vita e diritto all'asilo. Quali garanzie e strumenti operativi?	Università di Pisa - CISP Centro Interdisciplinare Scienze della Pace	3,5	19	16
1	Il terzo settore per la scuola: opportunità e prospettive per i giovani	Fondazione Promo PA	2	25	22
1	Il bilancio degli ets. Rendicontazione economica e schemi di bilancio.		2	77	69



	Adempimenti per gli ets con bilancio pari o superiore a € 220.000				
1	Il bilancio degli ets. Rendicontazione economica e schemi di bilancio. Adempimenti per gli ets con bilancio inferiore a € 220.000		2	238	216
1	Scrivere, gestire, rendicontare tre seminari sulla progettazione sociale. Elementi chiave di rendicontazione economica dei progetti		8	25	23
1	Scrivere, gestire, rendicontare tre seminari sulla progettazione sociale. La scrittura progettuale		8	22	21
1	Scrivere, gestire, rendicontare tre seminari sulla progettazione sociale. Aspetti relativi alla gestione e restituzione dei progetti approvati		8	19	17
1	La sfida dell'educazione civica	Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Fondazione Promo PA	2	14	13
1	Raccontando il volontariato giovanile. Gli esiti del progetto "Siete presente" 1° edizione		3	62	43
1	Migrazioni femminili	Università di Pisa - CISP Centro Interdisciplinare Scienze della Pace	2,5	22	16
1	Il social Instagram. Uno strumento strategico per la promozione del volontariato culturale	Fondazione Promo PA	2,5	42	38
1	Privacy e trattamento dati. Adempimenti per gli enti del terzo settore		2	113	103
1	La riforma del Terzo settore. A che punto siamo? Seconda edizione		2	48	47
1	La riforma del Terzo settore. A che punto siamo?		2	111	108

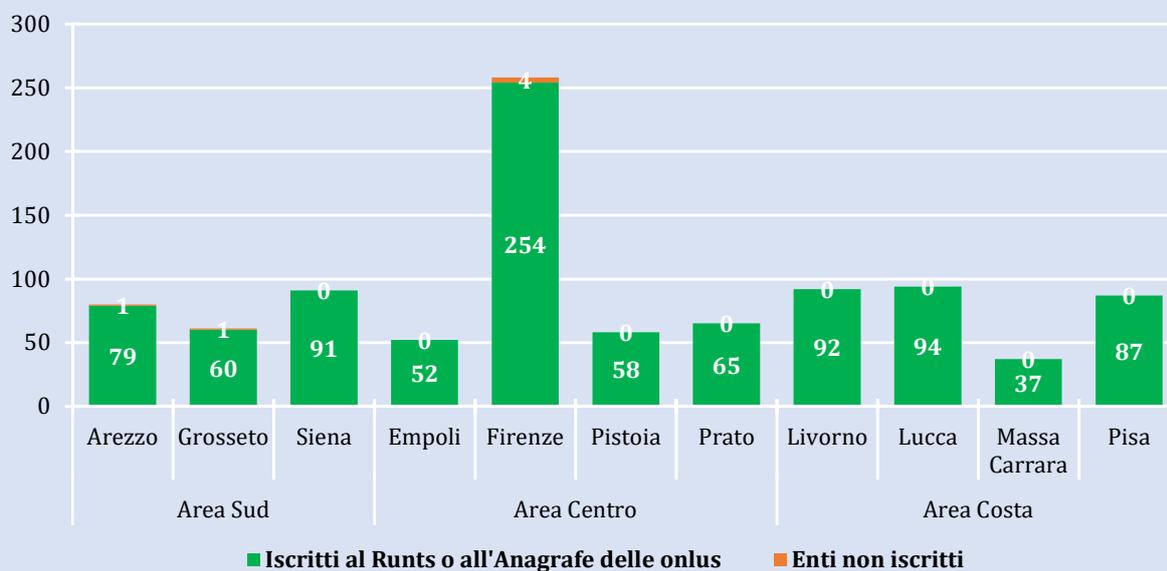


Utenti della formazione

Dei **966** enti che hanno usufruito dei servizi di formazione, **965** sono ets (959 iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 7 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiunge **1** ente privato.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI				
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	424	43,49%	3.175	13,35%
Associazioni di promozione sociale	425	43,59%	5.728	7,42%
Altri ets	37	3,79%	408	9,07%
Enti filantropici	3	0,31%	21	14,29%
Imprese sociali - Cooperative sociali	37	3,79%	927	3,99%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	43	4,41%	1.294	3,32%
Altre organizzazioni non profit	6	0,62%	-	-
Totale	975	100%	11.556	8,39%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE





Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di formazione viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità cartacea e online, tanto per i **corsi di formazione** quanto per i **seminari**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Corsi di formazione	588	54,08%	39,80%
Seminari	369	64,50%	32,25%
Media dei giudizi		59,29%	36,03%

Valutazione della ricaduta formativa dei corsi di formazione

I parametri valutati, che hanno concorso al giudizio complessivo, sono stati: la soddisfazione dei bisogni e la corrispondenza con le aspettative, oltre agli aspetti logistici quali l'adeguatezza della piattaforma per Fad e/o dell'aula, il materiale didattico e gli orari dell'iniziativa.

Inoltre per 4 corsi è stata applicata la valutazione della ricaduta formativa, somministrando a distanza di 12 mesi due questionari rispettivamente ai corsisti e ai referenti degli enti proponenti. Nei corsi **“La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale”** è emersa una ricaduta formativa complessivamente positiva sia nei corsisti sia negli enti. Dal confronto dei risultati, rispetto al livello di soddisfazione dei risultati ottenuti, entrambi i soggetti coinvolti esprimono giudizi prevalentemente positivi sulle domande relative al **“miglioramento degli aspetti progettuali, organizzativi e/o gestionali”** e **“livello di applicazione delle conoscenze e competenze apprese”**. Inoltre risulta marcato nei due soggetti l'interesse a **“proseguire la formazione e l'aggiornamento formativo”** (che si attesta a una media dell'87,2%).

Per il corso **“La Riforma del terzo settore”** la ricaduta formativa risulta ancor più positiva con un giudizio che raggiunge il 92% al punto **“molto buono”** relativamente all'applicazione delle conoscenze e competenze apprese e l'84% (**“molto buono”**) per i miglioramenti degli aspetti progettuali, organizzativi e gestionali apportati all'ente grazie al corso stesso. La richiesta di proseguire la formazione si attesta al 76%.



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

21.161 ISCRITTI NEWSLETTER CESVOT INFORMA

40 SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE

119 TRASMISSIONI RADIO

6.531 FOLLOWER "X"

1.095 ISCRITTI CANALE YOUTUBE

1.318.815 VISUALIZZAZIONI SITO WEB

15.736 FOLLOWER DI FACEBOOK

1.301 ARTICOLI "SI PARLA DI NOI"

L'area informazione e comunicazione articola la sua attività attraverso due direttrici: la **comunicazione istituzionale** e la **comunicazione a sostegno degli ets toscani**. Attraverso le attività di comunicazione on e offline, Cesvot informa costantemente media, ets, enti pubblici e cittadini sui servizi offerti, le attività e le iniziative in corso. Inoltre, grazie a molteplici strumenti (collane editoriali, sito web, social network, rassegna stampa, newsletter, trasmissioni radio e tv), Cesvot offre notizie, approfondimenti e ricerche sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitando la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani.

La comunicazione istituzionale

Obiettivo della comunicazione istituzionale è quello di far conoscere a tutti gli interlocutori l'identità e l'operato di Cesvot, curare la reputazione e l'immagine pubblica del Csv, anche attraverso l'attenzione alla coerenza dei messaggi e la promozione/diffusione delle attività e dei servizi offerti.

Diversi sono gli strumenti utilizzati da Cesvot per la sua attività di comunicazione istituzionale: l'ufficio stampa con i comunicati stampa, le conferenze stampa, la newsletter quindicinale "Cesvot Informa", il sito web, l'attività editoriale, i principali social network. Anche la Carta dei Servizi e il Bilancio sociale, redatti ogni anno e messi a disposizione di tutti sul sito ed in formato cartaceo, contribuiscono a rendicontare con trasparenza le attività dell'ente e a facilitare l'accesso ai servizi.

Le iniziative del volontariato e del terzo settore toscano a cui partecipa il Presidente di Cesvot sono segnalate sul sito, nella pagina "Agenda del Presidente". Nel 2023 sono **24** le iniziative a cui il Presidente Paccosi è intervenuto.

L'ufficio stampa

L'ufficio stampa di Cesvot redige e divulga ai media e all'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività istituzionali dell'ente e, più in generale, sul mondo del non profit e del volontariato toscano.

I **comunicati stampa** divulgati nel 2023 sono stati in totale **57**, di cui **13 di carattere regionale** e **44 di carattere locale**, mentre le **conferenze stampa** sono state **13**. I comunicati stampa di



Cesvot sono stati diffusi in **247** articoli su web, **114** su carta stampata, **14** servizi radiofonici e **14** servizi televisivi.

Nel 2023 Cesvot è stato citato in **1.301 articoli** (Si parla di noi) **su media digitali e carta stampata** (informazione locale, regionale e nazionale).

È attiva una **rassegna stampa**, che comprende gli articoli riguardanti Cesvot, quelli dedicati alle 34 associazioni socie e le principali notizie sul mondo del terzo settore e del sociale, fruibile ogni mattina dagli ets soci di Cesvot e dalla struttura operativa.

La comunicazione a sostegno degli ets

Comunicazioni di servizio, promozione degli ets, informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano. A tale scopo si utilizzano tutti gli strumenti informativi a disposizione, dai social alle radio.

Gli ets possono inoltre contare sulla rubrica **Associazioni in radio** e sul servizio **Digital kit**.

Servizi di informazione e comunicazione

Tipologia	Descrizione
Trasmissioni radio e televisive	Associazioni in radio: rubrica settimanale che offre agli enti del terzo settore uno spazio gratuito di 4 minuti per raccontarsi e presentare servizi, appelli, iniziative; Agenda Cesvot: promozione radiofonica in pillole settimanali di 1 minuto su eventi e iniziative pubbliche del terzo settore toscano; Volontariato in onda: rubrica mensile di approfondimenti radiofonici sul volontariato toscano discussi insieme ai rappresentanti degli enti del terzo settore; Trasmissioni televisive: dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets.
Cesvot Informa	Newsletter quindicinale inviata via e-mail agli enti del terzo settore della Toscana, ai singoli volontari e ai cittadini che ne fanno richiesta.
Sito web	Il sito istituzionale è uno degli strumenti di informazione fondamentale di Cesvot, per conoscere tutte le opportunità a disposizione dei propri utenti. Nel sito è presente l'accesso all'area riservata MyCesvot. Ha un'architettura informativa <i>marketing oriented</i> efficace e fruibile. Viene aggiornato tutti i giorni lavorativi.
Social network	Cesvot è attivo su 5 principali social network: Facebook, X, YouTube, Flickr e Instagram. Pubblica contenuti relativi alle proprie attività e servizi, promuove le iniziative del terzo settore e diffonde notizie e approfondimenti di interesse per il mondo del volontariato e della solidarietà.
Digital kit	Servizio finalizzato a sostenere e rafforzare i processi di digitalizzazione negli enti del terzo settore della Toscana attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, per ottimizzare e rendere più efficiente l'organizzazione interna e la comunicazione esterna delle proprie attività.



Numeri dell'informazione e comunicazione

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Partner		Persone servite	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Cesvot Informa	20	22	7.836	7.323	-	-	13.325	11.964
Associazioni in radio	79	58	79	58	-	-	-	-
Agenda Cesvot	33	31	-	-	80	87	-	-
Volontariato in onda	7	9	-	-	6	10	-	-
Digital kit	40	39	40	39	-	-	-	-

Tipologie di informazione e comunicazione

1. TRASMISSIONI RADIO E TELEVISIVE

Cesvot, in collaborazione con un network radiofonico, realizza tre rubriche dedicate al volontariato, al terzo settore e ai temi sociali. Un'occasione per dare voce alle associazioni e far conoscere ai cittadini le attività e le opinioni del volontariato e del terzo settore toscano.

Le trasmissioni vengono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina e, l'Agenda Cesvot, anche da Radio Lady.

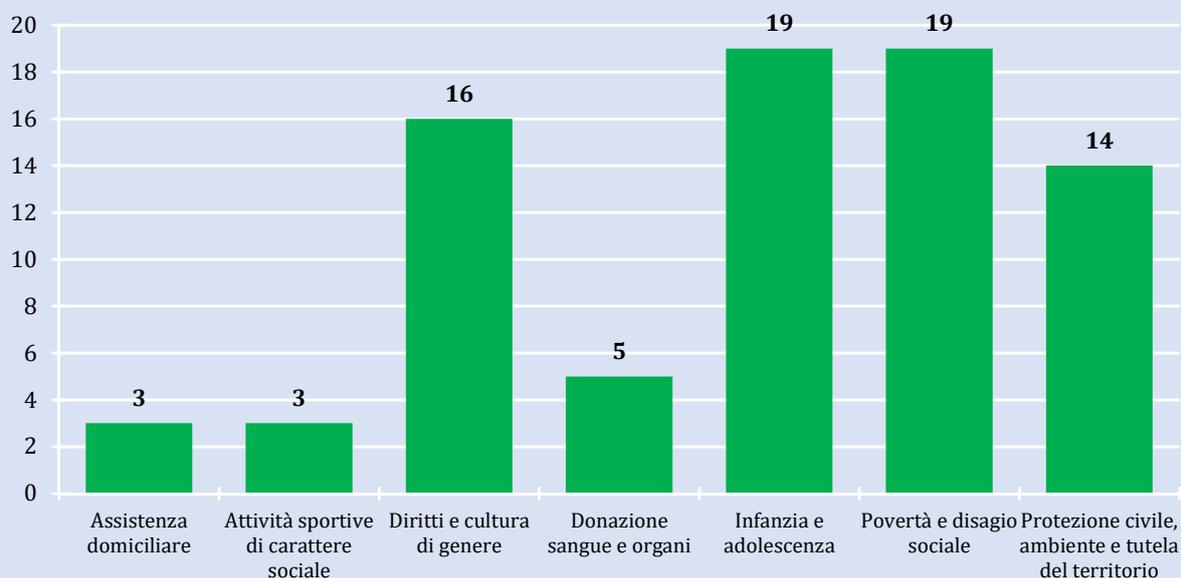
Nel 2023, sono state prodotte e messe in onda **119** trasmissioni nei format **Associazioni in radio**, **Volontariato in onda** e **Agenda Cesvot**. Complessivamente hanno beneficiato del servizio Associazioni in radio **79** ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI "ASSOCIAZIONI IN RADIO"

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	36	45,57%
Associazioni di promozione sociale	38	48,10%
Altri ets	0	0,00%
Enti filantropici	1	1,27%
Imprese sociali - Cooperative sociali	3	3,80%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	1	1,27%
Altre organizzazioni non profit	0	0,00%
Totale	79	100%



TEMI "ASSOCIAZIONI IN RADIO"



Per quanto riguarda la **comunicazione televisiva**, nel 2023 sono state realizzate **44 trasmissioni tv** dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets, andate in onda su emittenti regionali e nazionali (Rai 3, Rtv38, Toscana Tv, Italia 7 e altri canali).

Oltre che sul canale YouTube di Cesvot, le registrazioni tv sono consultabili nella rassegna stampa online.

2. CESVOT INFORMA

Per rimanere sempre aggiornati sulle principali attività di Cesvot, su bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit, notizie di interesse per il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, è possibile iscriversi gratuitamente alla newsletter "Cesvot Informa".

La newsletter, a cadenza quindicinale, viene inviata via e-mail agli enti del terzo settore della Toscana, a enti e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta.

Nel 2023 sono state inviate **20** newsletter "Cesvot Informa" a **21.161** iscritti distribuiti in **7.643** ets, **13.325** persone fisiche, **55** enti pubblici e **138** enti privati.

Dei 7.643 ets iscritti, **7.963** hanno sede in Toscana (5.166 iscritti al Runtis o all'Anagrafe delle onlus e 1.797 altre organizzazioni non profit).

L'iscrizione alla newsletter ha registrato un aumento del **10%** rispetto all'anno precedente.



TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ISCRITTI A "CESVOT INFORMA"

Tipologia degli enti	Enti iscritti	Percentuale sugli enti iscritti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.511	36,06%	3.175	79,09%
Associazioni di promozione sociale	2.032	29,18%	5.728	35,47%
Altri ets	133	1,91%	408	32,60%
Enti filantropici	7	0,10%	21	33,33%
Imprese sociali - Cooperative sociali	200	2,87%	927	21,57%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	283	4,06%	1.294	21,87%
Altre organizzazioni non profit	1.797	25,81%	-	-
Totale	7.963	100%	11.556	68,91%

3. SITO WEB

Il sito istituzionale www.cesvot.it presenta un'architettura informativa *marketing oriented* e una piattaforma di gestione Cms open source (Drupal). Nel 2023 è stata effettuata una manutenzione evolutiva del portale, potenziandolo con nuove implementazioni, per offrire agli utenti dei servizi offerti da Cesvot, uno strumento ancor più efficiente e rispondente alle nuove necessità.

Nel 2023 sul sito sono state pubblicate **147** news.

VISUALIZZAZIONI SITO WEB

Visualizzazioni di pagina uniche		Tempo medio sulla pagina	
2023	2022	2023	2022
1.318.815	697.999	01:18	02.00

IDENTIKIT DEI VISITATORI DEL SITO

Genere	Uomini			Donne		
	46,59%			53,50%		
Età	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni +
		11,54%	17,60%	20,03%	18,10%	17,61%
Mezzo utilizzato	Desktop		Mobile	Tablet	Smart TV	
	63,82%		30,34%	5,82%	0,03%	

4. SOCIAL NETWORK

Cesvot è presente sui principali social network: **Facebook**, **X (Twitter)**, **YouTube**, **Flickr**, **Instagram**. Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot:

- ascoltare la voce di volontari e cittadini;
- promuovere le attività del Centro servizi;
- sostenere l'azione delle associazioni di volontariato della Toscana.

La pagina **Facebook** di Cesvot è stata seguita, nel 2023, da **15.736** utenti (+11,20% rispetto al 2022), mentre i follower su **X** (ex Twitter) sono stati **6.531** (-0,55%) ma è necessario segnalare



come gli investimenti di performance marketing sono rivolti ad altre piattaforme. I profili vengono aggiornati quotidianamente con news sulle attività e i servizi di Cesvot; locandine, foto e video di eventi e manifestazioni promossi dalle associazioni toscane; notizie di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore.

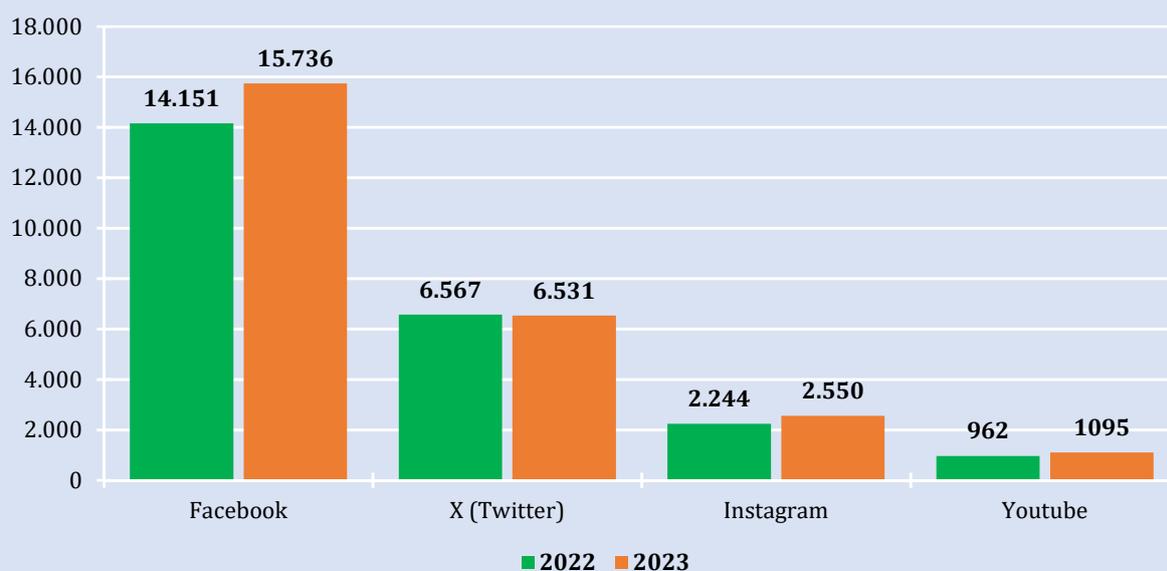
Cesvot è presente dal 2011 su **YouTube** con il canale CesvotToscana, dedicato alla raccolta di video promossi o realizzati da Cesvot. In particolare, sono disponibili spot pubblicitari, trasmissioni tv, docufilm, cortometraggi, tutorial sui servizi Cesvot e webinar. La pagina di Cesvot ha registrato un incremento, passando dai 962 iscritti del 2022 ai **1.195** del 2023 (+13,83%).

La composizione demografica del pubblico su YouTube di Cesvot mostra una prevalenza di uomini pari al 56%. Il 42% del pubblico - secondo il numero di visualizzazioni - appartiene alla fascia di età 35-44. Il 56,5% delle visualizzazioni avviene attraverso il telefono cellulare, il 32,8% tramite computer.

L'account **Flickr** di Cesvot è un archivio fotografico online dedicato alle iniziative di Cesvot, ai protagonisti e alle esperienze di volontariato toscano: contiene **5.564 foto** con **134 album** tematici, e ha collezionato in totale **132.587 visualizzazioni** (+27% rispetto al 2022).

Il profilo **Instagram** ha lo scopo di avvicinare di più i giovani e promuovere, anche attraverso le immagini, le tante attività del volontariato toscano. Il profilo ha registrato **2.550** follower contro i 2.244 dell'anno precedente (+13,64%).

UTENTI SOCIAL NETWORK





5. DIGITAL KIT

Col nuovo servizio Digital kit gli ets hanno l'opportunità di potenziare i propri strumenti e competenze digitali grazie alla consulenza e al supporto di esperti.

Il servizio si articola in 2 fasi: il check up digitale, durante il quale viene analizzato lo status digitale dell'ente, e l'assistenza su uno dei profili di miglioramento scelti (strumenti Google, strumenti social network, applicazioni CRM e Donor Care, applicazioni per la collaborazione del team, applicazioni per le donazioni online, applicazioni per grafica e video, e-mail personalizzata e pec). Nel 2023 il servizio è stato erogato a **40** enti beneficiari.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI "DIGITAL KIT"		
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	17	42,50%
Associazioni di promozione sociale	16	40,00%
Altri ets	0	0,00%
Enti filantropici	0	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	3	7,50%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	4	10,00%
Altre organizzazioni non profit	0	0,00%
Totale	40	100%

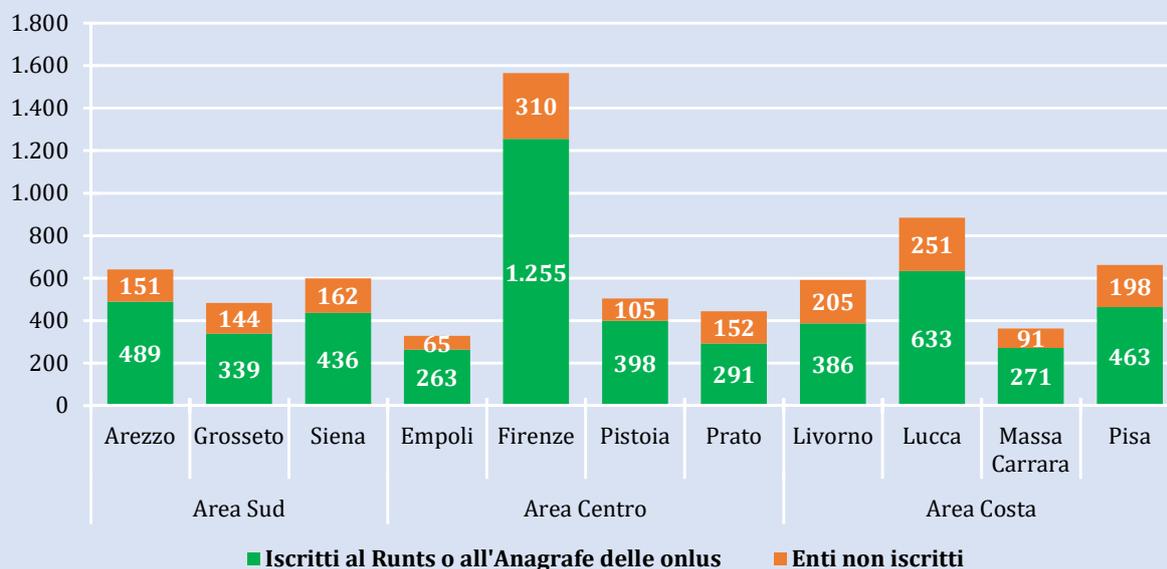
Utenti dell'informazione e comunicazione

Dei **7.944** enti che hanno usufruito dei servizi di comunicazione e informazione, **7.058** sono ets con la sede nella regione Toscana (5.224 iscritti al Runtis o all'Anagrafe delle onlus e 1.834 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **57** enti pubblici e **141** enti privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI				
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.548	36,10%	3.175	80,25%
Associazioni di promozione sociale	2.051	29,06%	5.728	35,81%
Altri ets	133	1,88%	408	32,60%
Enti filantropici	7	0,10%	21	33,33%
Imprese sociali - Cooperative sociali	201	2,85%	927	21,68%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	284	4,02%	1.294	21,95%
Altre organizzazioni non profit	1.834	25,98%	-	-
Totale	7.058	100%	11.556	61,08%



GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di comunicazione e informazione viene svolta attraverso questionari specifici somministrati direttamente agli utenti in modalità online per i servizi **Associazioni in radio** e **Digital kit**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Associazioni in radio	24	29,17%	70,83%
Digital kit	12	63,64%	36,36%
Media dei giudizi		46,41%	53,60%



RICERCA E DOCUMENTAZIONE

2.296 MONOGRAFIE IN BIBLIOTECA
63 PERIODICI IN BIBLIOTECA
19 PUBBLICAZIONI DIGITALI CONSERVATE
283 OPUSCOLI E VOLANTINI ARCHIVIATI
183 CAMPAGNE SOCIALI ARCHIVIAATE
5 RICERCHE
3 COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA
4 VOLUMI PUBBLICATI
940 ABBONATI A “I QUADERNI”

Servizi di ricerca e documentazione

Tipologia	Descrizione
Ricerca	Ricerche scientifiche sul terzo settore realizzate da Cesvot con la collaborazione di università e istituti di ricerca pubblici e privati.
Documentazione	L'attività si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot, nell'Archivio di comunicazione sociale e nell'aggiornamento costante del data base relativo alle erogazioni e alle anagrafiche.
Attività editoriale, le collane di Cesvot	I Quaderni: collana di studi e ricerche quadrimestrale per chi opera nel terzo settore e nel sociale; Briciole: pubblicazioni di atti di percorsi formativi promossi dagli enti del terzo settore della Toscana sui principali ambiti di intervento del volontariato; eBook: testi digitali di facile consultazione rivolti agli enti del terzo settore, esperti, operatori e volontari.

Numeri della ricerca e documentazione

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Collane	4	5	-	-	-	-
Distribuzione Collane	6.333	4.062	1.009	1.012	1.164	1.029

Tipologie di ricerca e documentazione

1. RICERCA

Ogni anno Cesvot realizza ricerche scientifiche sul terzo settore collaborando con le tre università toscane e con vari istituti di ricerca pubblici e privati. Mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza risponde a un triplice obiettivo: fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione (ricerca per conoscere); migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere), elaborare quadri interpretativi per leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale). Alcune ricerche sono pubblicate nella collana “I Quaderni” di Cesvot. Nel 2023 sono state realizzate **4** ricerche a carattere regionale e **1** percorso partecipato con gli stakeholder di Cesvot.



4° Rapporto Opinione pubblica e altruismo in Toscana. Indagine demoscopica 2023

L'indagine mostra un clima di paura e incertezza legato alla sfera personale e alla dimensione familiare ma anche una radicata consapevolezza di quelle che sono le categorie delle persone fragili e un'apertura al dono di sé e del proprio tempo che mira a un rinnovato impegno sociale. L'indagine demoscopica è stata realizzata da Sociometrica presso un campione rappresentativo della popolazione della regione Toscana superiore ai 18 anni. La numerosità campionaria è stata di 800 casi (800 interviste a buon fine) composta in funzione della provincia di residenza, della classe di età, del genere, del titolo di studio e della condizione professionale. Le interviste sono state realizzate tra gennaio e febbraio con il sistema Cati (Computer aided telephone interview) e Cawi (Computer aided web interview) per mezzo di un questionario strutturato. Il report è consultabile online sul sito di Cesvot al link <https://www.cesvot.it/documentazione/4deg-rapportoopinione-pubblica-ealtruismo-toscana-indagine-demoscopica-2023>.

La cultura organizzativa degli enti del terzo settore

Il volume presenta gli esiti di un'indagine qualitativa condotta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, che esplora il tema della cultura organizzativa, attraverso un'analisi delle dimensioni di tipo strutturale, gestionale e identitario degli enti del terzo settore. Dall'analisi dello stato di salute delle pratiche di amministrazione condivisa, allo studio del fenomeno della diminuzione dei volontari, alla ricerca dell'innovazione gestionale adatta a rispondere alle sfide della contemporaneità, il volume si presenta non solo come strumento di ricerca ma come un vero e proprio strumento di lavoro e analisi dei bisogni per gli ets toscani. Ogni capitolo contiene una sintesi dei maggiori punti di riflessione emersi proprio per favorire questo livello di lettura.

Il rapporto di ricerca sarà pubblicato nella collana "I Quaderni" di Cesvot e sarà presentato in occasione del IX Meeting regionale di Cesvot.

Le opportunità del Pnrr per il Terzo settore toscano

Ogni trimestre viene pubblicato sul sito di Cesvot un report a cura dell'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna, nel quale si ricostruiscono e si analizzano i più importanti aggiornamenti sul Pnrr, Missione 5 e Missione 6, specificatamente al contesto regionale e agli interventi di Regione Toscana che possono essere di interesse al terzo settore. Ogni report è consultabile e scaricabile gratuitamente. L'azione è in continuità con l'anno 2022.

Nel 2023 sono stati pubblicati complessivamente 3 report, consultabili alla pagina del sito dedicata, al link: <https://www.cesvot.it/documentazione/le-opportunita-del-pnrr-il-terzo-settore-toscano>.

Percorsi e destini delle odv che non diventeranno ets

L'indagine ha coinvolto un campione di 164 organizzazioni che, nella primavera del 2023, non risultavano ancora iscritte al Runt. L'obiettivo era comprendere i principali motivi per cui queste



organizzazioni hanno scelto di non diventare enti del terzo settore, determinando se tale scelta sia transitoria o definitiva, se correlata a difficoltà tecnico-procedurali, oppure se derivata da riflessioni che hanno portato a decisioni precise in merito.

Nel report si recuperano alcuni dati e informazioni della rilevazione del 2020 sulle organizzazioni di volontariato (“I Quaderni”, n. 88, 2021, Cesvot), in cui era emerso che, su 1.313 organizzazioni rispondenti, il 2% aveva dichiarato di ‘non voler diventare’ ets e il 24% di essere ‘indecisi’.

La presente ricerca è inclusa nell'accordo triennale con Regione Toscana ed è stata svolta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

Idee condivise. Il coinvolgimento degli stakeholder

È un processo partecipativo che ogni anno prende in considerazione una categoria di stakeholder di Cesvot.

Nel 2023 è stato affrontato il tema del volontariato non associato, intervistando un campione di realtà/esperienze (stakeholder) presenti sul territorio regionale, tenendo conto delle categorie individuate dal Csv Lombardia. Gli esiti di questo percorso partecipato saranno di supporto al progetto Agorà. Sono state complessivamente effettuate 20 interviste in profondità, focalizzando l'attenzione sui seguenti argomenti: il senso della missione, i valori che orientano l'attività, la spinta motivazionale che innesca la disponibilità volontaria, le modalità attraverso le quali si contribuisce al cambiamento.

2. DOCUMENTAZIONE

La documentazione si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot e nell'Archivio di Comunicazione Sociale. La biblioteca di Cesvot è inserita nel “Sistema documentario integrato dell'Area fiorentina” (**Sdiarf**) che riunisce le biblioteche, gli archivi e altre istituzioni culturali dei Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e della Città Metropolitana di Firenze, con lo scopo di rendere fruibile il più possibile ai cittadini il patrimonio bibliografico conservato, valorizzando così le **radici storico-politico-sociali del territorio e dell'associazionismo**. Ad oggi, nella biblioteca di Cesvot sono conservati **2.296** monografie, **19** pubblicazioni digitali, **63** periodici e **169** film e videoregistrazioni che possono essere richiesti per consultazione tramite il prestito interbibliotecario (vedi la pagina del sito: documentazione-prestito). Inoltre, a partire dal 2020 Cesvot sta raccogliendo e archiviando per tipologia il cosiddetto materiale grigio quali dépliant, brochure, volantini, gadget.

L'**Archivio di Comunicazione Sociale**, promosso da Cesvot, è uno spazio gratuito online che raccoglie **3.698** campagne sociali realizzate da associazioni, ong, enti non profit di 68 paesi del mondo. Un vero e proprio tesoro fatto di manifesti, locandine, video, campagne stampa, cortometraggi, ecc. Tutto il materiale è archiviato in macrocategorie e la ricerca è agevolata da oltre **300** tag tematici. Nel 2023 sono **183** le campagne sociali archiviate e circa **1.000** visualizzazioni. L'Archivio è online, nella sua veste rinnovata, che è consultabile gratuitamente, previa registrazione, alla pagina del sito: comunicazione-archivio di comunicazione sociale.



3. ATTIVITÀ EDITORIALE, LE COLLANE DI CESVOT

Il catalogo editoriale Cesvot al 2023 raccoglie **171** volumi pubblicati in tre collane: “I Quaderni”, “Briciole”, “eBook”. Tutti i volumi sono gratuiti e disponibili per il download anche in formato pdf sul sito di Cesvot www.cesvot.it secondo i principi della *Free Documentation License e Creative Commons*, previo accesso all’area riservata MyCesvot.

Nel 2023 Cesvot ha pubblicato **4** volumi nelle collane: “I Quaderni” (3 volumi), “Briciole” (1 volume).

Nella collana “**I Quaderni**” sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche e manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali.

Le pubblicazioni ad oggi sono state distribuite in oltre 200mila copie. La collana ha una periodicità quadrimestrale, è registrata presso il Tribunale di Firenze e dispone dei codici Issn e Isbn.

È possibile ricevere gratuitamente copia cartacea di un volume o sottoscrivere un abbonamento gratuito alla collana facendo richiesta sul sito di Cesvot previo accesso all’area riservata MyCesvot.

La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato

Andrea Salvini

Chi sono i volontari potenziali? E perché è importante studiarli? Queste sono le domande al centro dell’indagine demoscopica “La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato” pubblicata da Cesvot e condotta da Andrea Salvini del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa. I risultati dell’indagine ci aiutano a comprendere essenzialmente il bacino di cittadini che, se opportunamente intercettati e motivati, potrebbero decidere di impegnarsi nel volontariato organizzato, in modo che gli enti del terzo settore siano in grado di porsi e proporsi nei confronti dei nuovi volontari. Per “differenze di potenziali” – come recita il titolo – s’intendono i diversi modi e le diverse condizioni con cui i cittadini pensano sia possibile impegnarsi in azioni di utilità pubblica e sociale.

Il volume si divide sostanzialmente in due parti. La prima è dedicata interamente alla presentazione dell’indagine e dei suoi risultati; la seconda parte è costituita dai contributi di Riccardo Bonacina, Riccardo Guidi, Gabriella Punziano, Adriana Schiedi, Francesco Vasca, i quali, alla luce dei dati emersi e discussi nella prima parte, contribuiscono ad ampliare gli orizzonti della riflessione, arricchendo i dati empirici con commenti e considerazioni che approfondiscono e specificano le tematiche emergenti.

Il sussidiario su amministrazione condivisa

A cura di Luca Gori

Il sussidiario è il risultato del lavoro svolto dal tavolo regionale permanente di coordinamento sull’amministrazione condivisa costituito da Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo



settore della Toscana e Cesvot. Questo volume rappresenta quindi la prima tappa di questa collaborazione, che intende riflettere su “come” fare co-programmazione e co-progettazione, a partire dall'esperienza della PA e del terzo settore.

Il sussidiario intende rispondere a tre finalità, alla luce della legge regionale 65/2020: innanzitutto, il sussidiario è una fonte di ricognizione dei principali problemi e delle soluzioni che possono essere già accolte; in secondo luogo, è una risorsa a disposizione per le attività formative e una fonte a cui attingere per materiali, indicazioni e soluzioni operative; infine, è un documento non esaustivo, ma progettato per essere aggiornato progressivamente, alla luce dell'evoluzione della prassi e della normativa.

Gli aggiornamenti saranno pubblicati su www.amministrazionecondivisatoscana.it.

Alla pubblicazione “Il sussidiario su amministrazione condivisa” hanno collaborato Michelangelo Caiolfa, Fabio Lenzi, Marco Mini, Carlo Paolini, Alessandro Salvi.

Pensieri e parole. Il volontariato nell'esperienza e nelle rappresentazioni degli adolescenti

Giacomo Buoncompagni, Letizia Materassi, Laura Solito, Carlo Sorrentino

Il volume presenta i risultati di una ricerca sperimentale con la quale è stato possibile comprendere quanto gli adolescenti conoscano il volontariato, che tipo di esperienza eventualmente hanno avuto, come se lo immaginano, e una loro proiezione futura nel ruolo di volontario.

La ricerca ha interessato oltre 400 studenti degli istituti di scuola secondaria superiore presenti nella Città metropolitana fiorentina.

Il volume può offrire al mondo associativo alcuni spunti e indicazioni su come relazionarsi a un pubblico giovanile. Ciò ha ancora più valore a seguito della pandemia, dove molti giovani si sono trovati ad essere protagonisti di varie forme di altruismo e di solidarietà, più o meno strutturate.

Gli utenti abbonati alla collana “I Quaderni” sono **940**. Gli ets sono **565** dei quali **469** con sede nella regione Toscana (394 iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 75 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **15** enti pubblici e **12** enti privati.

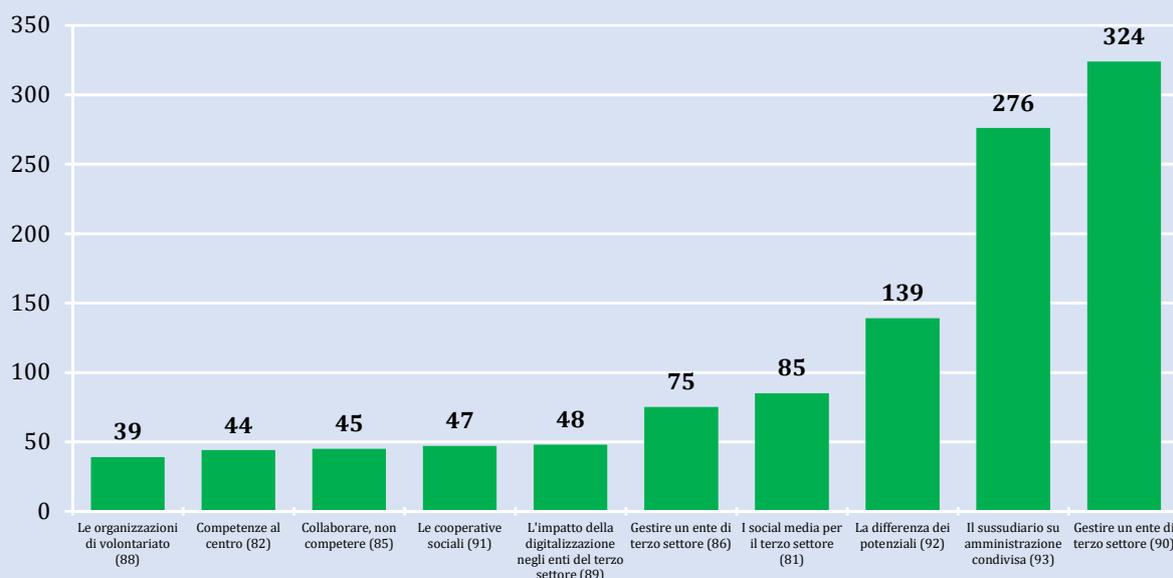
TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ABBONATI A “I QUADERNI”

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	326	69,51%
Associazioni di promozione sociale	48	10,23%
Altri ets	3	0,64%
Enti filantropici	1	0,21%
Imprese sociali - Cooperative sociali	5	1,07%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	11	2,35%
Altre organizzazioni non profit	75	15,99%
Totale	469	100%



DOWNLOAD DELLA COLLANA “I QUADERNI” – TOP TEN

Nel 2023 sono stati effettuati **1.967** download de I Quaderni e sono state richieste **332** copie cartacee in aggiunta a quelle che vengono inviate agli abbonati, **31** da persone fisiche e **13** ets. Nel grafico sono riportate i numeri dei download dei Quaderni maggiormente scaricati.



Nella collana **Briciole** sono pubblicati gli atti delle migliori esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana. Briciole è anche un servizio editoriale gratuito che Cesvot mette a disposizione degli ets della Toscana. Gli enti di terzo settore hanno, infatti, la possibilità di pubblicare gratuitamente nella collana gli atti di progetti e corsi di formazione realizzati in collaborazione con Cesvot. Sono garantiti un servizio di consulenza e accompagnamento per la definizione e realizzazione del progetto editoriale, l'editing e la stampa del volume. La collana ha una periodicità quadrimestrale ed è registrata presso il Tribunale di Firenze dispone del codice Issn. Nel 2023 nella collana è stato pubblicato **1** volume.

Con la scuola, fuori dalla scuola. Percorsi di studenti ed insegnanti

Mario Bruselli

Il volume racconta due esperienze di Pcto - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, realizzati con il servizio “Young Energy. Percorsi con le scuole” promosso da Cesvot, che hanno visto il coinvolgimento di Avis provinciale di Pisa e di Avis intercomunale Alta Val di Cecina-Volterra, in partnership rispettivamente con gli istituti di istruzione superiore “E. Santoni” di Pisa e “G. Carducci” di Volterra.



Entrambi i percorsi di Pcto adottano il service learning, quale nuova modalità didattica per fare scuola. I temi affrontati e sviluppati dagli studenti, con il supporto degli insegnanti, attengono alle questioni giovanili, quali: le malattie sessualmente trasmissibili, le dipendenze, i pregiudizi, il carcere, il manicomio.

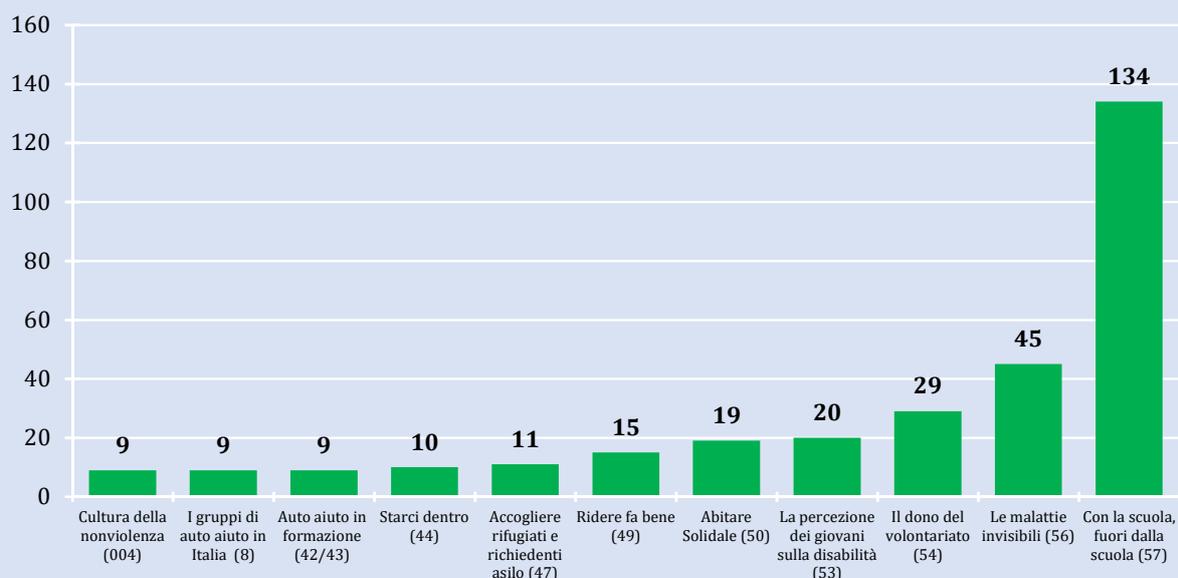
Sul tema ‘carcere’, si segnala che nella seconda parte del libro è riportata un’interessante intervista svolta dagli studenti a Armando Punzo, noto regista della “Compagnia della Fortezza”, uno dei primi progetti di teatro in carcere in Italia.

Il volume annovera un’ampia Appendice comprendente tutta la documentazione raccolta e prodotta dagli studenti nei laboratori di service learning.

DOWNLOAD DELLA COLLANA “BRICIOLE” – TOP TEN

Nel 2023 sono stati effettuati **446** download dei volumi della collana “Briciole”.

Nel grafico sono riportati i numeri dei download delle pubblicazioni maggiormente scaricate.



Inaugurata nel 2014, la collana **eBook** offre ad enti, esperti e operatori del non profit testi agili e di facile consultazione su temi di attualità e di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore, oltre a guide e vademecum che supportino le associazioni nella progettazione e nell’attività operativa.

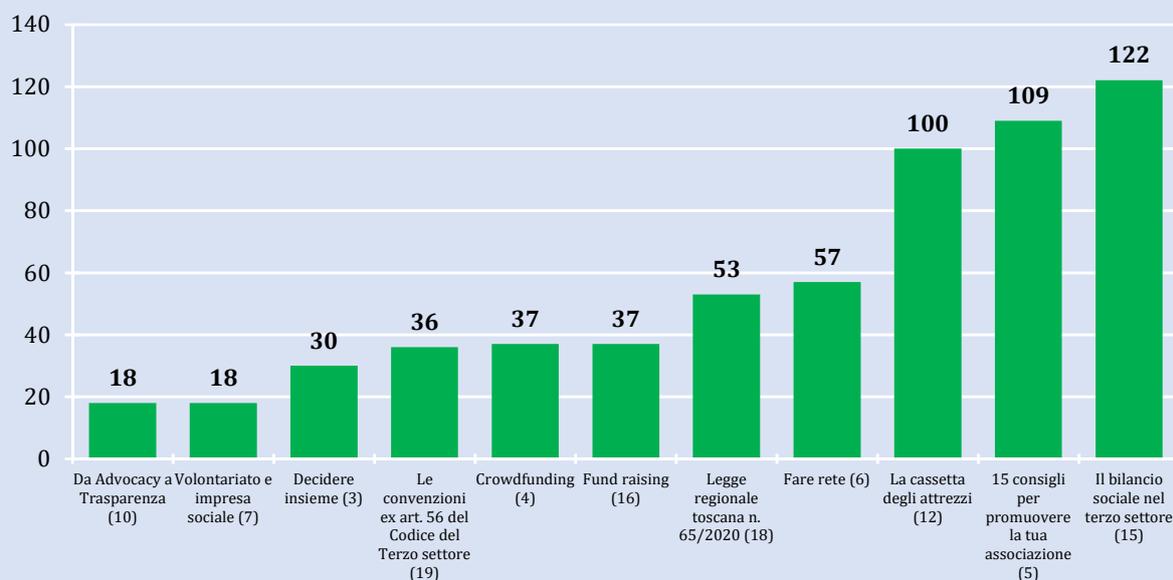
Tutti i volumi dispongono di codice Isbn e sono ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone. Nel 2023 non sono stati pubblicati eBook.



DOWNLOAD DELLA COLLANA “EBOOK” – TOP TEN

Nel 2023 sono stati effettuati **733** download dei volumi della collana “eBook”.

Nel grafico sono riportati i numeri dei download delle pubblicazioni maggiormente scaricate.



Utenti della ricerca e documentazione

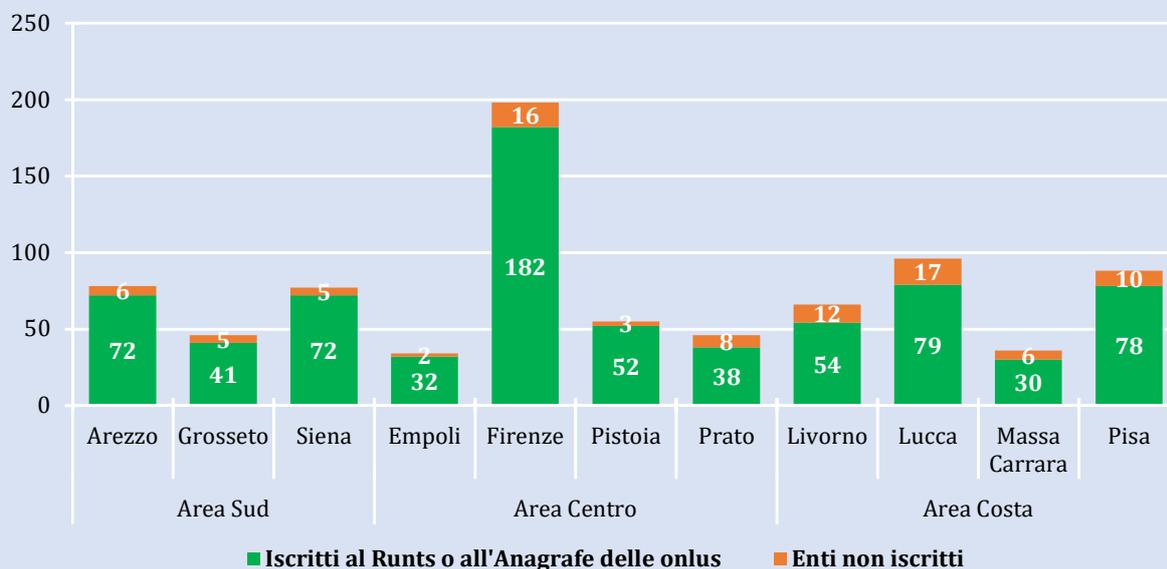
Dei **1.099** enti che hanno usufruito dei servizi di ricerca e documentazione, **960** sono ets dei quali **820** con la sede nella regione Toscana (730 iscritti al Runts o all’Anagrafe delle onlus e 90 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **27** enti pubblici e **22** enti privati, mentre **1.164** sono state le persone fisiche servite.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	467	56,95%	3.175	14,71%
Associazioni di promozione sociale	202	24,63%	5.728	3,53%
Altri ets	20	2,44%	408	4,90%
Enti filantropici	1	0,12%	21	4,76%
Imprese sociali - Cooperative sociali	15	1,83%	927	1,62%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all’Anagrafe delle onlus	25	3,05%	1.294	1,93%
Altre organizzazioni non profit	90	10,98%	-	-
Totale	820	100%	11.355	7,22%



GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di ricerca e documentazione viene svolta attraverso un questionario specifico somministrato in modalità online agli utenti che hanno scaricato un eBook.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
eBook	73	50,68%	45,21%



SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

48 INVII PER CONTO TERZI
67 SERVIZI DI CONCESSIONE SALE
64 ENTI SERVITI

Servizi di supporto tecnico-logistico

Tipologia	Descrizione
Concessione sale	La concessione di sale per lo svolgimento di convegni e conferenze, presentazioni di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione, assemblee.
Invio e-mail per conto terzi	L'invio di e-mail per conto degli enti per promuovere i loro eventi e iniziative, usufruendo dell'indirizzario Cesvot.
Pubblicità e trasparenza	La possibilità di pubblicare sul sito di Cesvot – per gli ets che non lo hanno – le informazioni per la rendicontazione dei dati concernenti i rapporti finanziari con la pubblica amministrazione in base all'art.1, comma 125 della Legge n. 124 del 2017.

Numeri del supporto tecnico-logistico

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Ore di supporto tecnico logistico	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Concessione sale	67	2	28	2	299	7
Invio e-mail per conto terzi	48	61	35	34	24	29
Pubblicità e trasparenza	2	9	2	9	2	11

Tipologie del supporto tecnico-logistico

1. CONCESSIONI SALE

Il servizio permette agli ets di utilizzare gratuitamente le sale riunioni e le sale conferenze situate nella sede regionale e nelle sedi delle Delegazioni. Le sale sono attrezzate con computer, videoproiettore e rete wireless. Il servizio è stato riattivato a dicembre 2022 dopo la sospensione dell'anno precedente effettuata a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Nel 2023 sono stati **27** gli ets beneficiari del servizio cui si aggiunge **1** ente privato.

2. INVIO E-MAIL PER CONTO TERZI

Il servizio offre la possibilità per gli ets, di chiedere un invio di e-mail a indirizzari predefiniti tratti dal Gestionale per fini di promozione e diffusione. Nel 2023 il servizio è stato attivato **48** volte e a usufruire di questa opportunità sono stati **26** ets (22 tutti iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 4 altre organizzazioni non profit), **5** enti pubblici e **3** enti privati.



3. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ENTI

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo normativo per gli ets di pubblicare sul web le informazioni relative a contributi pubblici (“*sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria*”) uguali o superiori a € 10.000, Cesvot ha messo a disposizione di tutti gli enti che non dispongono di un proprio sito web uno spazio per pubblicare le informazioni richieste. Nel 2023 sono stati **2** gli ets che hanno usufruito di questa opportunità (tutti iscritti al Runts).

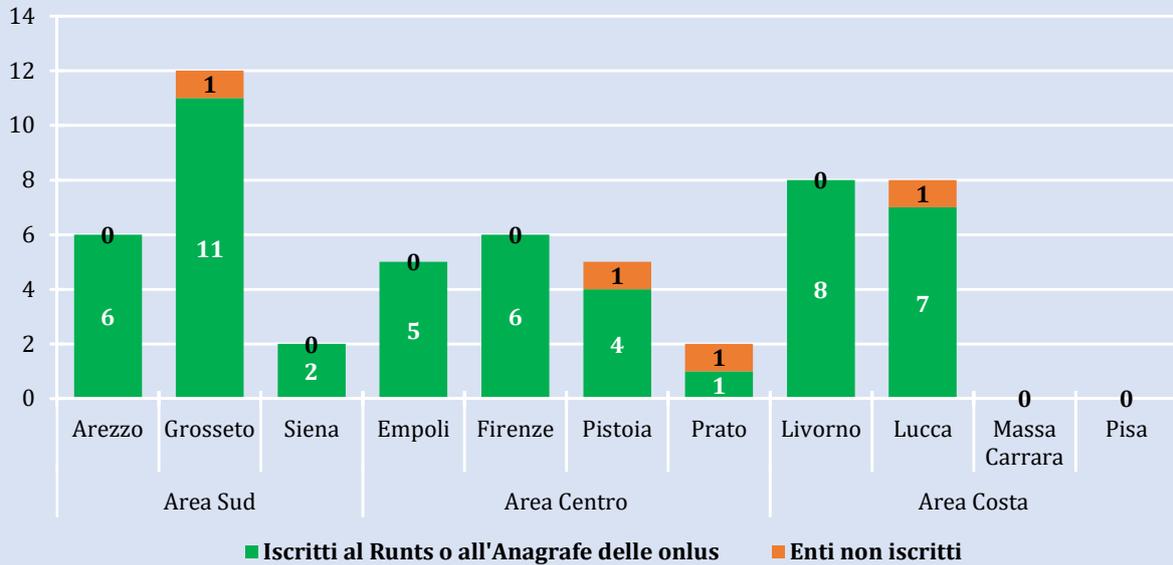
Utenti dei servizi di supporto tecnico-logistico

Dei **64** enti che hanno usufruito dei servizi di supporto tecnico-logistico, **55** sono ets (50 iscritti al Runts o all'Anagrafe delle onlus e 5 altre organizzazioni non profit di cui 1 con sede fuori dalla regione Toscana. A questi si aggiungono **5** enti pubblici e **4** privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI				
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	30	54,55%	3.175	0,94%
Associazioni di promozione sociale	16	29,09%	5.728	0,28%
Altri ets	2	3,64%	408	0,49%
Enti filantropici	0	0,00%	21	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	1	1,82%	927	0,11%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	3	0,00%
Iscritti all'Anagrafe delle onlus	1	1,82%	1.294	0,08%
Altre organizzazioni non profit	5	9,09%	-	-
Totale	55	100%	11.355	0,43%



GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di supporto tecnico logistico viene svolta attraverso un questionario specifico somministrato in modalità online agli utenti del servizio **Concessione sale**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Concessione sale	14	71,43%	21,43%
Media dei giudizi		71,43%	21,43%



Capitolo 8 - SERVIZI SVOLTI CON RISORSE EXTRA FUN

Progetti in collaborazione con Regione Toscana

Nel 2023, sono proseguite le attività in collaborazione con Regione Toscana per promuovere iniziative per la qualificazione e la crescita del terzo settore in Toscana.

PROGETTO “AZIONI DI SUPPORTO PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE”

Nel 2022 è stato sottoscritto l'accordo triennale con Regione Toscana. L'intervento si inserisce all'interno di una progettualità pluriennale 2022-2024 volta a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati.

Nell'anno 2023 sono state realizzate le seguenti azioni:

- a) un **servizio di assistenza agli ets per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento** per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili, oltre ai temi relativi al Bilancio sociale, alla valutazione d'impatto, alla co-progettazione e co-programmazione e al lavoro di rete (sono state erogate oltre **700** consulenze);
- b) un'attività di **coordinamento delle funzionalità del Runts** in collaborazione con Regione Toscana per recepire istanze, individuare percorsi comuni, registrare eventuali criticità e punti di sviluppo (**4** incontro con Regione Toscana e ets regionali);
- c) **supporto agli uffici Runts** per la corretta gestione degli adempimenti connessi all'applicazione del Cts (**13** incontri con Regione Toscana e i dieci uffici Runts provinciali);
- d) **monitoraggio** degli enti del terzo settore che accolgono presso le loro strutture soggetti per l'attuazione dei lavori di pubblica utilità nell'ambito dei progetti di messa alla prova in collaborazione con l'Ufficio di esecuzione penale esterna di Firenze (Uiepe);
- e) realizzazione del convegno **“Sentirsi parte. il volontariato dalla dimensione individuale a quella collettiva”** svolto il 13 aprile a Firenze (**132** persone partecipanti, in rappresentanza di ets oltre che cittadini);
- f) sostegno alla realizzazione dell'iniziativa pubblica **“Terzo settore e percorsi di welfare di comunità: con e per i giovani”** (25 maggio) realizzato in collaborazione con Regione Toscana e Cnv, cui hanno partecipato **100** persone. L'evento ha offerto una piattaforma di discussione e condivisione di esperienze per promuovere l'autonomia e il protagonismo giovanile, coinvolgendo operatori del Terzo settore, educatori e responsabili delle



politiche giovanili, con l'obiettivo di creare percorsi di welfare di comunità condivisi e rispondenti alle esigenze dei giovani;

- g) indagine **“Il Runts non è per tutti. Una indagine rivolta alle organizzazioni non iscritte in Toscana”** realizzata dall'Università di Pisa.

Progettualità per favorire il protagonismo giovanile

1. PROGETTO “SIETE PRESENTE. CON I GIOVANI, PER RIPARTIRE”

All'interno del progetto Generazione Giovanisì, finanziato da Regione Toscana in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sono state messe a disposizione le risorse per realizzare il bando “Siete Presente” ed altre azioni finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile nel terzo settore.

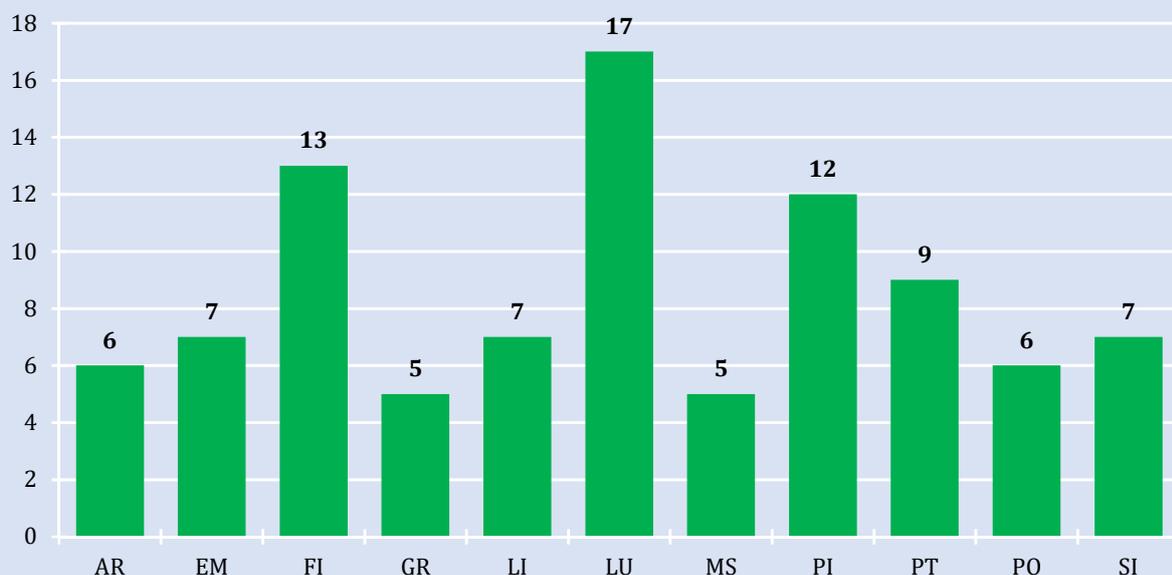
Il bando “Siete Presente” aperto a gennaio 2023 ha visto la partecipazione di oltre **200** ets distribuiti su tutto il territorio regionale che hanno presentato complessivamente 139 progetti.

Grazie alle risorse aggiuntive messe a disposizione da tutte le **11** fondazioni bancarie della Toscana è stato possibile finanziare **94** progetti (totale risorse assegnate ai progetti: **515.000 euro**).

Contestualmente è stato avviato il servizio di emersione delle competenze tra i giovani che hanno partecipato ai progetti e l'azione di promozione del volontariato nelle scuole attraverso uno specifico progetto che ha visto il coinvolgimento di **9** scuole, **423** studenti e **37** ets (30 odv, 4 aps, 3 onlus) in **3** provincie della Toscana (Firenze, Lucca e Pistoia).

Sono stati coinvolti complessivamente **5.159** giovani di cui **423** studenti.

BANDO “SIETE PRESENTE. I GIOVANI PER RIPARTIRE 2023” – RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER DELEGAZIONE (PROGETTI CONCLUSI)





2. PROGETTO “GENERAZIONE GIOVANI SÌ. CREATIVITÀ, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE”

In continuità con la progettualità degli anni precedenti, e alla luce dei positivi risultati conseguiti, nel novembre 2023 è stato siglato l'accordo tra Cesvot e Regione Toscana per la realizzazione di interventi in favore dei giovani. Tra queste figura la seconda edizione del bando “**Siete presente. Con i giovani per ripartire**” al quale hanno partecipato anche tutte le fondazioni di origine bancaria della Toscana. Il nuovo bando, destinato ai progetti incentrati alla valorizzazione del protagonismo giovanile, verrà realizzato nel 2024.

Collaborazione con i comuni capoluogo di provincia

SUPPORTO OPERATIVO UFFICI RUNTS

Nel 2023 Cesvot ha collaborato con gli uffici Runts territoriali istituiti presso i Comuni di Firenze, Massa e Siena attraverso un servizio di supporto operativo sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Runts. Nel 2023 sono state erogate **261** consulenze.

In particolare Cesvot realizza i seguenti servizi:

- h) “Servizio di supporto”:** supporto al personale dei comuni nella fase di revisione e validazione degli statuti degli ets trasmigrati dai registri regionali del volontariato e della promozione sociale e di tutte le altre richieste di iscrizione al Runts presentate in base alla normativa vigente. Il servizio fornito dall'operatore territoriale di Cesvot viene attuato di norma in presenza presso gli uffici indicati dal Comune.
- i) “Servizio di consulenza”:** nei casi di maggiore complessità interpretativa viene attivata la consulenza specialistica di Cesvot.

Progetti europei

PROGETTO MOBILITÀ INDIVIDUALE DEGLI ADULTI

Cesvot partecipa insieme ad altri 34 Csv, in qualità di membro del Consorzio accreditato per l'educazione degli adulti e dello staff delle organizzazioni coordinato da CSVnet, a tre progetti presentati sulle Call 2021, 2022 e 2023 del Programma Erasmus+ KA 121– Settore educazione degli Adulti. I progetti approvati dall'Agenzia Nazionale Indire finanziano 144 mobilità a livello nazionale al fine di fornire ai partecipanti (operatori e volontari dei Csv) competenze nell'ambito della digitalizzazione, del lavoro in rete e della costruzione di partenariati europei e per l'aggiornamento sulle nuove forme di partecipazione che si manifestano a livello europeo riguardanti anche il mondo del volontariato. Le mobilità, corsi di formazione e visite di studio, realizzate entro il 2023 svoltesi presso il Comune di Trondheim (Norvegia), l'Agenzia formativa e di consulenza Idec S.A. (Grecia) ed il Centro Europeo del Volontariato - CEV a Bruxelles sono state 46. Altre 31 invece sono state programmate per il primo semestre 2024 e si svolgeranno in Belgio, Grecia e Lituania. Le restanti mobilità si effettueranno nel 2025.

Ai partecipanti viene rilasciato l'attestato di partecipazione e l'Europass Mobility Certificate.



PERCORSO DI INCLUSIONE SOCIALE, MEDIAZIONE ED AGGREGAZIONE TERRITORIALE (PRISMA)

È un progetto europeo presentato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazioni e integrazione 2014-2020 (Fami) Obiettivo specifico OS2. Integrazione/Migrazione legale – Ob. nazionale ON3 – Capacity building. Il capofila del progetto è la Prefettura UTG di Lucca; fanno parte del partenariato la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'ISI Carlo Piaggia di Viareggio. Cesvot ha partecipato al progetto in qualità di soggetto sostenitore. Le attività svolte nel corso del 2023 hanno riguardato azioni di capacity building: formazione, ricerca e rafforzamento della governance nell'ambito delle politiche di inclusione sociale dei cittadini stranieri immigrati.

La formazione rivolta a docenti, dirigenti scolastici, dipendenti dell'amministrazione pubblica e operatori del Terzo settore è stata articolata in tre corsi di Alta formazione sulle pratiche inclusive relativamente al diritto all'istruzione, all'accesso ai servizi e allo sport come spazio e un percorso laboratoriale per approfondire il tema della mediazione linguistico culturale. La ricerca portata avanti invece riguardava l'accesso ai servizi dei cittadini stranieri di paesi terzi nelle aree interne. Infine, sul versante della governance, sono stati istituiti dei tavoli tematici "welfare – Sociale" presso la Prefettura di Lucca è stato redatto un protocollo d'intesa fra i soggetti attuatori del progetto, enti locali ed ets relativo a strategie informative per l'inclusione sociale e l'orientamento ai servizi della popolazione immigrata con particolare riguardo agli studenti e alle loro famiglie.

TALENTO E DESIDERIO PER LA COSTRUZIONE DEL FUTURO (TED)

Cesvot partecipa in qualità di soggetto sostenitore al progetto PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 - Attività 4.f.1 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare dei percorsi per le competenze trasversali – denominato TeD presentato alla scadenza di aprile 2023 dal capofila Liceo Scientifico Antonio Vallisneri di Lucca in partenariato con l'Agenzia formativa Zefiro. Il progetto avviato a novembre 2023 prevede la realizzazione di 2 percorsi Pcto rivolto a studenti delle classi terze e delle classi quarte del liceo e quattro seminari per la progettazione e gestione dei Pcto rivolto invece a docenti e a operatori del terzo settore. Le attività dovranno concludersi entro gennaio 2024.



QUARTA PARTE: il bilancio

Capitolo 9 - ASSETTO ECONOMICO FINANZIARIO

Stato patrimoniale - sintetico

Attivo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) immobilizzazioni:	2.641.855,69 €	2.659.843,31 €
I - immobilizzazioni immateriali	0,00 €	0,00 €
II - immobilizzazioni materiali	19.727,97 €	37.654,51 €
III - immobilizzazioni finanziarie	2.622.127,72 €	2.622.188,80 €
C) Attivo circolante:	10.957.595,64 €	11.620.180,58 €
I - rimanenze	0,00 €	0,00 €
II - crediti	999.515,78 €	963.069,10 €
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.398.747,80 €	8.649.170,09 €
IV - disponibilità liquide	1.559.332,06 €	2.007.941,39 €
D) Ratei e risconti attivi	11.345,57 €	5.183,15 €
Totale Attivo	13.610.796,90 €	14.285.207,04 €

Passivo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Patrimonio Netto:	8.824.991,71 €	9.345.646,06 €
I - fondo di dotazione dell'ente	22.000,00 €	22.000,00 €
II - patrimonio vincolato	8.491.920,28 €	9.059.130,76 €
III - patrimonio libero	44.946,82 €	38.146,82 €
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	266.124,61 €	226.368,48 €
B) Fondi per rischi e oneri:	2.629.981,28 €	2.664.481,04 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	861.438,53 €	833.132,57 €
D) Debiti	1.243.932,95 €	1.378.806,03 €
E) ratei e risconti passivi.	50.452,43 €	63.141,34 €
Totale Passivo	13.610.796,90 €	14.285.207,04 €



Rendiconto gestionale - sintetico

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	3.347.917,28	3.698.696,19
B) Costi ed oneri da attività diverse	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	375.469,89	406.506,19
E) Costi e oneri di supporto generale	891.547,70	806.017,94
Totale oneri e costi	4.614.934,87 €	4.911.220,32 €

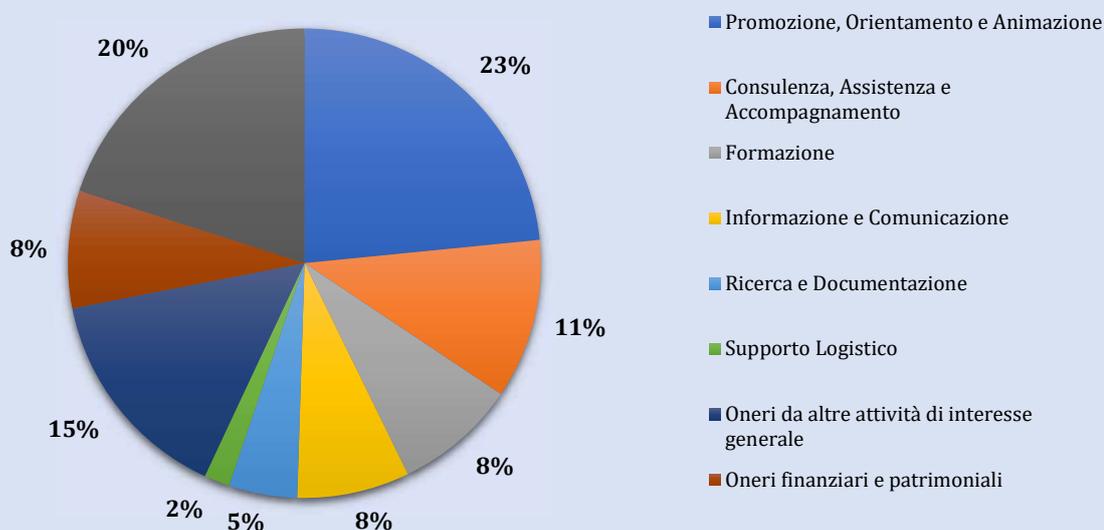
PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.537.849,81	4.767.215,43
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	384.753,67	406.703,37
E) Proventi di supporto generale	0,00	0,00
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale proventi e ricavi	4.922.603,48 €	5.173.918,80 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	307.668,61	262.698,48
Imposte	41.544,00	36.330,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	266.124,61 €	226.368,48 €

Rendiconto gestionale riclassificato

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	
Contributi per gestione Csv (Fun)	3.690.988,68
Contributi da enti pubblici	540.769,84
Contributi da enti privati	270.739,87
Proventi da quote associative	6.800,00
Erogazioni liberali	9.822,73
Altri ricavi	802,15
Proventi finanziari	384.753,67
TOTALE	4.904.676,94

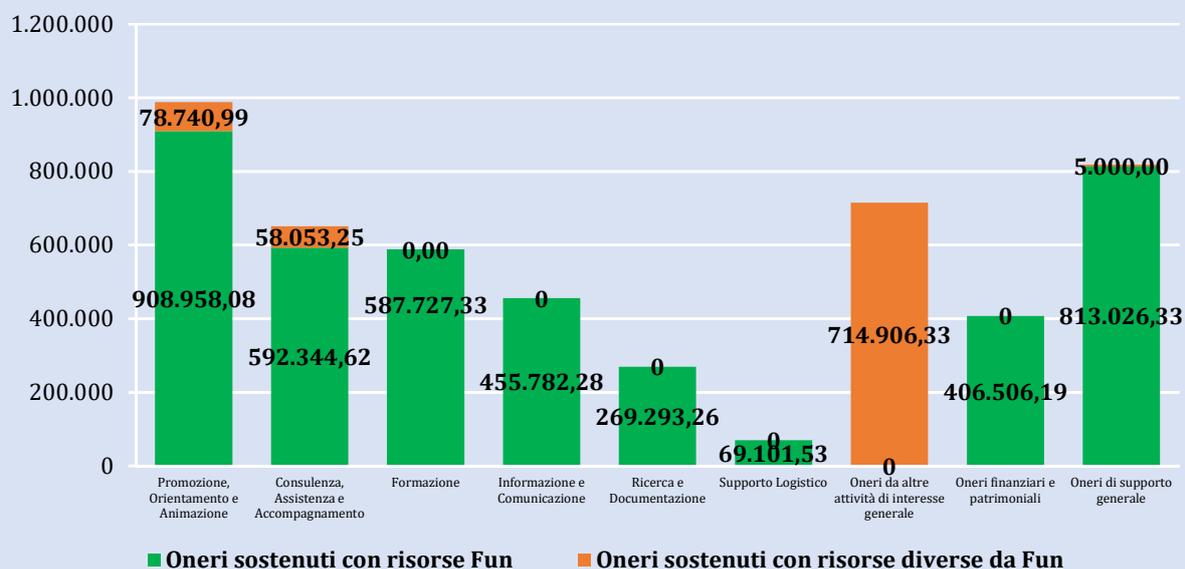
**DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI**

Oneri	Oneri sostenuti con risorse Fun	Oneri sostenuti con risorse diverse da Fun	Totale oneri
Promozione, Orientamento e Animazione	1.035.552,20	49.959,07	1.085.511,27
Consulenza, Assistenza e Accompagnamento	452.689,26	57.671,64	510.360,90
Formazione	388.721,81	0,00	388.721,81
Informazione e Comunicazione	357.516,02	0,00	357.516,02
Ricerca e Documentazione	206.807,32	10.000,00	216.807,32
Supporto Logistico	81.799,98	0,00	81.799,98
Oneri da altre attività di interesse generale	0,00	694.679,00	694.679,00
Oneri finanziari e patrimoniali	375.469,89	0,00	375.469,89
Oneri di supporto generale	927.686,14	0,00	927.686,14
TOTALE ONERI	3.826.242,62	812.309,71	4.638.552,33

DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER TIPOLOGIA



DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER FONTE DI RISORSE



Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio economico è stato discusso e approvato dal Consiglio direttivo il 16 aprile 2023 e dall'Assemblea dei soci il 23 aprile 2023.

	Riunioni	Partecipanti/ componenti
Consiglio direttivo	1	13/20
Assemblea dei soci	1	20/34



Relazione del Collegio dell'Organo di controllo sul Bilancio sociale

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte in merito alla verifica effettuata sul Bilancio sociale al 31.12.2023.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

Il suesposto principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul Bilancio sociale al 31 dicembre 2023.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare la metodologia utilizzata nella sua redazione e la conformità delle linee guida definite dal GBS - Gruppo di Studio e dal GRI - G4 Sustainability Reporting Guidelines per il Bilancio sociale.

La responsabilità della predisposizione del Bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori.

Allo scopo di poter valutare la correttezza del documento si è proceduto alla:

- verifica dell'esercizio in via esclusiva dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS e rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dell'art. 6 del CTS, nonché il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui dell'art. 8 del CTS e nel rispetto dello statuto vigente;
- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione dell'organo di controllo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi anche attraverso:
 - interviste con il direttore e il personale amministrativo incaricato della gestione contabile, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività;
 - la raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del Bilancio sociale;
 - la verifica delle procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione dei dati;
 - la analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite.



- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio sociale. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel Bilancio sociale;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante sull'attendibilità e completezza del Bilancio sociale e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

Sulla base di quanto sopra esposto riteniamo che il Bilancio sociale al 31 dicembre 2023 sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Nulla osta pertanto, per parte degli scriventi, alla sua approvazione.

Il Collegio sindacale

F.to (Dott. Massimo Martini)

F.to (Dott. Simone Bonini)

F.to (Dott. Meri Gattari)